



Quest'anno
EXPONIAMOCI anche noi!
Ambiente Servizi sempre al passo con i tempi!



2015 l'anno di EXPO in Italia, tema proposto "Nutrire il pianeta, energia pulita"

Saranno chiamate in causa le tecnologie, l'innovazione, la cultura, le tradizioni e la creatività legati al settore dell'alimentazione e del cibo. L'asse principale è il diritto ad una alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutti gli abitanti della Terra. La preoccupazione per la qualità del cibo in un mondo sempre più popolato si accompagna a scenari di un aumento dei rischi per la quantità globale dei cibi disponibili. Il leitmotiv di EXPO 2015 è sostenibile solo se il pianeta sul quale viviamo viene preservato dal depauperamento delle proprie risorse. La corretta e responsabile gestione dei rifiuti e, più in generale la responsabilità sociale delle imprese, perfettamente si inserisce in tale quadro.

Per questo motivo Ambiente Servizi quest'anno ha voluto con **IRONIA** e **SIMPATIA** "cavalcare" il tema scelto e quindi...

Buon appetito a tutti!



Signori Azionisti, gentili Lettori,

Ambiente Servizi continua a crescere. Il 2014, infatti, ha registrato un significativo allargamento del nostro territorio di riferimento con gli ingressi di Spilimbergo, Pinzano e Castelnovo del Friuli, che hanno portato il totale dei comuni serviti a 23 (più la Base di Aviano) per complessivi 160 mila abitanti. Una scelta consapevole, la loro, anche alla luce della crisi economica imperante. Perché servirsi della nostra azienda – ricordiamo, di proprietà pubblica, cioè degli stessi comuni, quindi dei cittadini – vuol dire risparmiare, pesare di meno sui sempre più magri bilanci delle famiglie.

Dati, indagini e statistiche super partes parlano chiaro: rivolgersi ad Ambiente Servizi conviene. In primo luogo per i costi più contenuti: la media nazionale complessiva pro capite (rapporto Ispra 2014) è di 211,26 euro, mentre la nostra scende a 93,30, cioè quasi 120 euro di meno. Poi le tasse: il "prelievo" dal bilancio di casa è stato di 131,23 euro (Osservatorio Cittadinanzattiva su famiglia tipo di 3 persone in abitazione di 100 metri quadri), ben 159 euro in meno della media nazionale, a fronte di una media provinciale di 203 euro. Se la Provincia, quindi, può competere tra le più virtuose lo deve in gran parte al nostro apporto. Ma c'è di più: produciamo anche ricchezza per conto terzi. Nel solo 2014, infatti, abbiamo commissionato acquisti per quasi 7 milioni di euro (62% del totale) ad aziende che hanno sede nel territorio di riferimento.

Last but not least, i risultati ambientali. Basta un dato: con l'entrata a regime di Eco Sinergie - l'azienda da noi creata e controllata per il recupero spinto di materiali e creazione di Combustibile Da Rifiuti (CDR) di qualità - il quantitativo finale destinato alla discarica è sceso addirittura allo 0,4 %. Insomma se non siamo ancora arrivati al mitico "Rifiuti Zero", ci siamo molto vicini a beneficio comune, ma soprattutto delle generazioni che verranno. Non ha, dunque, stupito la notizia arrivata in autunno che, per la seconda volta consecutiva, avevamo conseguito il premio europeo CEEP-CSR Label, che segnala le migliori aziende del continente.

Che altro dire del 2014? Beh, senz'altro che in primavera è entrata in funzione la nuova sede nella Zona Industriale di Ponterosso - di fronte a Eco Sinergie - una "casa" di categoria A per garantire risparmio e funzionalità all'intera organizzazione. Poi che stiamo puntando allo standard BS OHSAS 18001:2007 per assicurare ulteriore salute e sicurezza ai nostri dipendenti.

I dettagli di queste poche annotazioni e molto altro troverete nelle seguenti pagine del Rapporto Integrato che - com'è ormai tradizione - presenta il positivo bilancio economico di Ambiente Servizi, assieme a quello, ben più importante, sociale e ambientale.

Signori soci e gentili lettori,

Ambiente Servizi conferma il suo operato in trasparenza con le persone e per le persone, credendo nella forza di operatori qualificati e di cittadini responsabili e, quindi, investendo nella tecnologia verso un futuro sostenibile.

Buona lettura,



Il Presidente
on. Isaia Gasparotto

Isaia Gasparotto

Il nostro menù

Antipasti

10 *Identità Aziendale*

- 12 Il profilo dell'azienda
- 13 Organi sociali
- 14 Ambiente Servizi oggi: mission e vision
- 15 Organizzazione interna
- 16 I Servizi erogati
- 18 Gestione per la qualità e l'ambiente
- 19 Gestione per la sicurezza e la salute dei lavoratori
- 20 Responsabilità Sociale d'Impresa
- 21 Modello organizzativo Dlgs. 231
- 21 Codice etico
- 22 Percorso di crescita aziendale

Primi Piatti

24 *Performance Sociali*

- 26 I collaboratori
- 32 I clienti
- 34 Le relazioni con gli utenti
- 36 Informazione e comunicazione
- 37 Comunità locale
- 38 Società controllate
- 40 Fornitori
- 42 Finanziatori
- 43 L'Amministrazione Pubblica

Secondi Piatti

44 *Performance Ambientali*

- 46 L'impatto ambientale gestito
- 52 Dati sulle raccolte
- 56 Benchmark

Contorni

58 *Performance Economiche*

- 60 Informazioni sulle gestione
- 79 Stato patrimoniale attivo/passivo
- 84 Conto economico
- 86 Nota integrativa al Bilancio 31/12/2014
- 109 Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2014
- 112 Relazione annuale del Collegio Sindacale all'Assemblea di Coordinamento Intercomunale

Dessert

114 *Impegni di miglioramento*

- 116 Grado di raggiungimento obiettivi 2014
- 117 Obiettivi per il 2015



Antipasti

Roselline di prosciutto di San Daniele su fichi

 Difficoltà: molto bassa

 Preparazione: 15 min

 Dosi per: 6 persone

Ingredienti

- 6 fichi
- 6 fette di prosciutto di San Daniele

Preparazione

Per realizzare le roselline di prosciutto crudo su fichi pulite i fichi con un panno morbido ed asciutto la parte esterna e poi incideteli a croce con un coltello mantenendo la base attaccata, divaricate gli spicchi per ottenere l'effetto di 4 petali. Distribuite sulla polpa dei fichi lo zucchero di canna, poi adagiate i fichi così aperti su una teglia e caramellate la superficie per pochi istanti con un cannello, se non disponete del cannello potete metterli sotto in forno, modalità grill, per qualche minuto finché non si sarà sciolto lo zucchero. Intanto prendete le fettine di prosciutto che non devono essere troppo sottili altrimenti non riuscirete a creare le roselline. Dividete in due parti uguali ogni fetta e poi arrotolate ciascuna metà creando in questo semplice modo le roselline.

Ponete ogni rosellina su un fico e servite subito questo antipasto delizioso!



Identità Aziendale

- 12 Il profilo dell'azienda
- 13 Organi sociali
- 14 Ambiente Servizi oggi: mission e vision
- 15 Organizzazione interna
- 16 I Servizi erogati
- 18 Gestione per la qualità e l'ambiente
- 19 Gestione per la sicurezza e la salute dei lavoratori
- 20 Responsabilità Sociale d'Impresa
- 21 Modello organizzativo Dlgs. 231
- 21 Codice etico
- 22 Percorso di crescita aziendale



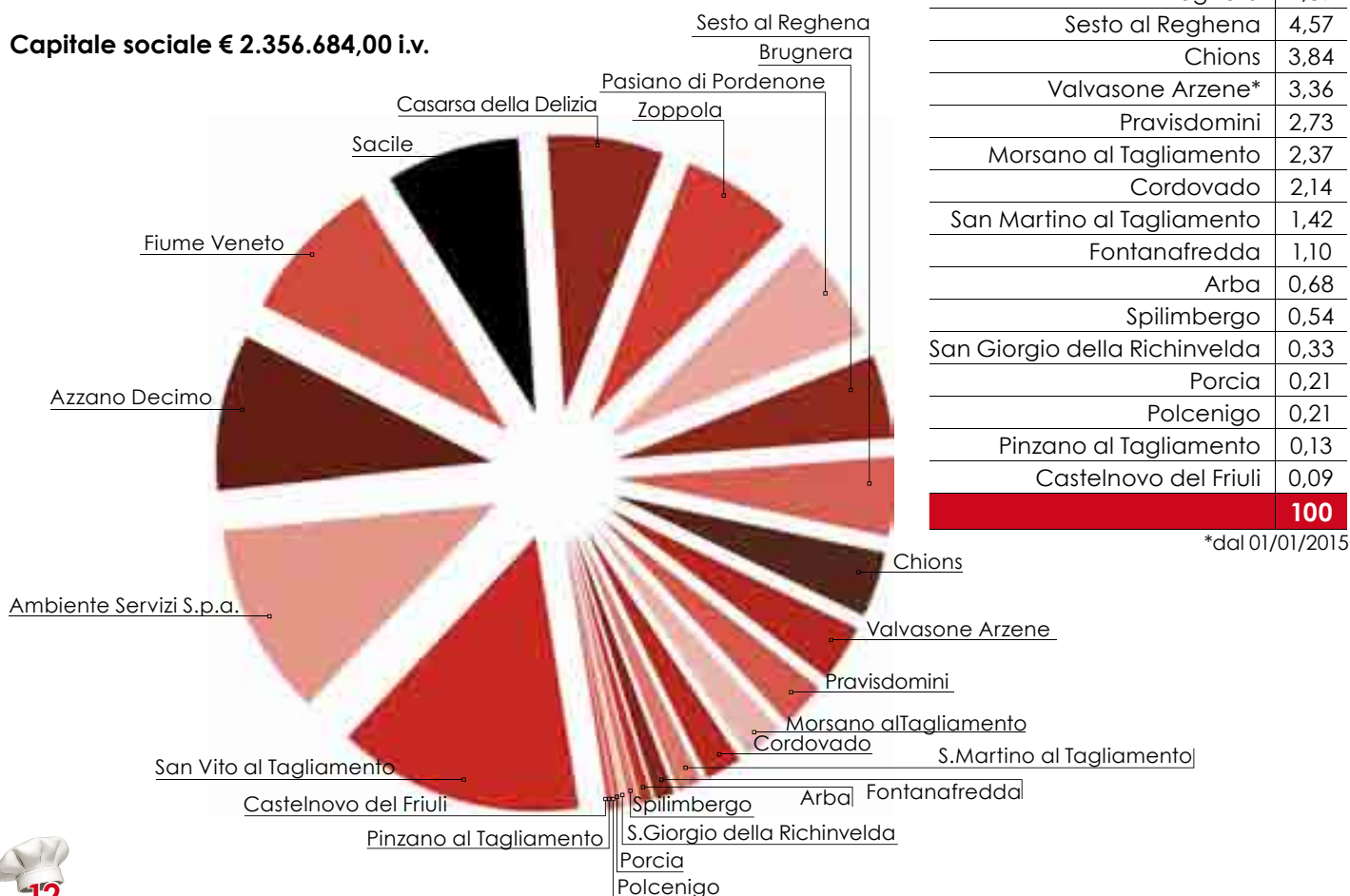
Antipasti *Identità Aziendale*

Il profilo dell'azienda

Ambiente Servizi è una società per azioni "in house" a totale capitale pubblico che gestisce ed eroga in modo integrato i servizi d'igiene ambientale in 23 comuni della Provincia di Pordenone, per un bacino di utenza di circa 160.000 abitanti. L'azienda si occupa principalmente della gestione dei rifiuti urbani, attenta a proporre un servizio moderno che persegua i principi di efficienza economica e ambientale attraverso un processo costante di innovazione delle modalità operative. Si avvale di una collaborazione attiva e responsabile con le autonomie locali, i propri collaboratori e tutti i cittadini. La sua mission è dunque contribuire a creare modelli di sviluppo e di comportamento eco-sostenibili, realizzando servizi adeguati alle esigenze degli utenti con un'offerta personalizzata e di qualità. L'impegno nel miglioramento continuo del sistema di gestione ha portato nel 2005 al conseguimento della certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001, seguita nel 2007 dalla certificazione ambientale UNI EN ISO 14001.

Il modello organizzativo In House Providing (attraverso il quale le Amministrazioni Pubbliche possono produrre in proprio o autoprodurre beni, servizi e lavori) è nato nel 1999 con la sentenza TECKAL della Corte di Giustizia (causa C-107/98). La sentenza 199/2012 della Corte Costituzionale e l'approvazione della recente legge di stabilità 2014 (art. 1, comma 562) hanno stabilito in via definitiva che le Amministrazioni Pubbliche possono legittimamente ricorrere a tale modalità.

Capitale sociale € 2.356.684,00 i.v.



Ambiente Servizi è una società per azioni "in house" ed è governata dai seguenti organi:

Assemblea di coordinamento intercomunale

È la sede di consultazione tra gli Enti Locali (Comuni soci) sulla gestione dei servizi pubblici svolti e sull'amministrazione generale della società.

Commissione di controllo

È nominata dall'Assemblea di coordinamento con l'incarico di verificare efficacia, economicità e stato di attuazione degli obiettivi programmati.

Assemblea dei soci

Delibera su bilancio, nomine degli amministratori e altri atti previsti da statuto e legge.

Consiglio di amministrazione

Provvede a gestire le attività ordinarie e straordinarie della società al fine di raggiungere gli obiettivi sociali.

Collegio dei sindaci

Vigila sulla gestione dell'azienda e si occupa anche del controllo contabile, secondo le previsioni dall'art. 2429 del c.c.

Antipasti *Identità Aziendale*

Ambiente Servizi oggi: mission e vision

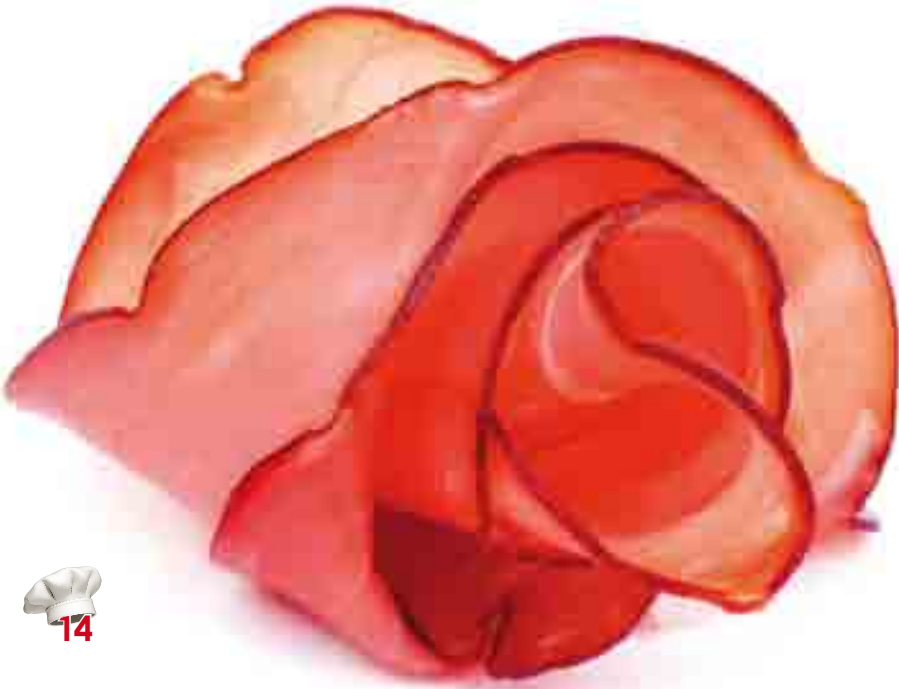
Nella gestione quotidiana, nella progettazione e nella prevenzione dell'emergenza, Ambiente Servizi risponde alle sfide che la tutela del territorio e della salute pubblica impongono. È costante, dunque, il suo impegno per raggiungere e mantenere efficienza ed eccellenza in ogni settore. La sua mission è offrire soluzioni efficaci a qualsiasi problema di gestione ambientale, attraverso lo sviluppo costante di nuove tecnologie, impianti d'avanguardia e know-how evoluto. L'impegno per il territorio è, quindi, un elemento centrale: l'ascolto dei propri interlocutori, la sensibilizzazione dei cittadini e l'innovazione scientifica rappresentano fattori chiave per continuare a migliorare la qualità del servizio erogato e la vivibilità dell'area servita. L'azienda contribuisce al miglioramento della qualità della vita, assicurando che il territorio sia sempre più pulito, vivibile e autonomo nello smaltimento dei rifiuti. Di conseguenza è essenziale la capacità di ascoltare direttamente i cittadini e di riorganizzare le proprie attività anche in base ai cambiamenti delle esigenze. E, poiché la salvaguardia e il miglioramento dell'ambiente dipendono anche dalla collaborazione e dal comportamento degli stessi cittadini, Ambiente Servizi è impegnata a promuovere campagne di informazione sulle tematiche ambientali, con particolare attenzione ai cittadini del futuro, i giovani, destinatari di un ancor maggiore sforzo ai fini di far crescere la loro coscienza ambientale.

In sintesi:

- * Ambiente Servizi lavora con le persone e per le persone;
- * crede nella forza di operatori qualificati e di cittadini responsabili;
- * investe nella tecnologia pensando a un futuro sostenibile;
- * opera in trasparenza per la cura dell'ambiente, migliorando la qualità della vita dei cittadini a salvaguardia delle generazioni future.

I principi di funzionamento dell'Azienda:

- * generare valore e responsabilità ambientale e sociale, perdurare nel tempo e preservare l'ecosistema per le future generazioni;
- * erogare servizi di qualità ed eccellenza focalizzati sul cliente;
- * garantire efficienza e non sprecare le risorse disponibili che vanno, invece, valorizzate;
- * perseguire innovazione e miglioramento continuo, sentendosi una squadra che genera idee e migliora le cose;
- * condividere le conoscenze per migliorarsi e migliorare;
- * scegliere la soluzione più utile per crescere.



Organizzazione Interna



Nel 2014 sono state apportate modifiche relative ai servizi e alle attività gestionali che hanno determinato un nuovo organigramma come sopra illustrato.

*Cessione della gestione del depuratore e del collettore fognario dal 31/03/2015

Antipasti *Identità Aziendale*

I servizi erogati

Raccolta rifiuti urbani

Ambiente Servizi si occupa della raccolta dei rifiuti solidi urbani, proponendo un servizio moderno che persegue principi di efficienza economica e ambientale nel rispetto della normativa vigente. Questi i suoi obiettivi:

- * incrementare la raccolta differenziata,
- * limitare il ricorso allo smaltimento in discarica;
- * valorizzare i rifiuti attraverso il recupero di materiali o la produzione di energia;
- * condividere le responsabilità in materia ambientale tra Enti Locali, imprese e cittadini, attraverso l'identificazione degli ATO (Ambiti Territoriali Ottimali) e l'introduzione della tariffa.

Tutto questo in sintonia con un altro principio ritenuto fondamentale: lo sviluppo sostenibile.

Servizi integrativi

Grazie a una consolidata e professionale esperienza nel settore della gestione rifiuti, Ambiente Servizi offre prestazioni personalizzate e di qualità. E per renderle più complete ha progettato interventi su due tipologie particolari: i rifiuti agricoli e l'amianto.

Rifiuti agricoli

Al fine di gestire in modo corretto i rifiuti prodotti da attività agricole, dal 2006 l'azienda ha istituito un servizio specifico. Il modello di gestione poggia sull'istituzione di un Accordo di Programma con la provincia di Pordenone e la sottoscrizione da parte delle aziende di un'apposita convenzione. Il sistema, semplice ed efficace, permette di alleggerire compiti e oneri economici degli aderenti.

Micro raccolta amianto

I costi elevati di rimozione e smaltimento dei manufatti in cemento-amianto sono spesso causa di una loro eliminazione irregolare con conseguenti pericoli per la salute dei cittadini. Dal 2007, dunque, forniamo i mezzi e le istruzioni necessarie per affrontare e gestire le operazioni

di incapsulamento e/o rimozione-confezionamento di tali materiali (compresi quelli contenenti amianto in matrice compatta). I costi sono così molto contenuti, dal momento che la stessa azienda si occupa, poi, della raccolta del rifiuto imballato e dell'avvio in discariche adeguate. Nel 2014 gli interventi di questo genere sono stati 71.

Tariffazione

A integrazione delle raccolte dei rifiuti, Ambiente Servizi propone il servizio di tariffazione, che consiste nell'elaborazione delle fatture dei singoli utenti sulla base degli elementi definiti da apposite delibere comunali (parametri, costi fissi, costi variabili, agevolazioni, eccetera). Nel 2014 i comuni convenzionati al servizio di tariffazione sono stati 13. Complessivamente sono state elaborate ed emesse circa 60.000 fatture.

Chi più inquina più paga: questo il principio su cui si basa l'applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale, che si propone di attribuire con maggiore equità i costi relativi alla gestione dei rifiuti. I Comuni, oltre a determinare i coefficienti di calcolo della tariffa, che devono essere definiti annualmente con apposita delibera, devono emanare un regolamento che contiene i criteri di applicazione e i principi attuativi della tariffa. Ambiente Servizi integra il proprio database con le variazioni anagrafiche e tutti i dati necessari alla gestione della tariffa inviati dai Comuni. Il servizio di tariffazione consiste quindi nel calcolo delle bollette di ciascun utente (per i comuni che hanno aderito al servizio), tenendo conto dei parametri municipali, dei dati anagrafici e di quelli relativi al servizio fruito.

Servizio Clienti (Call Center)

Tutti i contatti, sia telefonici che diretti, sono registrati dagli operatori del Servizio Clienti in un apposito software di gestione, che apre specifici ordini di servizio smistati, poi, agli uffici competenti nelle diverse azioni da intraprendere. Lo stesso software consente di ottenere statistiche che vengono utilizzate per migliorare i servizi. L'azienda mantiene un atteggiamento positivo verso



i reclami. Le capacità di ascolto e d'intervento, con conseguente costante miglioramento degli interventi, infatti, contribuiscono a qualificare l'operato di Ambiente Servizi. I reclami, in particolare, sono accuratamente analizzati per verificare l'eventuale ripetersi di errori o disservizi. Al termine del percorso, le lamentele ricevute e le soluzioni adottate entrano a far parte integrante dell'aggiornamento periodico del personale.

Depurazione delle acque reflue urbane

Nel 2014 Ambiente Servizi ha provveduto alla gestione e conduzione del collettore fognario che recapita e veicola le acque reflue urbane prodotte nei comuni di San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Arzene, San Martino al Tagliamento e Valvasone, e dell'impianto di depurazione situato in via Zuccherificio a San Vito al Tagliamento.

Il controllo chimico-fisico-biologico delle acque reflue urbane in entrata ed in uscita dall'impianto prevede, oltre alla frequente ispezione dei diversi comparti e delle diverse operazioni di prelievo, gli esami di laboratorio con successiva elaborazione dei dati ottenuti.

Le analisi nella loro globalità hanno consentito di evidenziare un adeguato grado di efficienza depurativa dell'impianto. L'effluente di norma è stato, secondo i controlli effettuati, conforme ai limiti di accettabilità per tutti i parametri imposti per il versamento degli scarichi in acque superficiali dalla normativa in materia. A fine marzo 2015 con un accordo transattivo si è conclusa la controversia con Livenza Tagliamento Acque S.p.A. avente ad oggetto la determinazione dei corrispettivi per la manutenzione e custodia del depuratore e collettore fognario per gli anni 2012, 2013, 2014 ed è stata definita la confluenza in Livenza Tagliamento Acque S.p.A. delle attività di manutenzione e custodia di depuratore e collettore fognario, ciò anche al fine di giungere alla costituzione del gestore unico d'ambito, come previsto dalla Consulta d'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale "Lemene" (CATOI) e come disposto dal DL n.133/2014 (CD. "Sblocca Italia").



Antipasti *Identità Aziendale*

Gestione per la Qualità

Ambiente Servizi opera con un Sistema di Gestione per la Qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000

Tale certificazione assicura la capacità di un'Organizzazione (produttrice di beni o fornitrice di servizi) di strutturarsi e gestire le proprie risorse e i propri processi produttivi in modo da riconoscere e soddisfare i bisogni dei clienti e migliorare continuamente le performance.

Questo strumento è indispensabile per garantire l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali. L'iter di certificazione prevede controlli annuali da parte di un ente esterno e indipendente che ha il compito di verificare lo stato e l'effettiva applicazione del sistema. Dal punto di vista operativo, la certificazione ha permesso di formalizzare e documentare tutti i processi dell'azienda, consentendo di selezionare le procedure finalizzate a ottenere gli obiettivi programmati in tutte le attività svolte.

Gestione per l'Ambiente

Ambiente Servizi opera con un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004. La certificazione del sistema garantisce la capacità di un'organizzazione di gestire i propri processi non solo nel rispetto delle norme ambientali, ma dotandosi di una vera e propria politica ambientale, definendo obiettivi di qualità, predisponendo e implementando un sistema atto a realizzare tale politica e conseguire gli obiettivi correlati impegnandosi a migliorare continuamente le proprie prestazioni. In tal modo l'azienda tutela la collettività attuale e le future generazioni. Per Ambiente Servizi, dotarsi di un sistema di gestione ambientale e sottoporlo a certificazione da parte di un ente terzo indipendente è un passo fondamentale, coerente con la propria missione e la filosofia con la quale eroga i propri servizi. In qualche modo è anche un atto "dovuto" ai propri clienti e utenti, che esprime con chiarezza quanto il tema ambientale, prima ancora di quello economico (seppur irrinunciabile), rappresenti quotidianamente il fine e il mezzo nello svolgimento delle attività.



Gestione per la sicurezza e la salute dei lavoratori

La salute e la sicurezza dei lavoratori rappresentano un'indiscutibile priorità e una responsabilità nei confronti dei dipendenti, delle loro famiglie e dell'intera comunità.

Ambiente Servizi ha avviato l'iter per un modello organizzativo secondo lo standard BS OHSAS 18001:2007.

Tale modello è studiato per creare un ambiente di lavoro più sicuro, nel rispetto delle normative vigenti, e garantisce una sempre maggiore valutazione e mitigazione dei rischi, anche grazie al monitoraggio delle dinamiche interne che consente di guidare costantemente l'azienda verso nuove ottimizzazioni.

I principali obiettivi sono:

- * dimostrare concretamente l'assunzione di responsabilità nei confronti dei dipendenti, degli altri lavoratori e della società nel suo complesso;
- * munirsi di uno strumento efficace a garantire la conformità a regolamenti e normative vigenti;
- * migliorare il controllo sull'operatività e minimizzare il rischio di incidenti e di problemi sanitari;
- * garantirsi un margine competitivo e l'incremento della fiducia da parte di tutti gli stakeholder.

Una volta a regime, il sistema verrà sottoposto a verifica da parte di ente indipendente per ottenere la certificazione.



Antipasti *Identità Aziendale*

Responsabilità Sociale d'Impresa

Anche nel 2014 Ambiente Servizi ha ottenuto il massimo riconoscimento per le aziende che operano nei servizi pubblici e si distinguono nell'applicazione degli standard europei sul comportamento sociale d'impresa, il CEEP CSR LABEL.

Il suddetto marchio di qualità, promosso dalla Commissione Europea e dal CEEP (Centro europeo delle aziende di servizi di pubblica utilità) con il supporto scientifico di Standard Ethics (Aei), è parte integrante del progetto Discerno Plus che promuove all'interno dell'Unione Europea le attività della Responsabilità Sociale.

Tale certificazione viene concessa a seguito di una dettagliata analisi di una serie di 57 criteri e una consolidata metodologia di valutazione nelle seguenti aree:

Indicazioni internazionali (UE, OCSE e ONU);

- * Clienti;
- * Attori economici;
- * L'ambiente come ecosistema;
- * Governo societario;
- * Autorità pubbliche locali e altre parti interessate;
- * Dipendenti;
- * Gestione dei rifiuti.

Massimi esperti nel campo della Corporate Social Responsibility (CSR) hanno riconosciuto ad Ambiente Servizi l'impegno profuso nell'integrare su base volontaria le norme sociali e ambientali nelle proprie attività. Per una società come Ambiente Servizi, che opera in un settore primario per i cittadini e per l'ambiente, la responsabilità sociale diventa una straordinaria opportunità di crescita per l'azienda. Essere socialmente responsabile significa assumere volontariamente la responsabilità dell'impatto prodotto dalle proprie attività, nel senso più ampio del termine: l'azienda socialmente responsabile è un'azienda che considera nella definizione della propria strategia, nella declinazione delle politiche e nei comportamenti di gestione quotidiani, gli interessi di tutti i suoi stakeholder e gli impatti che il suo operato può avere sia a livello economico, che sociale ed ambientale.





Modello organizzativo D.lgs 231/01

Il Decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001, prevede la responsabilità amministrativa degli enti su illecito penale. La Società diviene, quindi, corresponsabile per i reati commessi dal proprio personale nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda stessa.

L'adozione preventiva di un modello organizzativo idoneo a prevenire tali situazioni consente l'esenzione dell'ente da tali responsabilità.

Per tale motivo Ambiente Servizi si è dotata di tale modello che risulta essere costituito da:

- a. parte generale (finalità, struttura e metodologia);
- b. parte speciale (mappatura aree sensibili, risk assessment e protocolli);
- c. disciplina dell'Organismo di Vigilanza;
- d. sistema sanzionatorio;
- e. Codice Etico.

Ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 il Consiglio di Amministrazione di Ambiente Servizi Spa nel 2014 ha

nominato l'Organismo di Vigilanza (OdV), Organo con il compito di vigilare su funzionamento e osservanza del Modello di Organizzazione e Gestione di Ambiente Servizi.

Codice Etico

A conferma dell'importanza attribuita ai profili etici, e in particolare a sottolineare la rilevanza di comportamenti improntati a rigore e integrità che costituiscono alcuni dei principali valori posti alla base del modello culturale aziendale, Ambiente Servizi ha adottato un Codice Etico, parte integrante del Modello organizzativo sopra descritto.

Tale documento costituisce uno strumento di cultura aziendale, teso ad evitare comportamenti ambigui o scorretti mediante l'individuazione chiara delle principali regole da rispettare. In particolare è ribadito il principio che Ambiente Servizi chiede ai propri dipendenti, collaboratori e consulenti esterni comportamenti improntati secondo principi di ferrea onestà.



Antipasti *Identità Aziendale*

Il percorso di crescita aziendale

2001

Gennaio - Su iniziativa del C.I.S.E.S., della Z.I.P.R. (Zona Industriale Ponte Rosso) e del Comune di Sacile, viene costituita Ambiente Servizi S.P.A. con un capitale sociale pari a Euro 500.000, ripartito rispettivamente al 75%, 15% e 10%.

2002

Gennaio - Sperimentazione nella frazione di Ramuscello di Sesto al Reghena dell'innovativo sistema di raccolta differenziata che segna il passaggio dalla raccolta stradale a quella "porta a porta" per la frazione secca non riciclabile.

Da aprile 2002 a gennaio 2003 - Viene implementato in tutti i comuni gestiti il sistema di raccolta "porta a porta" della frazione secca, raccolta stradale con chiave personalizzata dell'umido e raccolta stradale delle altre frazioni riciclabili.

2003

Dicembre - Ambiente Servizi diviene società "in house". La società in house è dotata di uno specifico organismo di governo, che assicura ai Comuni azionisti il diretto controllo sulla gestione; è gestita con strumenti improntati a criteri di massima trasparenza ed efficacia, è aperta all'ingresso di nuovi soci e può esercitare la propria attività attraverso l'affidamento diretto dei servizi da parte dei Comuni.

2005

San Martino al Tagliamento viene premiato da Legambiente come miglior Comune d'Italia per il compostaggio domestico.

Giugno - Attivazione della raccolta "porta a porta" del multimateriale presso Azzano Decimo.

Luglio - Comuni Ricicloni: Ambiente Servizi ottiene la terza posizione all'annuale rassegna ideata da Ecosportello e patrocinata dal Ministero dell'Ambiente per monitorare lo stato della raccolta differenziata in Italia.

Settembre - Operativa la nuova sede in zona industriale Pieve di Porcia, che si occupa dei comuni della zona occidentale del bacino (Polcenigo, Fontanafredda, Brugnera, Sacile, Azzano Decimo).

2006

Attivazione del servizio di raccolta "porta a porta" del multimateriale nei comuni di Brugnera, Fiume Veneto, Fontanafredda, Pasiano di Pordenone, Pravisdomini, Arba e Polcenigo.

Luglio - Ambiente Servizi ottiene la terza posizione all'annuale rassegna ideata da Ecosportello e patrocinata dal Ministero dell'Ambiente per monitorare lo stato della raccolta differenziata in Italia.

Agosto - Diventa attiva la nuova sede operativa in zona industriale Ponte Rosso a San Vito al Tagliamento, che gestisce i comuni della zona orientale del bacino. La sede è composta, oltre che dagli uffici e dalla rimessa degli automezzi, anche da un'officina meccanica, una stazione di lavaggio (con trattamento e riciclo delle acque) e da una stazione di rifornimento carburante.

2007

Da gennaio a ottobre - Modifica del sistema di raccolta differenziata delle frazioni di carta e plastica passate dalla raccolta stradale a quella "porta a porta" monomateriale.

Marzo - Ampliamento della sede operativa di Porcia.

Giugno - Attivazione del sistema di micro-raccolta amianto.

Luglio - Comuni Ricicloni: premiata con il secondo posto nazionale la gestione dei rifiuti nel bacino servito da Ambiente Servizi.

Agosto - Affidato ad Ambiente Servizi il servizio di raccolta dei rifiuti urbani presso la base aerea USA di Aviano.

Dicembre - L'incontro tra le parti sociali per l'elaborazione del contratto integrativo aziendale di secondo livello. Il Comune di San Giorgio della Richinvelda delibera l'entrata nella società di Ambiente Servizi e l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto rifiuti.

2008

Agosto - Avvio dell'implementazione sui mezzi di raccolta del sistema GPS per consentire un miglioramento nella gestione logistica dei servizi, certificare l'esecuzione dei servizi e fornire assistenza in tempo reale ai clienti utenti.

Settembre - Dotazione nei centri di raccolta di attrezzature per l'identificazione degli utenti e la registrazione dei

rifiuti conferiti, sia per un controllo sugli accessi che per identificazione dei flussi.

Novembre - Protocollo d'intesa tra Ambiente Servizi, ASVO, Veritas e Alisea per la collaborazione e la realizzazione di azioni comuni al fine di rendere più efficaci ed efficienti i servizi offerti.

2009

Cambio di sistema di raccolta differenziata da multimateriale a monomateriale per i Comuni di Arba, Azzano Decimo, Brugnera, Pasiano di Pordenone, Pravidomini, Fiume Veneto, Polcenigo e Fontanafredda.

Aprile - Avvio del progetto "Manifestazioni ecocompatibili" per la riduzione di rifiuti non riciclabili in sagre e manifestazioni pubbliche locali.

2010

Con la raccolta di rifiuti speciali non assimilati, nelle aziende uscite dalla privativa comunale della zona industriale di Chions, Ambiente Servizi apre a soluzione specifiche per la raccolta e lo smaltimento di questi rifiuti.

Luglio - Avvio della Campagna "Cuccioli Sostenibili" in collaborazione con i Comuni soci e Achab Group per il sostegno economico alla natalità e per la riduzione di rifiuti non riciclabili.

2011

Aprile - Inizio lavori per la costruzione di una nuova sede unica nella zona industriale Ponterosso e di un deposito mezzi satellite nella zona di Sacile.

Luglio - Avvio della Campagna "La carta è preziosa. Parola di albero", in collaborazione con Tetra Pak Italia, volta a incentivare le buone pratiche di raccolta di carta e cartone, con particolare attenzione ai contenitori per bevande e alimenti in poliaccoppiato a base cellulosica e ai piccoli rifiuti cartacei.

2012

Marzo - Inaugurazione dell'impianto di Eco Sinergie, il nuovo impianto di trattamento rifiuti controllato da Ambiente Servizi che permetterà di selezionare ulteriormente le frazioni "nobili" presenti nel secco non

riciclabile e nei rifiuti provenienti dalla raccolta operata.

Novembre - Ambiente Servizi ritira a Bruxelles il CEEP CSR LABEL massimo riconoscimento per le aziende che si distinguono nell'applicazione degli standard europei sul comportamento sociale d'impresa.

2013

Ottobre - Modifica nella modalità di separazione e raccolta dei rifiuti nel bacino servito da Ambiente Servizi: anche nei comuni di Arzene, Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Morsano al Tagliamento, Sacile, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone e Zoppola la raccolta del vetro ora viene effettuata separatamente da quella degli imballaggi in latta e alluminio, raccolti con gli imballaggi in plastica.

Novembre - Conferma fino al 2030 dell'affidamento ad Ambiente Servizi del servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti solidi urbani nei 20 Comuni soci.

2014

Aprile - Inaugurazione della nuova sede aziendale di Ambiente Servizi in via Clauzetto, nella Zona Industriale Ponte Rosso a San Vito al Tagliamento.

Giugno - Ingresso del Comune di Spilimbergo nella compagine societaria di Ambiente Servizi.

Luglio - Avvio dei servizi di raccolta nel Comune di Spilimbergo.

Ottobre - Ambiente Servizi riceve per la seconda volta consecutiva il premio Ceep-Csr, insieme ad altre 23 imprese selezionate nell'intero continente, presso la Casa dell'Energia e dell'Ambiente di Milano.

Novembre - Ingresso dei Comuni di Castelnovo del Friuli e Pinzano al Tagliamento nella compagine societaria di Ambiente Servizi.

Dicembre - Acquisizione da parte di Ambiente Servizi delle quote azionarie precedentemente di proprietà del Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale del Ponte Rosso.

Primi Piatti

Spaghetti alle vongole

 Difficoltà: bassa

 Preparazione: 25 min

 Dosi per: 4 persone

Ingredienti

- 400 gr Spaghetti
- 1 kg Vongole Veraci
- 3 cucchiaini da tavola di Olio Extravergine
- 1 ciuffo di Prezzemolo
- 1 spicchio d'aglio
- Sale

Preparazione

Mettere a spurgare le vongole in acqua fredda e salata per 4 - 5 ore; scolarle facendo attenzione ad eliminare tutta la sabbia e porle in una padella larga con l'olio, l'aglio ed il prezzemolo tritato.

Cuocere a fuoco vivo, tenendo la padella coperta e rimestando di tanto in tanto; quando le vongole saranno tutte aperte, spegnere il fuoco, sgusciare una parte delle vongole, lasciando le altre intere per guarnire i piatti.

Cuocere gli spaghetti al dente. Filtrare il liquido delle vongole e rimetterlo in padella insieme a quelle sgusciate e agli spaghetti. Mettere sul fuoco per 2 minuti per far insaporire e servire in un grande piatto di portata, decorando con le vongole non sgusciate.



Performance Sociali

- 26 I collaboratori
- 32 I clienti
- 34 Le relazioni con gli utenti
- 36 Informazione e comunicazione
- 37 Comunità locale
- 38 Società controllate
- 40 Fornitori
- 42 Finanziatori
- 43 L'Amministrazione Pubblica



Primi Piatti Performance Sociali

I collaboratori

Ambiente Servizi pone la Persona come valore originario e quindi come criterio fondamentale di ogni scelta.

In linea con questo principio, l'Azienda considera i propri collaboratori una risorsa preziosa. Il costante miglioramento dei servizi e il rafforzamento della presenza sul territorio, infatti, sono resi possibili dall'impegno, dalla competenza e dalla disponibilità dei collaboratori.

L'impegno:

- * valorizzare il contributo del capitale umano nei processi decisionali, favorendo l'apprendimento continuo, la crescita professionale e la condivisione della conoscenza;
- * tutelare l'integrità fisica, culturale e morale delle persone garantendo un ambiente di lavoro sano e sicuro;
- * promuovere il dialogo a sostegno dei processi decisionali, nel rispetto delle competenze e delle responsabilità interne;
- * favorire un clima aziendale basato sul rispetto reciproco, sulla trasparenza e sulla chiarezza delle comunicazioni.

La composizione del personale

Nelle tabelle sottostanti viene riportato il turnover del personale e la suddivisione per area funzionale durante il 2014.

ORGANICO AL 01/01/2014	126
ASSUNZIONI	0
DIMISSIONI	1
FINE CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	1
LICENZIAMENTI	0
PENSIONAMENTI	0
ORGANICO AL 31/12/2014	124

SUDDIVISIONE PER AREA			
Area	Nr.	Operai	Impiegati
Direzione Generale	1	0	1
Segreteria e Reception	2	0	2
Acquisti, Comunicazione e Sistema Integrato	3	0	3
Logistica Servizi Urbani e Speciali	2	0	2
Servizi Igiene Ambientale	94	94	0
Amministrazione	6	0	6
Ufficio Operativo	6	0	6
Tariffa e Servizio Clienti	5	0	5
Personale	2	0	2
Controllo Gestione e Impianti	1	0	1
Depurazione Acque	2	2	0
TOTALE		124	

Qualifica	UOMINI	DONNE	TOTALE
Autisti e operai	96	0	96
Impiegati	9	19	28
TOTALE	105	19	124



Il sistema contrattuale

L'investimento nel capitale umano rappresenta per Ambiente Servizi un punto fondamentale della politica aziendale, come dimostrato dal numero di contratti a tempo indeterminato. Altre forme di contratto (tempo determinato, apprendistato, ecc.) sono legate alla tipicità di alcuni servizi erogati e garantiscono la necessaria flessibilità all'Azienda.

Descrizione	2014	2013	2012	2011
Totale dipendenti	124	128	127	120
A tempo indeterminato	119	120	119	117
A tempo determinato	5	8	5	0
Contratti di apprendistato	0	0	3	3
Altri addetti	19	4	3	13
Contratti a progetto-programma	0	1	2	3
Interinali*	19	3	1	10
Totale addetti	143	132	130	133

*Il numero è elevato per rispondere alla maggior richiesta di forza lavoro dovuta all'ingresso dei nuovi soci nella compagine azionaria (Comuni di: Spilimbergo, Pinzano al Tagliamento e Castelnovo del Friuli). Nello stesso tempo si è provveduto ad avviare le pratiche per l'espletamento di un concorso pubblico atto a stabilizzare le nuove forze lavoro.

Suddivisione per livello

LIVELLO	2	3	4	5	6	7	8	quadro
Numero	5	64	33	10	4	2	4	2
Percentuale	4%	52%	26%	8%	3%	2%	3%	2%

Suddivisione per fasce d'età

FASCE D'ETÀ	2014
Fino 30 anni	3%
da 31 a 40	32%
da 41 a 50	33%
Oltre i 51 anni	32%

Da evidenziare come il 75% della forza lavoro abbia meno di 50 anni.

	N°	Età media
Totale	124	46
Operai	96	48
Impiegati	28	37



I collaboratori

La formazione e lo sviluppo professionale

La necessità di dare risposte a una sempre più frequente domanda di servizi impone l'ottimizzazione delle risorse umane dell'azienda, riprogettando i sistemi di gestione anche con un'efficace politica di formazione del personale.

L'attività di formazione diventa quindi una leva strategica del cambiamento soprattutto per anticipare e gestire i mutamenti in atto ed aumentare il valore e la competitività dell'azienda attraverso la valorizzazione delle persone che vi operano. Per realizzare tale obiettivo Ambiente Servizi promuove attività formative seguendo una programmazione organica e pianificata.

Il Piano di formazione 2014 di Ambiente Servizi, come i precedenti, è stato dunque costruito attraverso un'attività di studio e di analisi dei bisogni formativi coerente con i processi di innovazione.

La programmazione delle attività formative ha dunque differenziato i percorsi formativi in relazione alle diverse tipologie di destinatari.

CONTENUTI FORMATIVI	2014	2013	2012	2011
Formazione specifica	2.070	744	918	1.019,5
Formazione generale	14	198	470	608,5
Formazione manageriale	50	16	12	6
TOTALE (ORE)	2.134	958	1.400	1.640

La formazione nel 2014 ha riguardato principalmente argomenti legati alla formazione degli operatori: tra gli altri è stato proposto un percorso che fornisce agli addetti alla conduzione di gru per autocarro le competenze adeguate per un uso idoneo e sicuro e un intervento, finalizzato a formare i lavoratori incaricati, relativamente alle disposizioni che regolano il carico, scarico e trasporto su strada di merci pericolose.

Inoltre, lo scorso 18 novembre, la Società è stata premiata da Fonservizi (Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali) relativamente al piano formativo "Guidare Responsabilmente" per le "Buone Pratiche della Formazione". In particolare il corso ha avuto come obiettivo formare gli operatori relativamente al corretto uso degli automezzi nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie di riferimento.

Nome corso	ore	partecipanti
Addestramento sistri	3	3
Addetti ai centri di raccolta	16	5
Aggiornamento per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	8	1
Carico/scarico e trasporto su strada di merci pericolose: elementi principali e novità previste da ADR 2013	2,5	5
Corso aggiornamento ADR - autisti e operatori centri di raccolta	2,5	25
Corso di aggiornamento RSPP ASPP e RSPP Datori di lavoro	4	2
Corso teorico pratico per lavoratori addetti alla conduzione di gru per autocarro	12	23
Diritto e responsabilità ambientali	5	2
Formazione neo assunto	2	7
Giornata studio sul tema "Imposta Unica Comunale"	6	2
Guidare responsabilmente - aggiornamento CQC	35	46
Meeting formativo "Tari, la tariffa e il corrispettivo"	4	1
Rifiuti, a che punto siamo?	6	2
Rifiuti: la gestione degli adempimenti amministrativi	16	1
Totale	122	120



- * lo sviluppo e l'implementazione delle metodologie di monitoraggio delle prestazioni;
- * l'investigazione e l'analisi degli incidenti al fine di trarre insegnamenti e accrescere la capacità di prevenzione e mitigazione dei rischi.

La salute e la sicurezza

Ambiente Servizi è impegnata da sempre a diffondere e consolidare tra i dipendenti la cultura della sicurezza, in particolare implementando gli strumenti di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, ponendo degli obiettivi di miglioramento volti a minimizzare infortuni e malattie professionali.

In tale direzione si inquadra la volontà di implementare il sistema di certificazione OHSAS 18001:2007 "Sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro", che assieme al Modello 231 garantiscono un controllo efficace delle attività e delle procedure di lavoro nel rispetto delle norme vigenti.

Nel corso del 2014 si è proceduto ad avviare una revisione complessiva della valutazione dei rischi, approfondendo tutti gli aspetti inerenti le maggiori problematiche di correlazione fra attività lavorativa, rischio correlato ed azioni di prevenzione e protezione.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione, con il supporto del Medico Competente e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, con una presenza continua e costante nella gestione delle attività operative in ogni fase, ha attivato le azioni e le attività più opportune per la salvaguardia e l'incolumità dei dipendenti, dei clienti e delle comunità.

Tutto ciò in linea con le migliori prassi internazionali e con gli indirizzi della sicurezza, la prevenzione e l'igiene del lavoro che prevedono:

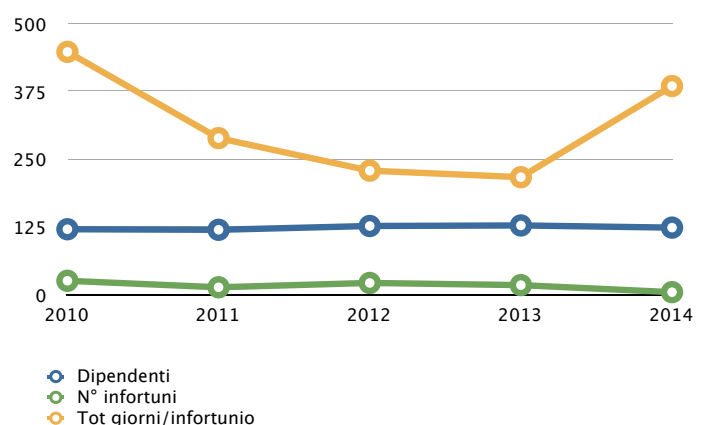
- * l'individuazione dei pericoli, la valutazione e la mitigazione dei rischi connessi allo svolgimento delle mansioni lavorative;
- * l'analisi di rischio che riguarda l'intero ciclo di vita degli impianti, delle macchine e delle attrezzature;

Dati andamento infortuni 2010-2014

Si riportano i dati di riferimento per il calcolo degli Indici Infortunistici (UNI 7249) "Statistiche degli infortuni sul lavoro"

	2014 (*)	2013	2012	2011	2010
Dipendenti	124	128	127	120	121
Ore lavoro	194.796	207.856	211.568	198.358	204.124
N° infortuni	5 (1)	18	22	14	26
Tot giorni/infort.	189 (260)	217	229	289	448

II: indice incidenza	4,03 (4.84)	14,06	17,32	11,67	21,49
IF: indice frequenza	2,57 (3.08)	8,66	10,4	7,06	12,74
IG: indice gravità	1,98 (0.97)	1,04	1,08	1,46	2,20
DM: durata media	31,50 (77.00)	12,06	10,41	20,64	17,23



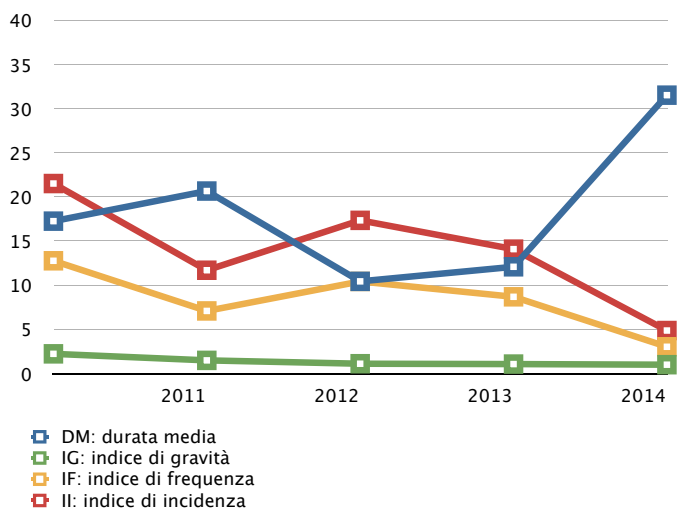
(*) Si fa osservare che il 2014 è stato caratterizzato da un incidente grave accaduto nei primi mesi e che ha comportato l'assenza dal lavoro di un operatore, tale infortunio non è imputabile a responsabilità aziendali e/o personali. I dati di tale avvenimento incidono sensibilmente sul totale delle giornate di assenza (260) e di durata media.

Dal conteggio sono esclusi n° 2 infortuni in itinere e continuazione di n° 2 infortuni accaduti a fine 2013, per un totale di 366 giorni di assenza nel 2014.

Per quanto concerne l'analisi dei dati storici riferita agli

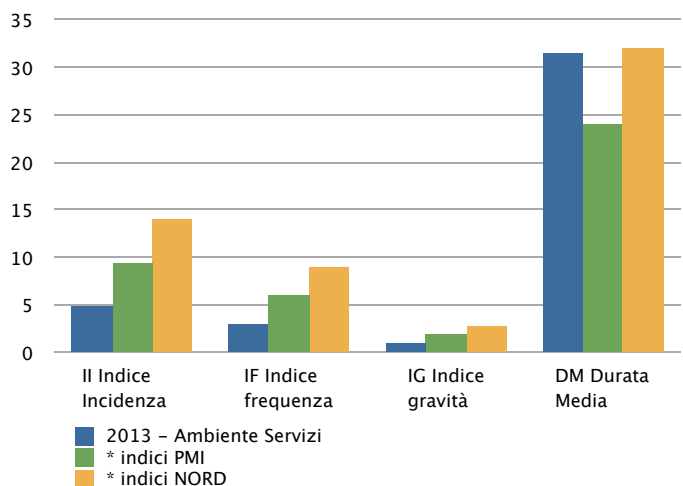
Primi Piatti Performance Sociali

I collaboratori



Indici Infortunistici, si può sostenere che nel periodo 2010-2014, fatto salva la premessa, emerge una situazione di miglioramento complessivo con un calo significativo degli indici di incidenza e di frequenza e di gravità, con una situazione di leggera crescita della durata media degli infortuni

Si riporta il dato riferito ad Ambiente Servizi confrontato



con i dati riferiti al settore PMI (Piccole Medie Imprese) e riferito alla aziende collocate nel NORD Italia. Come si evince i dati risultano in linea con le PMI e decisamente migliori al dato geografico NORD.

I dati registrati risultano comunque decisamente inferiori

ai dati medi nazionali delle aziende del settore. risultati relativi indagine secondo dimensione e localizzazione (Investire in sicurezza nel settore dell'igiene ambientale – M. Frey, M. Battaglia, E. Passetti – Fondazione Rubes Triva – ed. Franco Angeli – 2013).

Conclusioni

Un dato significativo è rappresentato dal calo di avvenimenti rispetto all'anno precedente.

Dando una interpretazione "causale" all'avvenimento, precisando che molti infortuni sono assimilabili a più cause contemporanee ed incidenti, si può determinare in modo empirico che la "causa prevalente" distrazione si associa in ogni caso anche a "altre cause sussistenti" quali quella ambientale. Altresì, la componente "carico di lavoro" riferita in particolare ad alcune attività di raccolta può rappresentare una "concausa" possibile al fenomeno infortunistico, specie se correlata a situazioni ambientali particolari (es. estate – inverno – neve – ghiaccio).

Con il coinvolgimento anche degli RSL, le situazioni più esposte e sensibili sono soggette a verifica al fine di individuare le soluzioni tecniche possibili per migliorare le attività e le mansioni svolte e garantire maggiore sicurezza.

L'attività di informazione e formazione periodica, l'azione di vigilanza del servizio di prevenzione e dei preposti, la collaborazione e partecipazione attiva dei lavoratori, hanno sicuramente contribuito a contenere il fenomeno infortunistico.

L'attività di sorveglianza sanitaria, le verifiche alcol-droga per le categorie soggette e l'attività di vaccinazione, supportano in termini preventivi l'azione di sostegno alla salute e sicurezza.

N. PRESTAZIONI SANITARIE	2014	2013	2012	2011	2010
visite mediche periodiche	103	110	107	103	98
visite mediche nuovi assunti	15	5	2	10	8
visite su richiesta dei dipend.	6	6	5	8	7
TOTALE	124	121	114	121	113

Le relazioni sindacali

La società da sempre mantiene con le parti sociali un dialogo aperto, trasparente e collaborativo. Questo ha permesso il raggiungimento di importanti accordi con i propri dipendenti, l'ottenimento di un'elevata qualità di vita in azienda e una più efficace organizzazione del lavoro.

Partecipazioni alla vita sindacale	2014	2013	2012
Isritti agli organi sindacali	70%	70%	71%

Retribuzioni pagate ai dipendenti 2002 - 2014

anno	dipendenti
2002	779.867
2003	1.176.254
2004	1.357.820
2005	1.767.960
2006	1.947.241
2007	2.293.746
2008	2.484.902
2009	2.782.239
2010	2.978.039
2011	2.871.726
2012	2.760.683
2013	3.030.075
2014	2.956.300
TOTALE	29.186.853

Dal 2002 ad oggi, l'azienda ha distribuito gran parte del suo valore aggiunto ai propri lavoratori destinando ad essi oltre 30 M di euro (55 M circa al lordo delle ritenute e dei contributi) con un monte annuo totale delle retribuzioni sempre in aumento.

Primi Piatti Performance Sociali

I clienti

L'attuale forma societaria di Ambiente Servizi (in house) consente l'affidamento diretto dei servizi da parte dei soci, i clienti sono dunque gli stessi Enti Pubblici che rappresentano la compagine societaria. Va ricordato che il Consorzio della Zona Industriale Ponte Rosso e il Comune di Porcia sono soci, ma non fruiscono del servizio.

L'impegno:

- * agire con trasparenza, correttezza ed equità;
- * comunicare le informazioni su iniziative e servizi in modo chiaro e trasparente;
- * adottare un comportamento moralmente integro, professionale e disponibile nei confronti dei clienti;
- * garantire elevati standard di qualità dei servizi offerti

Il Cliente – Socio rappresenta il Cliente principale verso il quale la Società eroga i propri servizi di raccolta dei rifiuti urbani. Esiste comunque un'altra categoria di clienti, rappresentata da coloro che hanno aderito ai servizi di raccolta integrativi rispetto alla raccolta di rifiuti solidi urbani. I servizi in questione riguardano la micro raccolta dell'amianto, la raccolta dei rifiuti agricoli e la raccolta dei rifiuti speciali.

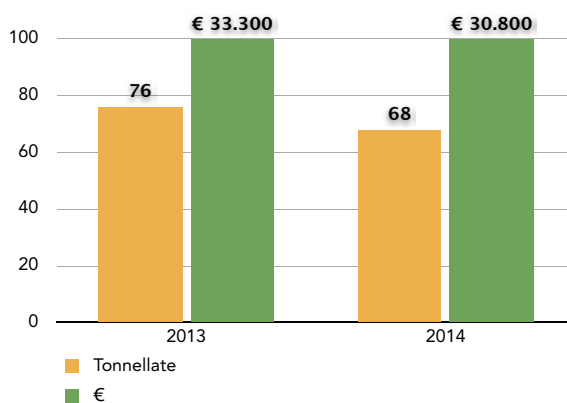
Micro raccolta amianto

Per molti anni il rischio di esposizione alle fibre di amianto è stato legato soltanto ai lavoratori del settore; solo a partire dagli anni ottanta l'attenzione si è spostata sulle esposizioni non professionali e sulla possibilità di considerare l'amianto un contaminante ambientale. Sulla base di queste considerazioni, oltre alla Legge 257/92, sono stati emanati alcuni decreti e circolari applicative con l'obiettivo di gestire il potenziale pericolo derivato dalla presenza di amianto negli edifici, manufatti e coperture. Ambiente Servizi, con la cooperazione dell'ASS n.6, che ha redatto le linee guida concernenti una corretta rimozione del materiale contaminato, dal 2007 ha avviato questo servizio di raccolta a costi molto convenienti per l'utente, mettendo a disposizione un

kit contenente dispositivi di protezione individuali e di incapsulamento, occupandosi successivamente della raccolta del rifiuto imballato e dell'avvio in discariche adeguate. Nel 2014 Ambiente Servizi è stata presente sul territorio con 71 interventi per un totale di circa 68 tonnellate raccolte.

MICRO RACCOLTA AMIANTO

quantitativi raccolti e fatturato



Rifiuti agricoli

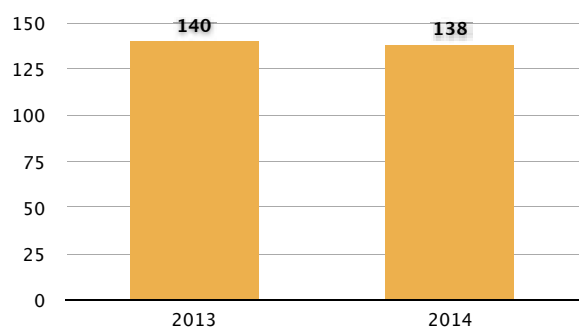
I rifiuti prodotti dalle aziende agricole non sono assimilabili agli urbani e devono essere gestiti da ditte specializzate. Tale gestione prevede inoltre la tenuta di specifici registri di carico/scarico, nonché periodiche comunicazioni sui volumi prodotti. Per alleggerire i compiti e gli oneri economici delle aziende agricole e gestirne correttamente i rifiuti prodotti, è stato siglato un accordo programmatico tra la provincia di Pordenone, alcuni Comuni della provincia e le associazioni degli agricoltori, grazie al quale viene predisposto un servizio di raccolta progettato e realizzato appositamente per questo tipo di utenze.

Il servizio ha prodotto nel 2014 un fatturato di circa 86 mila euro. È da rilevare che nonostante sia diminuito il numero di aziende convenzionate rispetto l'anno precedente (44 unità), il fatturato ha avuto un leggero aumento. Questo è dovuto da un piccolo incremento del costo delle convenzioni, determinato a sua volta dal fisiologico

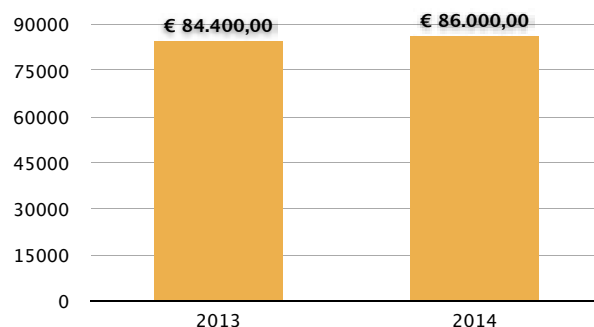


aumento dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi.

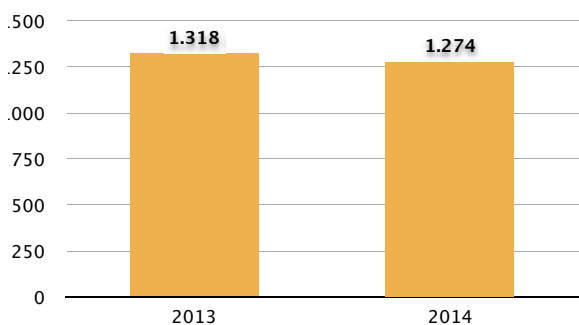
RIFIUTI RACCOLTI (ton)



FATTURATO



AZIENDE CONVEZIONATE



Rifiuti speciali provenienti dalle aziende

Ambiente Servizi offre un servizio rivolto alle aziende per la raccolta dei rifiuti speciali prodotti dalle stesse. Il servizio improntato agli stessi principi della raccolta dei rifiuti urbani, qualità a costi contenuti, ha confermato nel 2014 la grande crescita già evidenziata nel 2013. Nel corso del 2014 sono stati raccolti 3.957.354 Kg (+97,35% rispetto al 2013).



Primi Piatti *Performance Sociali*

Le relazioni con gli utenti

Il processo di trasformazione e modernizzazione delle amministrazioni pubbliche e delle aziende ad esse correlate, è nato dall'esigenza di migliorare la qualità dei servizi erogati e dunque la soddisfazione dei cittadini/utenti. A tale scopo diventa fondamentale migliorare sia la capacità comunicativa dell'azienda, ma anche la capacità ad ascoltare le esigenze e le segnalazioni dei fruitori dei servizi resi. Il flusso dinamico della comunicazione trova nel contatto con l'utenza un momento importante, rivolto al miglioramento continuo del servizio e all'ottimizzazione delle risorse.

L'impegno:

- * comunicare in modo chiaro ed esauriente al fine di garantire la più esaustiva informazione;
- * centralità del consumatore/utente;
- * dialogo e attenzione assumendo ai principi di disponibilità, cortesia, efficienza, tempestività, professionalità e collaborazione;
- * costante impegno a migliorare continuamente i servizi dal punto di vista ambientale ed economico.

Ambiente Servizi ha continuato anche nel 2014 la politica di potenziamento dei canali attraverso i quali i clienti possono rivolgersi all'azienda con l'obiettivo di rendere sempre più semplice e veloce il contatto. Per perseguire l'obiettivo della massima differenziazione dei rifiuti l'azienda è costantemente impegnata nel coinvolgimento delle utenze e nel garantire il dialogo tra le parti. Ambiente Servizi mette a disposizione dei 23 Comuni clienti un servizio di call center e sportello, tramite cui poter chiedere informazioni sulla raccolta differenziata, sulla tariffa di igiene ambientale, sulle raccolte di rifiuti speciali (eternit e rifiuti agricoli) e prenotare servizi. Tutti i contatti ricevuti dagli operatori (sia telefonici che diretti), vengono registrati mediante un apposito software di gestione, con la seguente apertura di specifici ordini di servizio, per essere successivamente smistati agli uffici delle sedi competenti. Sono previsti inoltre alcuni miglioramenti del software di gestione dei reclami, al fine di ottimizzare il processo di risposta. Ulteriori miglioramenti potranno derivare dalla segmentazione delle pratiche per complessità/importanza, da una logica di assegnazione per competenza e da una riorganizzazione delle risorse. Nella tabella accanto le chiamate ricevute nel corso del 2014, classificate in base al motivo:

MOTIVO DELLA CHIAMATA	NUMERO CHIAMATE 2014	% 2014	NUMERO CHIAMATE 2013	% 2013
RICHIESTA INFORMAZIONI	8.189	34,48%	7.978	36,83%
FATTURE E BOLLETTE	4.033	16,98%	4.749	21,92%
ETERNIT	1.024	4,31%	1.045	4,82%
RIFIUTI AGRICOLI	1.725	7,26%	1.154	5,33%
GESTIONE CONTENITORI	3.650	15,37%	2.057	9,50%
MANCATE RACCOLTE	1.560	6,57%	1.526	7,04%
SERVIZI A CHIAMATA	3.571	15,03%	3.155	14,56%
TOTALE	23.752	100,00%	21.664	100,00%



Di seguito le chiamate per segnalare eventuali richieste di svuotamento dei cassonetti:

Mancate raccolte materiale	2014 (%)	2013 (%)
CARTA E CARTONE	25,20	25,50
SECCO NON RICICLABILE	32,30	29,20
PLASTICA	18,30	19,10
VETRO	3,80	5,90
UMIDO	10,10	9,20
VERDE E RAMAGLIE	9,20	9,70
ALTRO	1,20	1,40

Dalle due tabelle si evince un incremento significativo per quanto riguarda le chiamate relative a informazioni e/o richieste sui contenitori (circa 6 punti in percentuale), spiegabili con l'avvio dei servizi di raccolta nel Comune di Spilimbergo e con la consegna dei materiali alle utenze dei Comuni di Castelnovo del Friuli e Pinzano al Tagliamento.

Primi Piatti *Performance Sociali*

Informazione e comunicazione

Ambiente Servizi ha aumentato la disponibilità all'ascolto del cliente anche tramite il potenziamento dei canali di contatto. Questi gli impegni assunti dall'Azienda:

- * comunicare in modo chiaro ed esauriente al fine di garantire la più esaustiva informazione;
- * centralità del consumatore/utente;
- * dialogo e attenzione assumendo ai principi di disponibilità, cortesia, efficienza, tempestività, professionalità e collaborazione;
- * costante impegno a migliorare continuamente i servizi dal punto di vista ambientale ed economico.

Sito web

Consultabile all'indirizzo www.ambienteservizi.net illustra in modo chiaro e trasparente l'azienda e i relativi servizi e costituisce un supporto informativo per utenti e operatori del settore.

Tra i contenuti:

- * riferimenti e approfondimenti normativi,
- * la sezione online del Magazine aziendale,
- * news di settore costantemente aggiornate,
- * accesso alla sezione dedicata al proprio Comune con informazioni dettagliate e personalizzate circa servizi e novità.

L'APP di Ambiente Servizi



Sviluppata per i sistemi iOS e Android, la "App" di Ambiente Servizi è in Italia una delle primissime del suo genere e sicuramente la prima nel Friuli Venezia Giulia. L'obiettivo è quello di servire ai Comuni e a tutti i cittadini uno strumento innovativo per fare correttamente una raccolta differenziata, essere sempre e tempestivamente informati sui servizi e le iniziative dell'azienda e soddisfare le esigenze più specifiche.

Progetto scuola - CreATTivi per l'ambiente



In accordo con tutte le amministrazioni comunali Ambiente Servizi ha proposto, in occasione dell'anno scolastico 2014-2015, a tutte le classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie dei comuni serviti, incontri formativi centrati sui temi della sostenibilità, della corretta separazione dei rifiuti e della riduzione degli sprechi per la salvaguardia delle risorse naturali e la tutela dell'ambiente. Il progetto, chiamato "CreATTivi per l'ambiente", è stato organizzato con Achab Group e ha visto un totale di 108 laboratori/incontri in aula della durata di 1 ora ciascuno. Inoltre, al termine dei laboratori didattici, a tutti gli istituti è stata proposta la visita presso l'impianto di Eco Sinergie.

Magazine "Ambiente Servizi News"

Viene distribuito con cadenza semestrale. Contiene le notizie più rilevanti di settore e aggiorna gli utenti su nuovi servizi e proposte per migliorare ulteriormente la raccolta differenziata.

Calendario

Riguarda le raccolte porta a porta: viene allegato al magazine di dicembre e inviato a tutte le utenze. È pure disponibile sul sito web aziendale, nell'apposita sezione. Contiene anche le corrette modalità di separazione dei rifiuti per un'efficace raccolta differenziata.

Presentazione pubblica del Rapporto integrato 2013

Anche nel 2014 Ambiente Servizi ha presentato pubblicamente il Rapporto Integrato, documento che unisce bilancio consuntivo economico e sociale, con le performance ottenute dalla Società in termini di raccolta differenziata, tutela dell'ambiente, gestione del personale e rapporti con i cittadini.

Primi Piatti *Performance Sociali*

Società controllate



Eco Sinergie Soc.Cons. a R.L., avviata nel 2012 su iniziativa di Ambiente Servizi, rappresenta l'anello di congiunzione tra la raccolta dei rifiuti ed il mercato di recupero di riferimento. L'impianto, sito nella Zona Industriale Ponterosso a San Vito al Tagliamento nei pressi dello scalo ferroviario, sorge su un'area di 23.000 metri quadrati ed è in grado di trattare fino a 90.000 tonnellate/anno di rifiuto urbano e speciale, garantendo quell'autonomia necessaria a contenere i costi di smaltimento e massimizzando il recupero dei materiali raccolti.

A partire dal 2013 nuovo socio di Eco Sinergie è Net S.p.A. di Udine, che ne ha acquisito un pacchetto azionario: tale sottoscrizione, approvata anche dai comuni soci di Ambiente Servizi, ha come finalità creare sinergie tra aziende di settore nel bacino regionale.

La Società è certificata secondo le normative internazionali ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001 ed è inoltre dotata di un Modello Organizzativo in linea con le prescrizioni del Decreto Legislativo 231/2001.

Di seguito vengono indicati i rifiuti, speciali e urbani, in ingresso nell'impianto nel corso del 2014 e il totale dei rifiuti in uscita.

Solo lo 0,4% dei rifiuti viene destinato a discarica.

2014	Kg rifiuti in ingresso	speciali	urbani
Totale	60.329.467	27.509.663	32.819.804

RIFIUTI IN USCITA	Kg
LEGNO	719.270
VETRO	4.724.450
METALLI FERROSI E NON	1.272.910
CARTA E CARTONE	11.202.530
PLASTICHE	4.119.900
RIFIUTI A RECUPERO ENERGETICO	36.080.180
RIFIUTI A DISCARICA	265.720
ALTRI RIFIUTI	30.880
TOT	58.415.840





L'impianto

Il sistema tecnologico realizzato è finalizzato alla selezione della frazione secca dei rifiuti solidi urbani, speciali assimilati e assimilabili agli urbani, raccolti in maniera differenziata per avviarli a successivo recupero. L'intero impianto di selezione e recupero dei rifiuti è stato progettato privilegiando la flessibilità al fine di garantire il trattamento di diverse tipologie di rifiuto.

Il processo di lavorazione si articola su tre linee (è disponibile un video che descrive il processo nella home page del sito www.econosnergie.net):

* **LINEA 1 – selezione rifiuti multimateriale**

La linea ha l'obiettivo di selezionare i rifiuti costituiti da materie plastiche rigide e film, carta e cartone da imballaggi, contenitori in materiale ferroso.

* **LINEA 2 - produzione CDR (combustibile da rifiuto) / CSC (Combustibile Solido Secondario)**

La linea trasforma i rifiuti non riciclabili (provenienti direttamente dalle raccolte o da altre linee di selezione interna) in combustibile da rifiuto che verrà poi conferito ad impianti autorizzati come combustibile alternativo ai tradizionali.

* **LINEA 3 - trattamento rifiuti cartacei**

La linea è composta da un impianto di pressatura (principalmente utilizzato per rifiuti cartacei) e da una linea di selezione che dispone a sua volta di un trituratore distruggi documenti.



Primi Piatti *Performance Sociali*

I fornitori

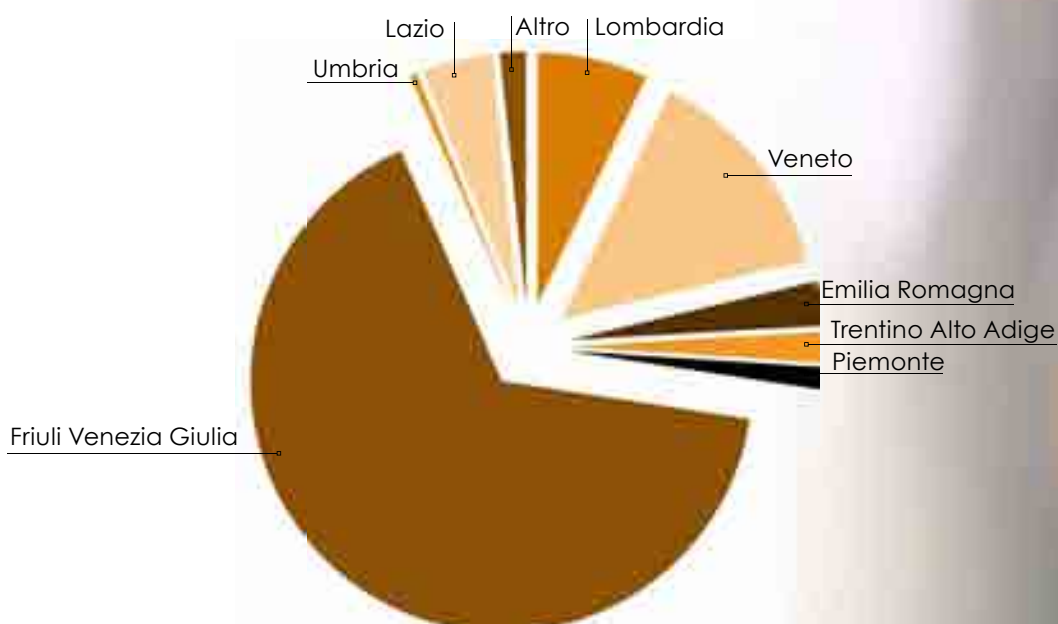
Ambiente Servizi fonda i rapporti con i propri fornitori sulla fiducia, sulla trasparenza e sulla correttezza negoziale. La qualificazione e la successiva valutazione dei fornitori, strutturata a livello di Gruppo, continua a essere basata sulla verifica di requisiti di qualità tecnica, economica, organizzativa, del rispetto delle norme ambientali e di quelle sulla sicurezza, nonché sull'accettazione delle norme contenute nel Codice Etico.

L'impegno:

- * agire con trasparenza, correttezza, integrità ed equità contrattuale;
- * considerare la certificazione di qualità, la capacità innovativa e la ricaduta sul territorio elementi qualificanti nella selezione dei fornitori;
- * privilegiare i fornitori che rispettano l'ambiente;
- * promuovere la condivisione della conoscenza e favorire rapporti di collaborazione di lungo periodo

REGIONI	Nr. Fornitori	% Fornitori	€ Fatturato	% Fatturato
Emilia Romagna	13	3,17	146.277,39	1,33
Friuli Venezia Giulia	266	64,88	6.830.962,96	62,11
Lazio	19	4,63	1.052.517,77	9,57
Lombardia	30	7,32	661.666,46	6,02
Piemonte	6	1,46	161.085,92	1,46
Trentino Alto Adige	8	1,95	45.784,19	0,42
Umbria	2	0,49	148.965,67	1,35
Veneto	59	14,39	1.794.797,89	16,32
Altro	7	1,71	156.305,54	1,42
TOTALE	410	100,00	10.998.363,79	100,00

Continua, anche nel 2014, l'impatto positivo generato da Ambiente Servizi sul territorio e sulle comunità locali nelle quali opera. Un'indicazione di tale ricaduta è data dalla localizzazione delle aziende fornitrici: circa il 66% dei fornitori di Ambiente Servizi è composto da aziende che hanno la sede commerciale nel territorio di riferimento. In termini di valore economico, nel 2014 Ambiente Servizi ha commissionato quasi 7 milioni di euro di acquisti, pari al 62,56% del totale, ad aziende che hanno la sede commerciale nel territorio di riferimento.





SUDDIVISIONE PER CATEGORIA	€
Servizi base	405.517,49
Depuratore	107.392,63
Impianti di conferimento	4.581.266,61
Consulenze	301.248,51
Comunicazione	123.094,26
Mezzi e attrezzature	3.190.370,32
Formazione	34.674,03
Hardware e software	126.743,64
Investimenti sede Ambiente Servizi e terreni	610.600,34
Intermediazioni	1.399.661,50
Altro	117.794,46
TOTALE	10.998.363,79

La tabella evidenzia come le voci maggiormente rilevanti del 2014 siano state quelle relative ai costi legati agli impianti di conferimento e ai mezzi/attrezzature.



Finanziatori

Ambiente Servizi ricerca i propri finanziatori seguendo i criteri di economicità ed affidabilità. L'Azienda con i propri finanziatori crea e mantiene un rapporto di collaborazione e trasparenza.

L'impegno:

- * comunicare le proprie strategie in modo tempestivo, completo, chiaro e trasparente;
- * garantire la continuità aziendale.

Di seguito riportiamo l'elenco dei finanziatori al 31.12.2014.

	Debito residuo al 31.12.2014	Tipo di investimento	Tipo di finanziamento
Cassa di Risparmio del FVG S.p.A	393.750,00	Immobile ZIPR e terreno	Mutuo ipotecario
Mediocredito del FVG S.p.A	100.000,00	Impianti specifici e macchine / attrezzature / mezzi di trasporto	Mutuo agevolato
Cassa di Risparmio	243.478,06	Immobile ZIPR e terreno	Mutuo ipotecario
Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est S.p.a.	2.233.059,94	Costruzione Palazzina	Mutuo ipotecario
Cassa di Risparmio	1.066.466,43	Investimenti automezzi e cespiti	Mutuo chirografario
UniCredit Banca S.p.A	1.625.534,65	Mezzi / attrezzature	Mutuo chirografario
Friulovest Banca Credito Cooperativo Soc. Coop.	458.895,69	Terreno	Mutuo fondiario
BCC Pordenonese Soc. Coop.	458.904,86	Terreno	Mutuo fondiario
Totale	6.580.089,63		

TOTALE INVESTIMENTI 2002-2014

	25.100.000	
di cui	6.000.000	Attrezzature per la raccolta rifiuti
	9.500.000	Automezzi
	6.500.000	Fabbricati e terreni
	1.300.000	Incrementi/migliorie depuratore

L'azienda dal suo avvio operativo a fine 2002 ad oggi ha investito oltre 25 milioni di Euro in mezzi, macchinari, attrezzature, terreni e fabbricati, contribuendo ad accrescere il valore complessivo dell'azienda stessa, patrimonio reale dei comuni soci e di tutti i loro cittadini.



L'Amministrazione Pubblica

Ambiente Servizi si impegna a garantire la massima correttezza nei rapporti con gli interlocutori istituzionali, definendo la natura di tali relazioni nelle politiche e nei codici valoriali dell'azienda.

In concreto, il rapporto con i soggetti istituzionali si realizza in una triplice modalità:

- * quella economica – sotto forma di imposte e tasse dovute per legge e di contributi percepiti a beneficio dell'azienda;
- * quella normativa – che si manifesta nel rispetto della disciplina relativa alla realizzazione delle attività di igiene ambientale, raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- * quella sociale – definita dalle numerose collaborazioni che negli anni hanno caratterizzato, qualificandola, la natura della relazione con le istituzioni.

IMPOSTE E TASSE

ENTI LOCALI 2014	€
IMU	27.701,00
TARI+TASI	600,00
IRAP	297.919,76
TOTALE	326.220,76

STATO 2014	€
IRES	305.270,99
IMPOSTA DI BOLLO, REGISTRO, IPOTECARIE	1.922,70
TASSA CONC. GOVERNATIVA TIM/VODAFONE	2.633,64
DIRITTI CAMERALI E DI SEGRETERIA	3.119,64
TASSE DI POSSESSO AUTOVEICOLI	19.778,91
TASSE PER BOLLATURA LIBRI	516,46
TOTALE	333.242,34

Secondi Piatti

Scampi alla busara

 Difficoltà: bassa

 Preparazione: 30 min

 Dosi per: 4 persone

Ingredienti

- 1kg di Scampi
- 500 gr Pomodori pelati
- 2 cucchiaini di Prezzemolo
- 1 spicchio Aglio
- 50 ml di Vino bianco
- 1 Peperoncino fresco
- 20 gr Pangrattato
- Sale
- Olio di oliva extravergine

Preparazione

Per preparare gli scampi alla busara, per prima cosa lavate bene gli scampi sotto l'acqua corrente fredda.

Con un coltello affilato o con le forbici praticate un taglio verticale sul dorso oppure sulla pancia, in modo da facilitare l'estrazione della polpa una volta cotti. Se preferite, potete anche lasciarli interi. In una padella capiente fate imbiondire in olio d'oliva extravergine uno spicchio d'aglio; unite anche il peperoncino fresco intero. Potete infilzare sia l'aglio che il peperoncino con uno stuzzicadente, per facilitarne poi l'eliminazione a fine cottura. Quando l'aglio sarà imbiondito, aggiungete il pangrattato, che servirà per addensare la polpa di pomodoro, e mescolate velocemente per non farlo bruciare. Subito dopo, aggiungete gli scampi, meglio non sovrapporli per uniformare la cottura, e sfumate con il vino bianco. Lasciate evaporare per un paio di minuti quindi salate e unite i pomodori pelati tagliati a pezzetti, date una mescolata e coprite con un coperchio la padella. Lasciate cuocere così per 15 minuti circa. Intanto tritate finemente il prezzemolo e, a cottura ultimata, spolverizzatelo sugli scampi. Prima di servire gli scampi alla busara, eliminate il peperoncino e lo spicchio d'aglio: ecco pronti i vostri scampi alla busara!



Performance Ambientale

- 46 L'impatto ambientale gestito
- 52 Dati sulle raccolte
- 56 Benchmark



Secondi Piatti *Performance Ambientali*

L'impatto ambientale gestito

L'impegno verso la salvaguardia dell'ambiente è uno degli elementi cardine della mission di Ambiente Servizi e insieme al rispetto della normativa applicabile e al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, è argomento fondante della Politica in materia di Qualità, Sicurezza e Ambiente della Società. La volontà di ottenere la certificazione ambientale ISO 14001 ha portato l'Azienda ad intraprendere un percorso di analisi e miglioramento delle proprie attività; in questo senso la fase più importante è stata l'Analisi Ambientale, che ha permesso di rilevare con sistematicità aspetti e impatti ambientali di Ambiente Servizi.

Utilizzo risorse naturali (input)	Fasi del processo produttivo	Emissioni Ambientali (output)
<ul style="list-style-type: none"> • Consumi di energia • Consumi di carburante • Metano • Reagenti • Acqua 	<ul style="list-style-type: none"> • Pulizia stradale • Raccolta e trasporto rifiuti • Trattamento acque di lavaggio • Depurazione acque reflue urbane 	<ul style="list-style-type: none"> • Emissioni da mezzi • Sversamenti (oli e combustibili) • Materia recuperata • Scarichi idrici depurati • Rifiuto speciale non pericoloso • Fanghi

L'Analisi Ambientale rappresenta uno dei momenti cruciali nell'implementazione di un sistema di gestione ambientale, sia perché richiede all'azienda uno sforzo di analisi e di autovalutazione complessiva del sito, sia perché dai suoi risultati dipende buona parte delle scelte in merito alla struttura organizzativa e le caratteristiche del sistema di gestione ambientale stesso. Con i risultati ottenuti dall'Analisi sono stati identificati gli impatti più significativi e definite, di conseguenza, le linee guida di miglioramento al fine di monitorare tali aspetti in condizioni normali o di emergenza. Il parco automezzi produce inevitabilmente emissioni in atmosfera, ma l'impatto non risulta rilevante. Per contenere il rischio ambientale connesso a eventuali sversamenti di carburante ed oli, ogni automezzo è comunque fornito di kit di emergenza, in prevalenza composto da specifici panni assorbenti.

Sedi Ambiente Servizi

CER RIFIUTO	RIFIUTO	2014 (KG)
13 02 05	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione	759
13 08 02	altre emulsioni	100
15 01 02	imballaggi in plastica	20.970
15 01 04	imballaggi in metallo	320
15 01 10	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali	15
15 01 11	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (es. amianto)	74
16 01 07	filtri dell'olio	318
16 01 12	pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	486
16 01 17	metalli ferrosi	1.732
16 01 19	plastica	580
16 01 21	tubi oleodinamici	365
16 02 13	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	1
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	12
16 06 01	batteria al piombo	1.360
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	167.860
17 02 03	plastica	1.860
17 04 05	ferro e acciaio	420
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	140



Depuratore

CER RIFIUTO	RIFIUTO	2014 (KG)
15 01 10	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali	449
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09	15
16 05 06	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio.	10
17 02 03	plastica	10
17 04 05	ferro e acciaio	200
19 08 01	vaglio	16.960
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento di acque reflue urbane	337.220

I fanghi con codice CER 19 08 14 derivano dall'impianto di trattamento dell'acqua di lavaggio presso la sede operativa, gli imballaggi in carta e in plastica principalmente dalle attività effettuate negli uffici

di Ambiente Servizi. I rifiuti contenenti olio, sostanze pericolose e metalli derivano invece dalle attività di manutenzione svolte presso l'officina meccanica interna all'Azienda.

I consumi di energia

Gli stabilimenti ed i mezzi di Ambiente Servizi causano dei consumi energetici e di risorse che vengono costantemente monitorati e, sotto l'ottica del miglioramento continuo previsto dalla certificazione ambientale e di qualità, l'azienda si impegna ad un utilizzo non dissipativo di ogni risorsa.

Consumi energia	2014 (kwh)	2013 (kwh)	2012 (kwh)	2011 (kwh)
Depuratore	1.216.675	1.393.920	1.537.112	1.239.577
Autorimessa	99.409	111.658	115.841	111.045
Sede legale*	64.336	12.984	13.649	15.044
Uff. tariffa e call center**	4.388	16.553	16.818	15.932
Totale	1.384.808	1.535.115	1.683.420	1.381.598

Consumi metano	2014 (m³)	2013 (m³)	2012 (m³)	2011 (m³)
Autorimessa Porcia	1.070	1.473	1.237	1.329
Uffici	749	966	1.346	1.404
Totale	1.819	2.439	2.583	2.733

* dal 11/04/2014 tutti gli uffici, esclusi gli uffici operativi rimasti in via Armenia, sono confluiti presso la nuova sede legale.

** fino al 10/04/2014 uffici in Piazza del Popolo a San Vito al Taglieto.



Secondi Piatti *Performance Ambientali*

L'impatto ambientale gestito

Il parco veicoli aziendali

La ricerca di soluzioni tecnologiche sempre più efficienti ed avanzate rappresenta uno degli elementi chiave della politica perseguita da Ambiente Servizi per la costituzione del proprio parco veicoli. I principali veicoli di trasporto utilizzati dalla Società, dagli autocompattatori agli autocarri scarrabili, sono dotati delle più sofisticate tecnologie come telecamere e pesatori di precisione che permettono piena autonomia ad ogni singolo operaio. I consumi di gasolio dei mezzi nel corso del 2014 sono stati i seguenti:

Consumi per autotrazione	2014	2013	2012	2011
Gasolio	815.950 (lt.)	800.243 (lt.)	737.231 (lt.)	760.399 (lt.)
Metano	16.947 (kg)	20.873 (kg)	19.011 (kg)	18.847 (kg)

una maggiore percentuale di raccolta differenziata, recuperando materiale che diventa materia prima secondaria ed evitando un eccessivo ricorso allo smaltimento in discariche. Con il "porta a porta" si è data piena attuazione alla politica aziendale, che ha come obiettivo la realizzazione sul territorio di un sistema di raccolta e gestione dei rifiuti a basso impatto ambientale, attraverso un processo costante d'innovazione delle modalità operative di gestione dei rifiuti che continua a rivelarsi la scelta giusta anche dal punto di vista dei costi per gli utenti. Il sistema di raccolta "porta a porta" ha permesso inoltre di raggiungere alte percentuali di raccolta differenziata, raggiungendo con largo anticipo gli obiettivi fissati dalla normativa nazionale.

Di seguito l'andamento della raccolta differenziata dal 2003 al 2014:

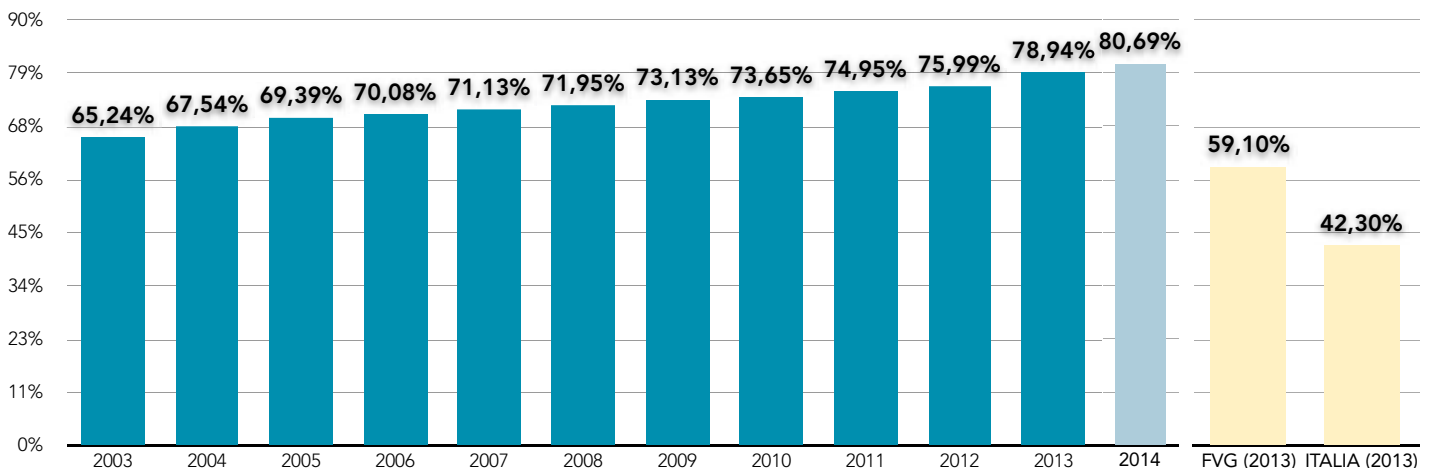
L'impatto ambientale indiretto

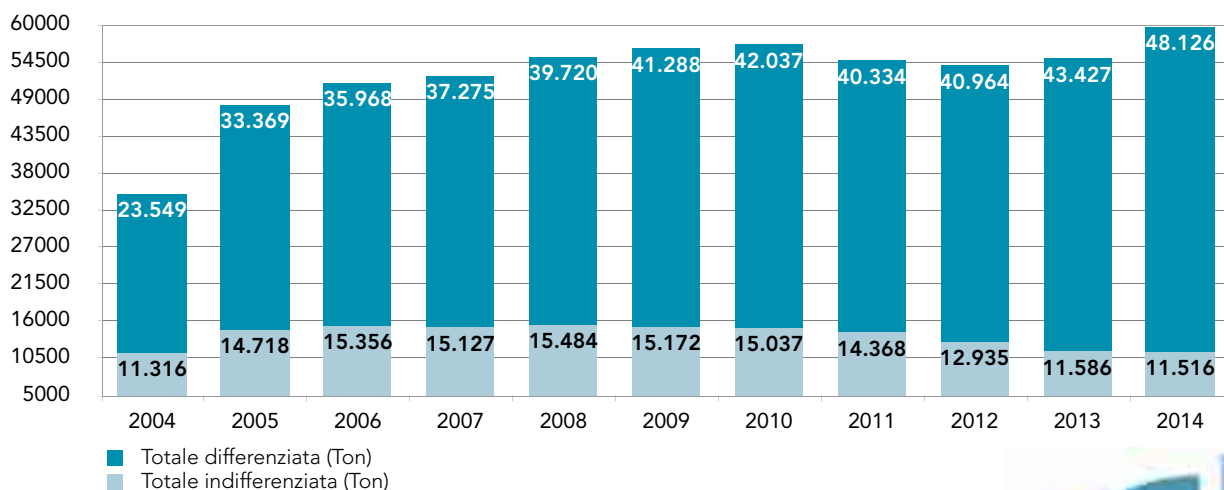
Ambiente Servizi influisce positivamente anche sugli aspetti ambientali indiretti gestiti dalle proprie attività. Le principali a rilevanza ambientale sono:

- * La raccolta differenziata
- * La depurazione acque

La raccolta differenziata

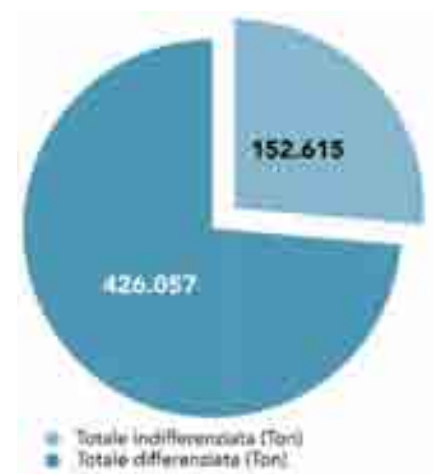
Da parte dell'Azienda c'è un impegno costante a definire soluzioni sempre più efficienti che permettano



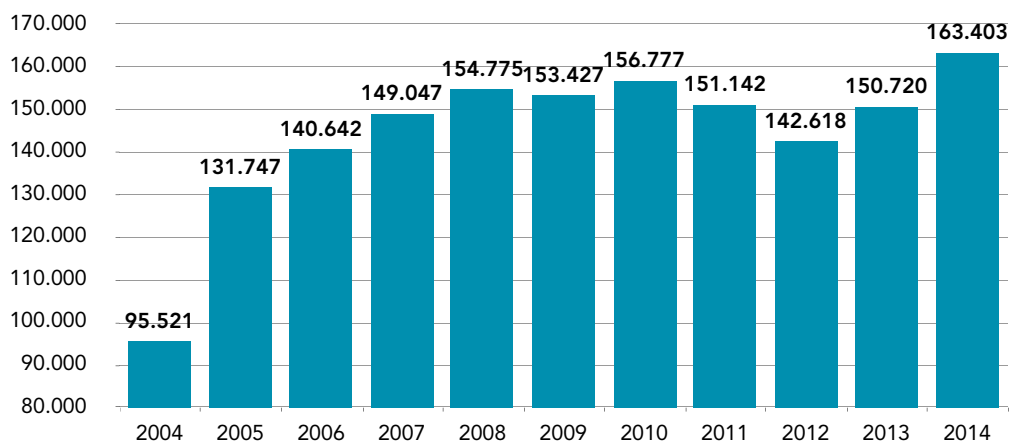


Tra 2004 e 2014 Ambiente Servizi ha raccolto 578.672 tonnellate di rifiuti complessivi di cui 426.057 come **raccolta differenziata con una media complessiva del 73,63%**.

Il grafico mostra i kg di RU raccolti al giorno dal 2004 al 2014. Lo scorso anno Ambiente Servizi ha raccolto nel territorio servito una media di circa 163.403 kg di rifiuti (si consideri che il servizio a Spilimbergo è iniziato il primo di luglio).



TOTALE RIFIUTI RACCOLTI AL GIORNO (kg)

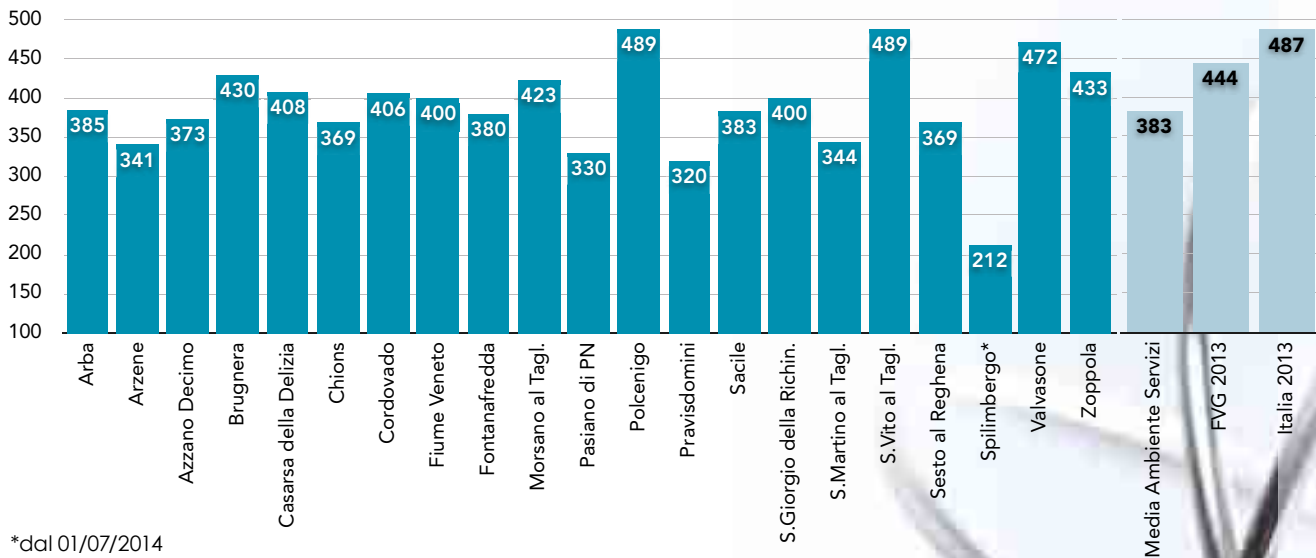


Secondi Piatti *Performance Ambientali*

L'impatto ambientale gestito

La quantità pro capite dei rifiuti del bacino di Ambiente Servizi è di molto inferiore alla media regionale e nazionale. Questi risultati sono stati raggiunti grazie al tipo di sistema di raccolta progettato ed implementato da Ambiente Servizi. Le tecniche utilizzate disincentivano i conferimenti impropri e favoriscono l'impegno verso il riciclaggio, il riutilizzo e il compostaggio domestico.

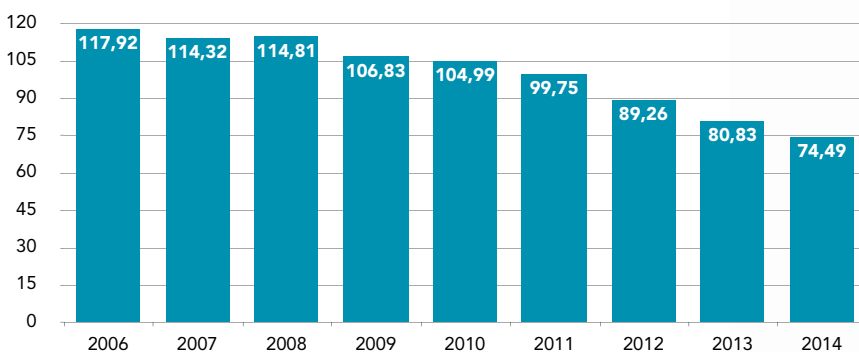
PRODUZIONE RIFIUTI PROCAPITE (kg/ABITANTE/ANNO)



*dal 01/07/2014

La produzione all'anno di rifiuto indifferenziato pro capite nei comuni serviti ammonta nel 2014 ad appena 74,49 kg, circa 43 in meno rispetto al 2006.

PRODUZIONE RIFIUTI INDIFFERENZIATI PROCAPITE (kg/ABITANTE/ANNO)





Valorizzazione del rifiuto

Separare e riciclare sono un'attività che colgono più obiettivi. Riducono il prelievo di risorse (rinnovabili e non rinnovabili), riducono il fabbisogno di smaltimento finale dei rifiuti, contribuiscono al risparmio di energia e all'evitare emissioni di gas effetto serra. Negli ultimi anni è significativamente aumentata la quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata mantenendo una buona qualità: ciò favorisce la valorizzazione del rifiuto come materiale negli impianti di recupero e riciclaggio, nonché la riduzione delle quantità smaltite. Nella tabella seguente sono evidenziate le tipologie di rifiuti raccolti con le rispettive quantità per ogni comune; le frazioni riciclabili diventano nuova materia prima e la frazione organica finisce al compostaggio. Frazione secca ed ingombranti invece vengono trasferiti nell'impianto di Ecosinergie che li valorizza e li conferisce successivamente ad impianti autorizzati come combustibile alternativo ai tradizionali. Dal secco viene inoltre allontanata la parte organica eventuale presente, in modo tale che il rifiuto possa essere utilizzato come combustibile per produrre energia elettrica tramite i termovalorizzatori o mandato in discarica, evitando che produca percolato.

AMBIENTE SERVIZI	KG 2014*	2014* (%)
CARTA E CARTONE	8.590.474	14,40
IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE	4.474.950	7,50
IMBALLAGGI IN VETRO	5.816.040	9,75
FRAZIONE ORGANICA	9.753.760	16,35
FRAZIONE VEGETALE	10.962.025	18,38
LEGNO	2.121.100	3,56
METALLI	897.445	1,50
RAEE	798.061	1,34
ALTRO	4.712.403	7,90
TOTALE RIUTILIZZO	48.126.258	80,69
FRAZIONE NON RICICLABILE	11.515.827	19,31
TOTALE	59.642.085	100,00

* con Spilimbergo (dal 01/07/2014)

Nel 2014 Ambiente Servizi ha raggiunto una percentuale media di raccolta differenziata pari a 80,69. Tale percentuale è calcolata sulla base delle indicazioni contenute nella delibera DGR 177/2012, che prevede:

- * il conteggio degli ingombranti per la quota effettivamente recuperata;
- * gli pneumatici fuori uso fino a un limite massimo di 5 kg/abitante;
- * gli inerti fino a un limite massimo di 10 kg/abitante.

Secondi Piatti *Performance Ambientali*

Dati sulle raccolte

77,63

ARBA	KG 2014	2014 (%)	2013 (%)
Carta e cartone	50.770	9,85	10,29
Imballag. in plastica e lattine	33.000	6,41	7,24
Imballaggi in vetro	58.605	11,37	12,03
Frazione organica	84.430	16,39	17,66
Frazione vegetale	70.260	13,64	11,75
Legno	26.800	5,20	2,43
Metalli	14.465	2,81	2,14
RAEE	9.473	1,84	1,71
Altro	52.134	10,12	11,55
Totale riutilizzo	399.937	77,63	76,80
Frazione non riciclabile	115.279	22,37	23,20
TOTALE	515.215	100,00	100,00

83,63

ARZENE	KG 2014	2014 (%)	2013 (%)
Carta e cartone	77.770	12,64	12,88
Imballag. in plastica e lattine	47.805	7,77	6,58
Imballaggi in vetro	65.040	10,57	9,94
Frazione organica	94.010	15,28	14,02
Frazione vegetale	112.505	18,28	19,92
Legno	30.735	4,99	4,39
Metalli	14.325	2,33	2,62
RAEE	9.458	1,54	1,73
Altro	63.012	10,24	8,97
Totale riutilizzo	514.660	83,63	81,05
Frazione non riciclabile	100.750	16,37	18,95
TOTALE	615.410	100,00	100,00

79,22

AZZANO DECIMO	KG 2014	2014 (%)	2013 (%)
Carta e cartone	847.722	14,46	14,75
Imballag. in plastica e lattine	446.215	7,61	7,77
Imballaggi in vetro	584.670	9,97	10,89
Frazione organica	1.081.220	18,44	18,64
Frazione vegetale	1.039.610	17,73	17,30
Legno	168.880	2,88	2,52
Metalli	73.472	1,24	1,25
RAEE	65.593	1,12	1,18
Altro	337.077	5,75	4,74
Totale riutilizzo	4.644.459	79,22	79,03
Frazione non riciclabile	1.218.626	20,78	20,97
TOTALE	5.863.086	100,00	100,00

80,74

BRUGNERA	KG 2014	2014 (%)	2013 (%)
Carta e cartone	721.270	18,25	18,83
Imballag. in plastica e lattine	315.270	7,98	8,30
Imballaggi in vetro	335.655	8,49	9,44
Frazione organica	650.770	16,47	17,30
Frazione vegetale	653.645	16,54	12,46
Legno	131.160	3,32	2,84
Metalli	37.738	0,95	0,72
RAEE	53.739	1,36	1,29
Altro	291.819	7,38	4,52
Totale riutilizzo	3.191.066	80,74	75,70
Frazione non riciclabile	761.135	19,26	24,30
TOTALE	3.952.201	100,00	100,00

85,26

CASARSA DELLA DELIZIA	KG 2014	2014 (%)	2013 (%)
Carta e cartone	450.310	12,88	13,71
Imballag. in plastica e lattine	239.880	6,86	6,06
Imballaggi in vetro	358.930	10,26	12,10
Frazione organica	608.340	17,39	18,31
Frazione vegetale	839.775	24,01	18,50
Legno	144.500	4,13	3,59
Metalli	49.998	1,43	1,36
RAEE	46.964	1,34	1,38
Altro	243.064	6,95	3,60
Totale riutilizzo	2.981.761	85,26	78,61
Frazione non riciclabile	515.673	14,74	21,39
TOTALE	3.497.435	100,00	100,00

87,50

CHIONS	KG 2014	2014 (%)	2013 (%)
Carta e cartone	231.750	12,37	12,97
Imballag. in plastica e lattine	149.370	7,97	6,99
Imballaggi in vetro	201.350	10,74	12,23
Frazione organica	254.210	13,57	13,18
Frazione vegetale	438.280	23,39	21,83
Legno	74.500	3,98	3,46
Metalli	64.760	3,46	2,77
RAEE	29.092	1,55	1,47
Altro	196.334	10,48	10,11
Totale riutilizzo	1.639.646	87,50	85,01
Frazione non riciclabile	234.288	12,50	14,99
TOTALE	1.873.934	100,00	100,00



82,41

CORDOVADO	KG 2014	2014 (%)	2013 (%)
Carta e cartone	129.080	11,87	13,79
Imballag. in plastica e lattine	80.725	7,42	6,15
Imballaggi in vetro	133.200	12,25	13,39
Frazione organica	217.090	19,97	19,42
Frazione vegetale	194.555	17,89	17,20
Legno	32.265	2,97	2,55
Metalli	14.620	1,34	1,53
RAEE	15.502	1,43	1,22
Altro	78.960	7,26	6,55
Totale riutilizzo	895.997	82,41	81,80
Frazione non riciclabile	191.309	17,59	18,20
TOTALE	1.087.306	100,00	100,00

80,83

FIUME VENETO	KG 2014	2014 (%)	2013 (%)
Carta e cartone	851.315	18,32	18,59
Imballag. in plastica e lattine	412.620	8,88	8,42
Imballaggi in vetro	451.325	9,71	10,03
Frazione organica	743.640	16,00	16,16
Frazione vegetale	613.035	13,19	12,12
Legno	175.095	3,77	2,93
Metalli	57.595	1,24	1,00
RAEE	65.461	1,41	1,30
Altro	386.923	8,32	3,56
Totale riutilizzo	3.757.009	80,83	74,11
Frazione non riciclabile	891.007	19,17	25,89
TOTALE	4.648.016	100,00	100

79,54

FONTANAFREDDA	KG 2014	2014 (%)	2013 (%)
Carta e cartone	607.905	13,61	13,48
Imballag. in plastica e lattine	311.680	6,98	6,93
Imballaggi in vetro	400.010	8,95	10,00
Frazione organica	680.240	15,23	15,11
Frazione vegetale	882.485	19,75	17,01
Legno	166.370	3,72	3,11
Metalli	54.983	1,23	1,31
RAEE	58.922	1,32	1,33
Altro	390.725	8,75	8,56
Totale riutilizzo	3.553.320	79,54	76,84
Frazione non riciclabile	914.236	20,46	23,16
TOTALE	4.467.556	100,00	100,00

78,15

MORSANO AL TAGLIAMENTO	KG 2014	2014 (%)	2013 (%)
Carta e cartone	142.725	12,25	12,94
Imballag. in plastica e lattine	89.170	7,65	6,70
Imballaggi in vetro	118.870	10,20	11,52
Frazione organica	127.570	10,95	10,61
Frazione vegetale	227.355	19,52	17,74
Legno	48.070	4,13	3,56
Metalli	15.510	1,33	1,19
RAEE	17.092	1,47	1,31
Altro	124.099	10,65	9,10
Totale riutilizzo	910.461	78,15	74,67
Frazione non riciclabile	254.537	21,85	25,33
TOTALE	1.164.998	100,00	100,00

81,96

PASIANO DI PORDENONE	KG 2014	2014 (%)	2013 (%)
Carta e cartone	381.006	14,76	14,83
Imballag. in plastica e lattine	235.505	9,13	9,39
Imballaggi in vetro	306.310	11,87	12,50
Frazione organica	403.800	15,65	16,08
Frazione vegetale	454.370	17,61	14,94
Legno	91.050	3,53	2,85
Metalli	42.940	1,66	1,39
RAEE	20.812	0,81	0,82
Altro	179.347	6,95	9,47
Totale riutilizzo	2.115.140	81,96	82,27
Frazione non riciclabile	465.487	18,04	17,73
TOTALE	2.580.627	100,00	100,00

80,75

POLCENIGO	KG 2014	2014 (%)	2013 (%)
Carta e cartone	176.170	11,37	12,46
Imballag. in plastica e lattine	101.570	6,56	6,46
Imballaggi in vetro	162.385	10,48	11,24
Frazione organica	253.820	16,38	16,33
Frazione vegetale	271.375	17,52	12,22
Legno	90.685	5,85	3,60
Metalli	35.820	2,31	1,29
RAEE	21.020	1,36	0,99
Altro	138.141	8,92	10,02
Totale riutilizzo	1.250.986	80,75	74,61
Frazione non riciclabile	298.236	19,25	25,39
TOTALE	1.549.223	100,00	100,00

Secondi Piatti *Performance Ambientali*

Dati sulle raccolte

82,27

PRAVISDOMINI	KG 2014	2014 (%)	2013 (%)
Carta e cartone	153.581	13,80	13,80
Imballag. in plastica e lattine	106.105	9,53	9,65
Imballaggi in vetro	110.120	9,89	11,10
Frazione organica	190.860	17,15	19,20
Frazione vegetale	173.635	15,60	14,24
Legno	37.330	3,35	3,10
Metalli	14.118	1,27	1,23
RAEE	21.422	1,92	1,74
Altro	108.650	9,76	7,47
Totale riutilizzo	915.821	82,27	81,53
Frazione non riciclabile	197.380	17,73	18,47
TOTALE	1.113.201	100,00	100,00

77,37

SACILE	KG 2014	2014 (%)	2013 (%)
Carta e cartone	1.124.022	14,62	15,09
Imballag. in plastica e lattine	555.340	7,22	6,48
Imballaggi in vetro	684.055	8,90	10,60
Frazione organica	1.511.550	19,66	19,96
Frazione vegetale	1.065.920	13,87	13,28
Legno	214.340	2,79	2,45
Metalli	68.225	0,89	0,89
RAEE	97.853	1,27	1,05
Altro	626.426	8,15	6,98
Totale riutilizzo	5.947.731	77,37	76,78
Frazione non riciclabile	1.739.340	22,63	23,22
TOTALE	7.687.071	100,00	100,00

78,54

S.GIORGIO DELLA RICH.LDA	KG 2014	2014 (%)	2013 (%)
Carta e cartone	249.405	13,53	11,38
Imballag. in plastica e lattine	140.675	7,63	6,23
Imballaggi in vetro	245.495	13,32	11,68
Frazione organica	160.290	8,69	7,40
Frazione vegetale	366.645	19,89	28,08
Legno	74.675	4,05	3,03
Metalli	33.710	1,83	1,98
RAEE	28.520	1,55	0,95
Altro	148.385	8,05	9,93
Totale riutilizzo	1.447.800	78,54	80,66
Frazione non riciclabile	395.708	21,46	19,34
TOTALE	1.843.508	100,00	100,00

82,91

SAN MARTINO AL TAGL.TO	KG 2014	2014 (%)	2013 (%)
Carta e cartone	79.625	16,61	18,11
Imballag. in plastica e lattine	49.660	10,36	10,21
Imballaggi in vetro	69.895	14,58	15,10
Frazione organica	85.500	17,83	15,49
Frazione vegetale	34.480	7,19	7,72
Legno	13.235	2,76	1,60
Metalli	10.470	2,18	2,07
RAEE	9.392	1,96	2,14
Altro	45.288	9,45	9,41
Totale riutilizzo	397.545	82,91	81,85
Frazione non riciclabile	81.941	17,09	18,15
TOTALE	479.486	100,00	100,00

80,09

SAN VITO AL TAGLIAMENTO	KG 2014	2014 (%)	2013 (%)
Carta e cartone	956.040	13,25	13,45
Imballag. in plastica e lattine	416.435	5,77	5,14
Imballaggi in vetro	605.425	8,39	9,42
Frazione organica	1.209.470	16,77	16,65
Frazione vegetale	1.609.905	22,32	19,78
Legno	242.430	3,36	3,11
Metalli	114.475	1,59	1,81
RAEE	95.478	1,32	1,19
Altro	527.727	7,32	7,84
Totale riutilizzo	5.777.385	80,09	78,39
Frazione non riciclabile	1.435.790	19,91	21,61
TOTALE	7.213.175	100,00	100,00

86,88

SESTO AL REGHENA	KG 2014	2014 (%)	2013 (%)
Carta e cartone	296.145	12,61	12,20
Imballag. in plastica e lattine	178.485	7,60	6,48
Imballaggi in vetro	245.530	10,46	11,87
Frazione organica	211.270	9,00	8,98
Frazione vegetale	810.750	34,53	30,37
Legno	82.145	3,50	3,16
Metalli	37.180	1,58	1,74
RAEE	37.093	1,58	1,40
Altro	141.219	6,01	7,84
Totale riutilizzo	2.039.817	86,88	84,04
Frazione non riciclabile	308.093	13,12	15,96
TOTALE	2.347.910	100,00	100,00



80,56

SPILIMBERGO	KG 2014	2014 (%)	2013 (%)
Carta e cartone	348.183	13,66	
Imballag. in plastica e lattine	189.300	7,43	
Imballaggi in vetro	246.210	9,66	
Frazione organica	552.630	21,68	
Frazione vegetale	344.430	13,51	
Legno	93.945	3,69	
Metalli	35.335	1,39	
RAEE	35.724	1,40	
Altro	207.446	8,14	
Totale riutilizzo	2.053.203	80,56	
Frazione non riciclabile	495.350	19,44	
TOTALE	2.548.554	100,00	



80,54

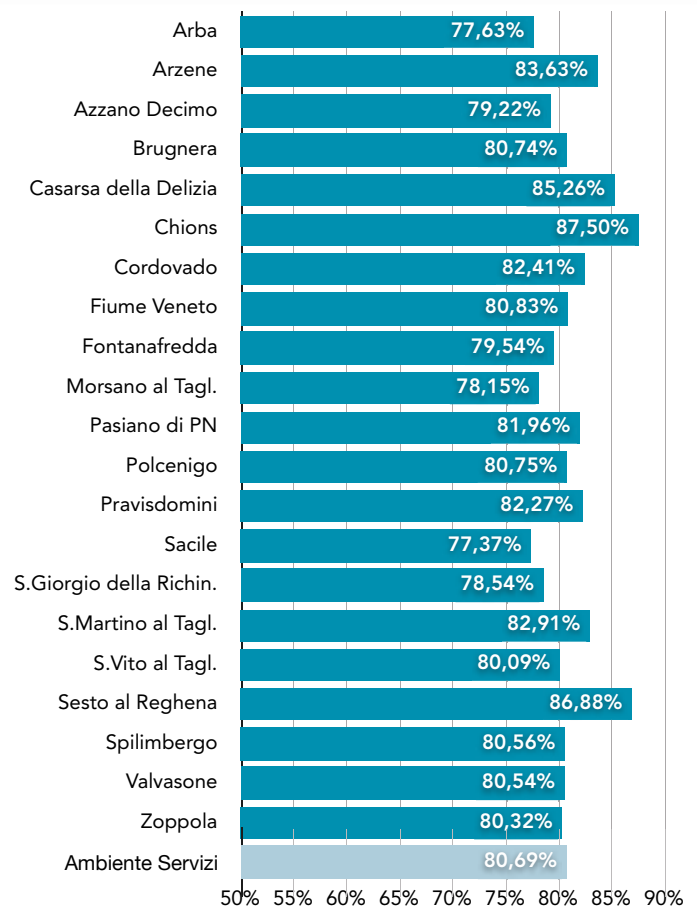
* dal 01 luglio 2014

VALVASONE	KG 2014	2014 (%)	2013 (%)
Carta e cartone	152.290	14,70	14,47
Imballag. in plastica e lattine	73.640	7,11	6,46
Imballaggi in vetro	105.030	10,14	11,89
Frazione organica	133.250	12,86	12,82
Frazione vegetale	193.220	18,65	16,91
Legno	45.690	4,41	3,67
Metalli	21.330	2,06	2,15
RAEE	11.606	1,12	1,17
Altro	98.358	9,49	8,94
Totale riutilizzo	834.414	80,54	78,48
Frazione non riciclabile	201.571	19,46	21,52
TOTALE	1.035.985	100,00	100,00

80,32

ZOPPOLA	KG 2014	2014 (%)	2013 (%)
Carta e cartone	563.390	15,083	15,67
Imballag. in plastica e lattine	302.500	8,050	6,49
Imballaggi in vetro	327.930	9,22	10,23
Frazione organica	499.800	14,05	13,41
Frazione vegetale	565.790	15,090	15,03
Legno	137.200	3,86	3,43
Metalli	86.376	2,43	2,04
RAEE	47.845	1,34	1,29
Altro	327.267	9,20	6,38
Totale riutilizzo	2.858.098	80,32	73,97
Frazione non riciclabile	700.093	19,68	26,03
TOTALE	3.558.191	100,00	100,00

PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA



Secondi Piatti *Performance Ambientali*

Benchmark

Il benchmarking è un valido strumento di qualità che permette di aiutare un'azienda a migliorare con continuità i propri processi. Di seguito sono illustrati confronti e analisi dei costi di Ambiente Servizi con altre realtà.

Analisi dei dati relativi ai soggetti gestori

Nel presente paragrafo sono stati calcolati i costi pro capite sulla base dei bilanci consuntivi 2013 dei comuni che delegano la gestione dei rifiuti a soggetti gestori. In particolare l'analisi economica è stata fatta sui valori rilevati dal capitolo "Servizio 05 - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI" della voce COMPETENZA relativa agli IMPEGNI di spesa. Relativamente ai Comuni di Annone Veneto, Mansuè e Prata è stato considerato il Bilancio Consuntivo 2012, in quanto non ancora disponibile on-line il Bilancio Consuntivo 2013.

Comune	Pr.	Gestore	anno	Costo TOT ab €/ab*anno
Monfalcone	GO	ISONTINA AMBIENTE	2013	180,69
Trieste	TS	ACEGAS	2013	162,89
San Donà di Piave	VE	VERITAS	2013	142,58
Portogruaro	VE	ASVO	2013	140,77
Pordenone	PN	GEA	2013	139,77
Udine	UD	NET	2013	118,20
Fossalta di Portogruaro	VE	ASVO	2013	117,98
Aviano	PN	SNUA	2013	115,37
Portobuffolè	TV	SAVNO	2013	114,46
Annone Veneto	VE	ASVO	2012	112,42
Codroipo	UD	A&T 2000	2013	112,18
Mansuè	TV	SAVNO	2012	107,18
Porcia	PN	SNUA	2013	100,70
Gruaro	VE	ASVO	2013	100,20
Cinto Caomaggiore	VE	ASVO	2013	96,09
Prata	PN	SNUA	2012	94,64
Cordenons	PN	GEA	2013	94,37
Ambiente Servizi (media bacino)	PN		2013	93,30

Il costo del servizio in Italia: uno studio realizzato per famiglia-tipo

L'Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva, ha svolto per la settima annualità un'indagine sui costi che i cittadini hanno sostenuto per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel corso del 2014. Le indagini dell'Osservatorio riguardano tutti i capoluoghi di provincia italiani e vengono effettuate prendendo **comeriferimento una famiglia tipo composta da 3 persone, con un reddito lordo complessivo di 44.200 euro e una casa di proprietà di 100 metri quadri**. Considerando i dati raccolti dall'Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva, nei capoluoghi di provincia italiani, relativamente all'anno 2014, è possibile affermare che in media la nostra famiglia di riferimento, paga 290 euro in un anno per il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Rispetto alla Tares del 2013 (non considerando i servizi indivisibili che nel 2014 sono confluiti nella Tasi) l'aumento medio è stato del 3,6%. Dal 2012 al 2014 l'aumento è stato in media del 16%. La media annua più bassa (199 euro) è registrata in Molise mentre quella più alta in Campania (423 euro). Gli importi di seguito considerati sono tutti comprensivi di Iva (dove applicata) e addizionali provinciali.

TOP TEN ITALIA 2014

Cagliari	533
Reggio Calabria	526
Siracusa	492
Salerno	473
Napoli	463
Catania	435
Caserta	415
Grosseto	414
Benevento	409
Carrara	406

FRIULI VENEZIA GIULIA

Trieste	306
Gorizia	275
Pordenone	203
Udine	161

La spesa media annua dei comuni, ai quali Ambiente Servizi gestisce il servizio di tariffazione, nel 2014 è stata di 131,23 euro considerando un'utenza-tipo di tre persone (in un'abitazione di 100 metri quadri) che ha dichiarato di effettuare il compostaggio domestico. Circa 160 euro in meno rispetto alla media nazionale

Medie dei costi annui pro capite 2013 (€/abitante*anno): l'analisi realizzata da ISPRA

Nel Rapporto Rifiuti Urbani del 2014 l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) ha analizzato i dati dei piani finanziari relativi ai singoli comuni al fine di calcolare il costo annuo pro capite del servizio di gestione rifiuti urbani e il costo totale medio per kg di rifiuto urbano. In mancanza di un modello unico di piano finanziario, ISPRA, per ovviare a tale problematica, ha predisposto ed inviato ai comuni uno specifico questionario per acquisire dati completi, omogenei e, quindi, confrontabili. Tale scheda è stata inviata nel corso del 2013, via mail, ai comuni ed enti gestori presenti nel database di ISPRA. Il campione di indagine per l'anno 2013 è composto da 317 comuni italiani, di cui 306 appartenenti al Nord, 6 appartenenti al Centro e 5 appartenenti al Sud.

	Costo annuo procapite servizio di gestione rifiuti urbani (2013)	Costo per Kg di rifiuto prodotto (2013)
Area	€/abitante	€/kg/abitante
NORD	169,67	0,320
CENTRO	231,46	0,374
SUD	172,29	0,377
ITALIA	211,26	0,357
Ambiente Servizi	93,30	0,224

In Italia dal 2005 al 2013 il costo medio annuo per abitante è passato da 135,30 a 211,26 con un aumento del 56%.

Per Ambiente Servizi è passato da 74,01 a 93,30 con un aumento del 26%.

Allo stesso modo ISPRA ha analizzato i piani finanziari dei comuni che delegano la gestione dei rifiuti e l'invio dei relativi piani ai Consorzi. In particolare, l'analisi economica dei comuni consorziati, è stata effettuata per i seguenti Consorzi: Bacino Padova 4 (il piano finanziario di riferisce a 21 comuni della provincia di Padova), Consorzio dei Comuni Dei Navigli (il piano finanziario si riferisce a 21 comuni della provincia di Milano), Covar 14

(il piano finanziario si riferisce a 17 comuni della provincia di Torino), Etra S.p.A. (il piano finanziario si riferisce a 41 comuni della provincia di Padova).

Costi pro capite relativi ai consorzi (2013)

Consorzio	€/abitante	€/kg/abitante
Bacino Padova 4 (PD)	135,51	0,264
Covar 14 (TO)	158,24	0,380
Consorzio dei Navigli (MI)	137,06	0,264
Etra Spa (PD)	100,00	0,224
Ambiente Servizi	93,30	0,224

La tabella seguente evidenzia che all'aumentare della RD diminuisce il costo procapite (questo sia per effetto della minore quantità di rifiuti indifferenziati da smaltire che ad un contemporaneo aumento di quelli recuperati). Questo fugge ogni dubbio sul fatto che fare la raccolta differenziata, oltre ad essere un obbligo morale in termini ambientali, costituisce anche un risparmio economico per tutti.

Costi totali pro capite in funzione della RD (2013)

Scenario	€/abitante
Tra il 20% e il 40%	242,28
Tra il 40% e il 60%	154,21
Oltre il 60%	124,66
Ambiente Servizi	93,30

* i campioni dei comuni analizzati sono con popolazione compresa tra i 5 e i 10 mila abitanti.

Contorni

Insalata tiepida di polpo e patate

 Difficoltà: media

 Preparazione: 60 min

 Dosi per: 4 persone

Ingredienti

- 1 Cipolla piccola bianca
- 1 Sedano da costa
- 1 Carota
- 1 cucchiaio di Aceto di vino bianco
- 3 foglie di Alloro
- qualche bacca di Ginepro
- 1 kg di Polpo
- 8 Patate da 120 gr circa l'una
- Prezzemolo tritato un grande ciuffo
- 1 spicchio d'Aglio
- Pepe nero macinato q.b.
- Olio extravergine oliva a piacere
- Sale q.b.

Preparazione

Per preparare l'insalata tiepida di polpo e patate iniziate mettendo sul fuoco una pentola capace con al suo interno dell'acqua e le verdure (carota, sedano, cipolla), l'alloro, il ginepro, l'aceto e il sale, portate quindi a bollore.

Se il polpo da voi acquistato non è stato pulito, dovrete farlo voi, aprendo la sacca lateralmente e svuotandola. Utilizzando delle forbici o un coltellino dalla punta affilata, togliete gli occhi e il dente; lavate il polipo molto bene sotto l'acqua corrente per eliminare ogni residuo di sabbia, specialmente tra le ventose dei tentacoli. Non appena l'acqua con gli aromi bollerà, tenendo il polpo dalla testa, immergete e togliete i suoi tentacoli dall'acqua bollente per 3 o 4 volte, affinché si ariccino e si ammorbidiscano nel contempo.

Immergete poi completamente il polpo coprendo con un coperchio la pentola e abbassate il fuoco al minimo. Lasciatelo cuocere per circa 40 minuti (circa 20 minuti per ogni 500 gr di polipo) verificando la cottura prima di spegnere il fuoco. Frascorsi 25 minuti, lavate e spazzolate bene le patate, quindi immergetele intere e con la buccia nella pentola con il polpo, e terminate la cottura (altri 15 minuti circa). A cottura avvenuta, tramite una pinza, togliete il polpo dalla pentola, e ponetelo su di un tagliere, dove lo farete a pezzetti; togliete dalla pentola anche le patate, poi sbucciatele e tagliatele a metà per il lungo, poi ancora a metà ed infine a quadretti piuttosto grossi, che porrete in una ciotola.

Unite quindi anche il polpo a pezzetti, e condite con olio, prezzemolo tritato, aglio schiacciato, pepe e sale. Servite l'insalata tiepida di polpo e patate immediatamente (di questo modo risulterà ancora tiepida) o se piace, anche fredda.



Performance Economiche

60	Relazione degli Amministratori sul bilancio di esercizio
79	Stato patrimoniale attivo/passivo
84	Conto economico
86	Nota integrativa al Bilancio 31/12/2014
109	Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio 31/12/14
112	Relazione annuale del Collegio Sindacale all'Assemblea di Coordinamento Intercomunale



Relazione degli amministratori sul bilancio di esercizio

Introducendo il bilancio di esercizio al 31.12.2014, possiamo affermare che anche nell'anno 2014 Ambiente Servizi ha rafforzato ulteriormente il suo impegno nell'attuare un modello di sviluppo sostenibile, mirato a ottimizzare non solo le performance economiche, ma anche quelle ambientali e sociali, come testimoniano i risultati e gli obiettivi di seguito riassunti.

Informazioni generali

Ingresso dei nuovi comuni nella compagine societaria

Lo scorso 26 maggio il Comune di Spilimbergo è entrato ufficialmente nella compagine societaria di Ambiente Servizi S.p.A. L'amministrazione della Città del Mosaico ha così riconosciuto l'elevato e innovativo livello organizzativo di Ambiente Servizi, che da anni colloca la Società tra le migliori realtà nazionali. A partire dal 1° luglio 2014, per tutti i 13 mila cittadini di Spilimbergo, è dunque entrato in funzione il nuovo sistema di raccolta. Proprio per tale motivo il personale di Ambiente Servizi ha provveduto durante il mese di giugno alla distribuzione a domicilio dei contenitori e materiali occorrenti per l'attivazione dei nuovi servizi. Inoltre, al fine di agevolare i cittadini, sono state disposte (il sabato) tre ulteriori giornate di ritiro dei materiali stessi presso i magazzini comunali di via del Macello. Per illustrare infine agli utenti le nuove modalità di raccolta Ambiente Servizi, in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha organizzato complessivamente 13 incontri informativi che hanno coinvolto Spilimbergo e relative frazioni (Tauriano, Barbeano, Gradisca, Istrago, Vacile, Gaio e Baseglia), attività produttive e commerciali (2 incontri erano specificatamente indicati alle utenze non domestiche). La partecipazione della comunità spilimberghese è stata encomiabile; mediamente ad ogni incontro hanno partecipato più di 300 persone. L'entrata del Comune di Spilimbergo ha contribuito ad incrementare il fatturato della Società, che migliorerà in modo più consistente nell'anno 2015 in quanto il servizio sarà erogato per tutto l'anno e non solo per un semestre. Con il 1° gennaio 2015 sono inoltre stati avviati i servizi di raccolta anche

a Pinzano al Tagliamento e Castelnovo del Friuli, gli altri due comuni entrati nella compagine societaria di Ambiente Servizi e che completeranno così la fascia pedemontana dal Tagliamento spilimberghese fino alla val Cosa. Anche presso questi due comuni Ambiente Servizi ha organizzato 5 serate informative (2 a Pinzano al Tagliamento, 2 a Castelnovo del Friuli e 1 comune per le utenze non domestiche) che hanno visto grande partecipazione da parte della comunità.

Inaugurazione della nuova sede aziendale

La nuova sede di Ambiente Servizi, inaugurata l'11/04/2014 - alla presenza di 400 persone - in via Clauzetto, in Zona Industriale Ponte Rosso a San Vito al Tagliamento, è un gioiello della tecnologia applicata al risparmio energetico. Si tratta infatti di un edificio corrispondente alla classe energetica "A" secondo i parametri di CasaClima. Ciò è stato possibile utilizzando tutte le tecnologie legate all'edilizia a basso impatto ambientale e allo sfruttamento delle energie alternative. Il basso fabbisogno energetico consentirà al fabbricato di poter ottemperare, tramite l'allacciamento al teleriscaldamento, alla direttiva europea 2010/31/UE che prevede a partire dalla fine del 2020, l'obbligo di edifici "a energia quasi zero".

L'Europa premia Ambiente Servizi

Ogni due anni l'Europa individua le aziende che si distinguono nell'applicazione degli standard sul comportamento sociale d'impresa. A fine ottobre è accaduto per la seconda volta consecutiva ad Ambiente Servizi che, presso la Casa dell'Energia e dell'Ambiente di Milano, ha ricevuto il premio Ceep-Csr, insieme ad altre 23 imprese selezionate nell'intero continente. Le "best practice" per le quali Ambiente Servizi è stata premiata lo scorso anno riguardano "L'avvio dell'impianto di trattamento e valorizzazione dei rifiuti" (Eco Sinergie, sempre a San Vito) e la "Nuova sede aziendale", una classe "A" in termini di consumi energetici e tutela ambientale. Il giudizio positivo, tuttavia, è andato anche all'intera gestione aziendale e, soprattutto, ai rapporti di fiducia instaurati con gli stakeholders, cioè tutti coloro



con i quali l'azienda ha rapporti, a cominciare da collaboratori, utenti e fornitori.

L'attività di formazione

Valorizzare le proprie risorse è uno degli obiettivi fondamentali che Ambiente Servizi si è data sin dalla sua costituzione. Le politiche formative hanno come obiettivo fondante il conformare le competenze delle persone agli obiettivi del sistema organizzativo aziendale e al connesso modello culturale e di valori. L'impegno della Società in tale ambito è stato riconosciuto lo scorso 18 novembre con il premio che Fonservizi fa alle "Buone Pratiche della Formazione" e più precisamente per il piano formativo CFA 025/13 "Guidare Responsabilmente". In particolare il corso, che ha avuto come obiettivo formare gli operatori relativamente al corretto uso degli automezzi nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie di riferimento, ha formato 90 dipendenti.

Sviluppo degli strumenti di comunicazione

Adottare strumenti di comunicazione efficienti al fine di coinvolgere in modo sempre più attivo tutti gli interlocutori sociali è un elemento chiave per rafforzare il profilo di responsabilità sociale di Ambiente Servizi. L'anno 2014 ha visto la nascita della nuova applicazione mobile, che permette di offrire comunicazioni puntuali relative alle attività dell'azienda. Sviluppata per i sistemi iOS e Android, è in Italia una delle primissime del suo genere nonché la prima in Friuli Venezia Giulia. L'obiettivo è quello di offrire ai Comuni e a tutti i cittadini uno strumento innovativo per fare correttamente la raccolta differenziata, essere sempre e tempestivamente informati sui servizi e le iniziative dell'azienda e soddisfare le esigenze più specifiche.

Informazioni società controllata Eco Sinergie S.c.r.l.

Nel corso del 2014 Eco Sinergie ha valorizzato il 99,6% del materiale proveniente dalla raccolta operata (carta, metalli, plastica, ecc.): il rifiuto residuo che non avrebbe avuto più possibilità di essere recuperato invece è stato lavorato e trasformato in combustibile da rifiuto. I risultati derivano da una politica aziendale che punta alla

valorizzazione del materiale raccolto. Grazie a un sistema impiantistico all'avanguardia Eco Sinergie è in grado di garantire il recupero di quasi la totalità del materiale trattato. L'impianto alimenta così un ciclo virtuoso che di riflesso contribuisce a calmierare il costo della gestione dei rifiuti effettuata da Ambiente Servizi.

MATERIALE IN USCITA	Kg
LEGNO	719.270
VETRO	4.724.450
METALLI FERROSI E NON	1.272.910
CARTA E CARTONE	11.202.530
PLASTICHE	4.119.900
RIFIUTI A RECUPERO ENERGETICO	36.080.180
RIFIUTI A DISCARICA	265.720
ALTRI RIFIUTI	30.880
TOTALE	58.415.840

Educazione ambientale e collaborazione con istituti

Ambiente Servizi promuove da anni, in tutti i comuni soci, progetti di educazione ambientale per sensibilizzare il mondo scolastico sui temi connessi ai servizi e intervenire altresì nei processi formativi, mettendo a disposizione le competenze aziendali. In accordo con tutte le amministrazioni comunali Ambiente Servizi ha proposto, in occasione dell'anno scolastico 2014-2015, a tutte le classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie dei comuni serviti, incontri formativi centrati sui temi della sostenibilità, della corretta separazione dei rifiuti e della riduzione degli sprechi per la salvaguardia delle risorse naturali e la tutela dell'ambiente. Il progetto, chiamato "Creativi per l'ambiente", è stato organizzato con Achab Group e ha visto un totale di 108 laboratori/incontri in aula della durata di 1 ora ciascuno.

Il 2014 ha visto inoltre la collaborazione tra Ambiente Servizi e I.S.I.S. Paolo Sarpi: sei studenti dell'Istituto sanvitese hanno infatti partecipato con profitto, nel mese di giugno, a uno stage aziendale della durata di tre settimane presso la nuova sede di via Clauzetto e gli uffici operativi di via Armenia. Il progetto, che ha coinvolto gli allievi del 3° e 4° anno, aveva lo scopo di

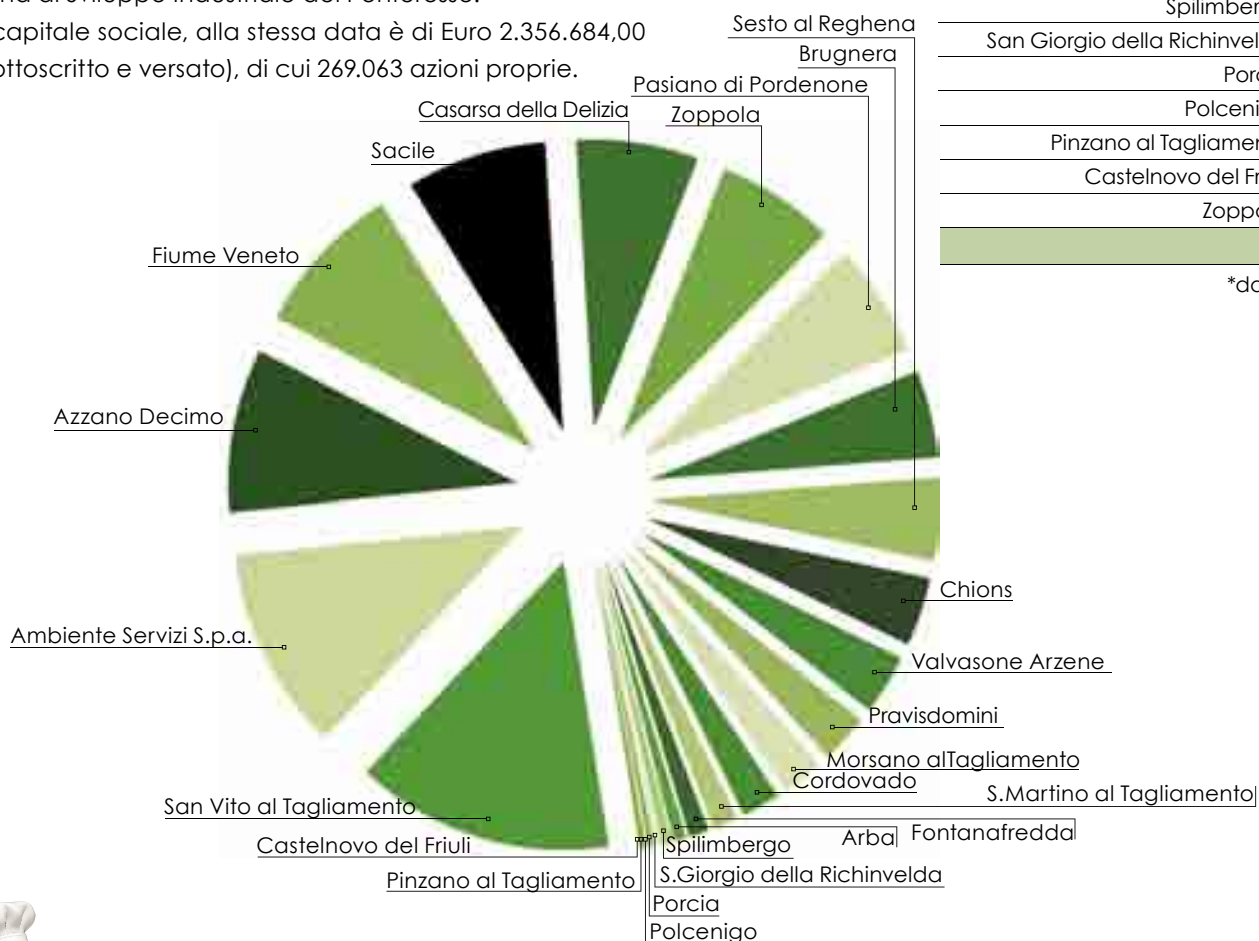
Relazione degli amministratori sul bilancio di esercizio

fornire un'interessante esperienza formativa sul campo, attraverso il coinvolgimento attivo dello studente in specifiche attività e progetti. Obiettivo che possiamo dire è stato senz'altro raggiunto: gli allievi, affiancati costantemente da un tutor aziendale di riferimento, hanno risposto con entusiasmo offrendo un valido contributo all'Azienda in termini di qualità e di redditività.

Composizione Azionaria al 31/03/2015

Di seguito la composizione azionaria al 31/03/2015; si segnala che rispetto al 2014 ci sono state alcune modifiche nella ripartizione delle quote societarie in considerazione dell'entrata dei comuni di Spilimbergo, Castelnovo del Friuli, Pinzano al Tagliamento e dell'acquisto da parte di Ambiente Servizi e del Comune di San Vito al Tagliamento delle quote societarie in possesso del Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale del Ponterosso.

Il capitale sociale, alla stessa data è di Euro 2.356.684,00 (sottoscritto e versato), di cui 269.063 azioni proprie.



socio	%
San Vito al Tagliamento	14,50
Ambiente Servizi S.p.a. (azioni proprie)	11,42
Azzano Decimo	9,12
Fiume Veneto	8,64
Sacile	7,85
Casarsa della Delizia	6,83
Zoppola	6,65
Pasiano di Pordenone	6,38
Brugnera	4,89
Sesto al Reghena	4,57
Chions	3,84
Valvasone Arzene*	3,36
Pravisdomini	2,73
Morsano al Tagliamento	2,37
Cordovado	2,14
San Martino al Tagliamento	1,42
Fontanafredda	1,10
Arba	0,68
Spilimbergo	0,54
San Giorgio della Richinvelda	0,33
Porcia	0,21
Polcenigo	0,21
Pinzano al Tagliamento	0,13
Castelnovo del Friuli	0,09
Zoppola	6,65
	100

*dal 01/01/2015

Modello di organizzazione, gestione e controllo (Mod.ex D.Lgs 231/01)

A febbraio 2014 è stato nominato l'Organismo di Vigilanza a completamento dell'implementazione del sistema.

Raccolta e trasporto rifiuti

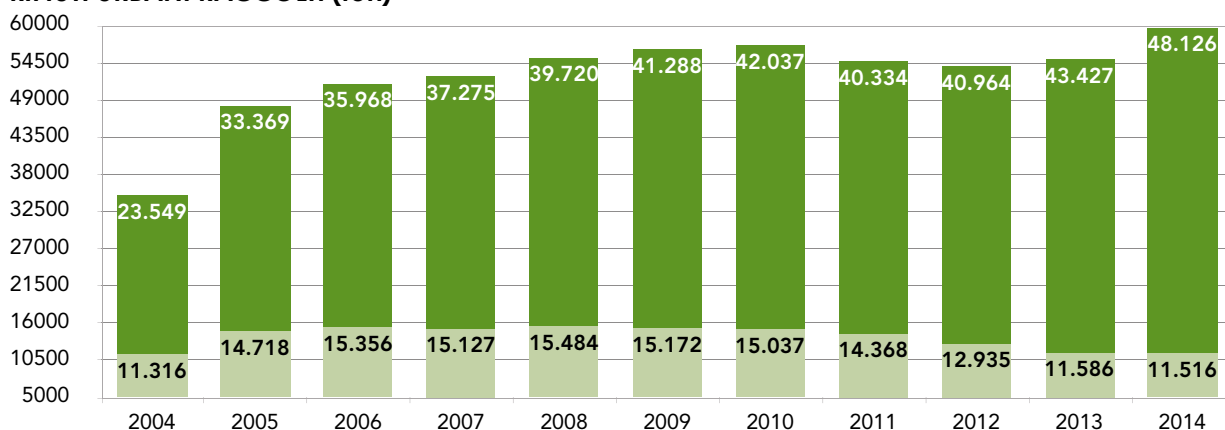
Dai grafici seguenti si può notare come sia diminuita la quantità di rifiuti urbani raccolti da Ambiente Servizi nel 2014 a fronte di un ulteriore consolidamento della percentuale raccolta differenziata, che si attesta adesso sul 80,69%, evidenziando non solo valori di eccellenza in rapporto ai dati regionali e nazionali, ma anche

un costante e significativo miglioramento attraverso un processo continuo d'innovazione delle modalità operative di gestione dei rifiuti.

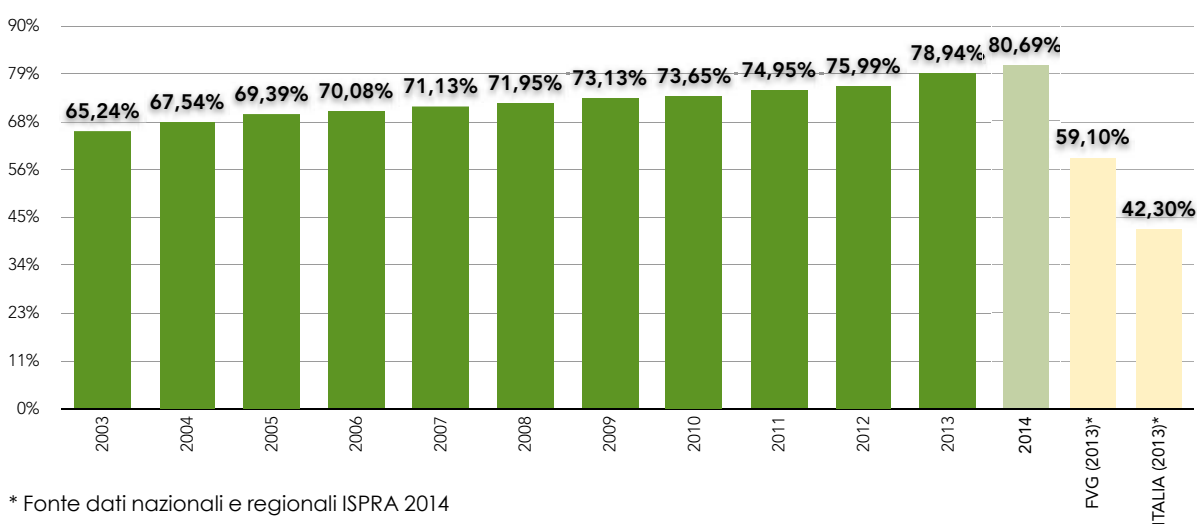
Risultati resi possibili anche grazie a un'attenta attività di comunicazione caratterizzata da puntuali campagne di sensibilizzazione su temi ambientali e dello sviluppo sostenibile, rivolte sia ai cittadini che al mondo della scuola.

Ambiente Servizi continua a perseguire l'obiettivo di aumentare le percentuali di raccolta differenziata, in particolare modo promuovendo le iniziative necessarie a sensibilizzare i cittadini a utilizzare materiali riciclabili e a modificare, di conseguenza, le proprie abitudini legate agli acquisti e ai consumi.

RIFIUTI URBANI RACCOLTI (ton)



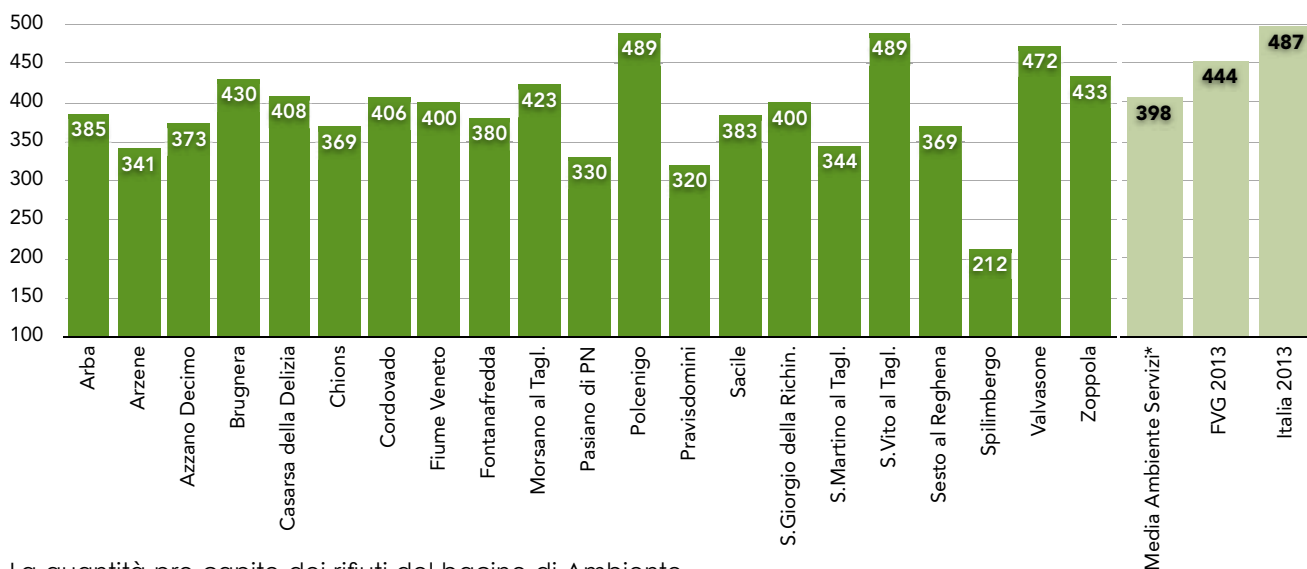
RACCOLTA DIFFERENZIATA (%)



* Fonte dati nazionali e regionali ISPRA 2014

Relazione degli amministratori sul bilancio di esercizio

PRODUZIONE RIFIUTI PROCAPITE 2014 (Kg/abit./anno)



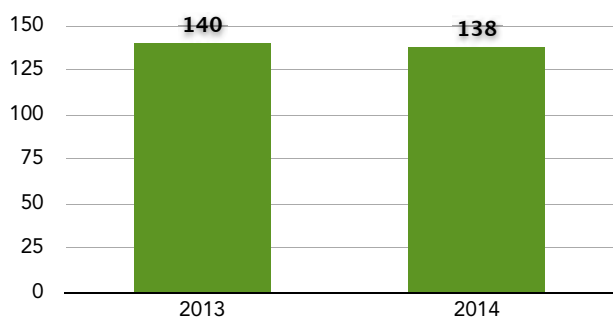
La quantità pro capite dei rifiuti del bacino di Ambiente Servizi è di molto inferiore alla media regionale e nazionale. Questi risultati sono stati raggiunti grazie al tipo di sistema di raccolta progettato ed implementato da Ambiente Servizi. Le tecniche utilizzate disincentivano i conferimenti impropri e favoriscono l'impegno verso il riciclaggio, il riutilizzo e il compostaggio domestico.

RACCOLTA RIFIUTI SPECIALI

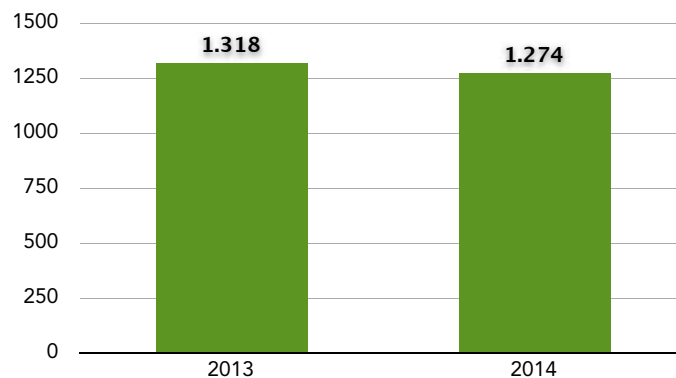
RIFIUTI AGRICOLI

Il servizio ha prodotto nel 2014 un fatturato di circa 86 mila euro, +1,9% circa rispetto al fatturato dell'anno precedente. Sostanzialmente invece resta invariato il numero delle tonnellate raccolte.

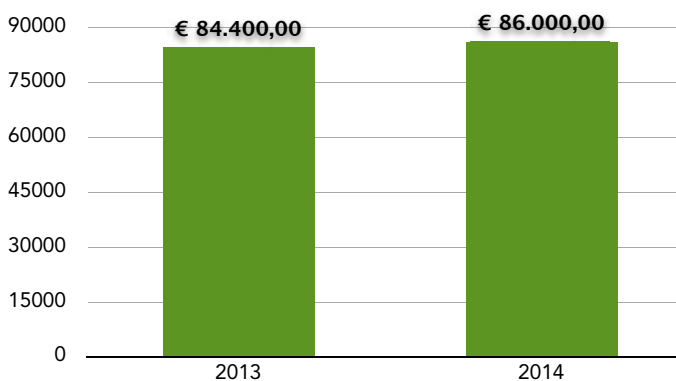
RIFIUTI RACCOLTI (ton)



AZIENDE CONVENZIONATE



FATTURATO



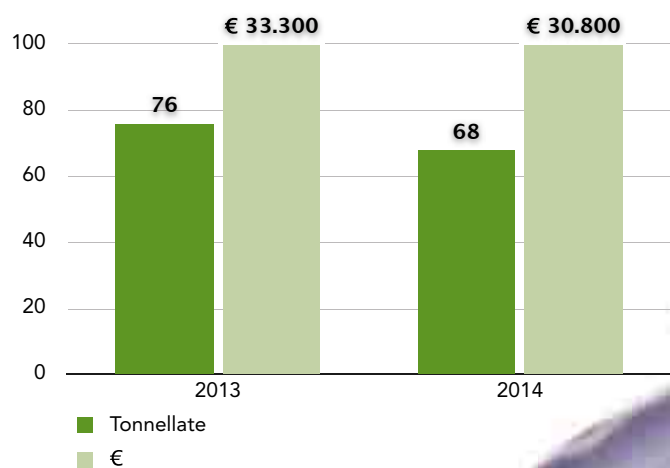


MICRO RACCOLTA AMIANTO

Il servizio integrativo di micro raccolta dell'amianto, istituito per agevolare la corretta gestione di tali rifiuti prodotti da utenze private, ha portato Ambiente Servizi ad operare nel 2014 presso 71 clienti per un totale di 68 tonnellate raccolte. Fisiologico un piccolo calo nei quantitativi raccolti e conseguentemente nel fatturato, poiché la maggior parte del materiale presente nel territorio è stato rimosso negli anni precedenti.

MICRO RACCOLTA AMIANTO

quantitativi raccolti e fatturato



RIFIUTI SPECIALI PROVENIENTI DALLE AZIENDE

Ambiente Servizi offre un servizio rivolto alle aziende per la raccolta dei rifiuti speciali prodotti dalle stesse. Il servizio improntato agli stessi principi della raccolta dei rifiuti urbani, qualità a costi contenuti, ha confermato nel 2014 la grande crescita già evidenziata nel 2013. Nel corso del 2014 sono stati raccolti 3.957.354 Kg (+97,35% rispetto al 2013).



Relazione degli amministratori sul bilancio di esercizio

Tariffazione e riscossione

Con riferimento al sistema di tariffazione e riscossione, per la raccolta dei rifiuti, adottato dai Comuni Soci, si fa riferimento a quanto segue. La legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27/12/2013) riprende in larga parte quanto previsto in materia di TARES. Nello specifico la TARI (la tassa destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti) è dovuta da chiunque possieda o detenga, indipendentemente se proprietario o affittuario, locali o aree scoperte, che producano rifiuti urbani. Al contrario, non sono tassate le aree scoperte pertinenziali, cioè quelle superfici intorno a un immobile, quali possono essere un piazzale, un parcheggio o anche un giardino che circonda l'immobile. L'esclusione riguarda anche le aree accessorie a locali tassabili, non operative e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva (commi 641 e 642). Inoltre, non sono assoggettate alla tassa le superfici in cui si formano, in via continuativa o prevalente, rifiuti speciali.

Servizio clienti (call center)

Ambiente Servizi mette a disposizione dei 20 Comuni gestiti un servizio di call center tramite cui poter chiedere agli operatori preposti informazioni sulla raccolta differenziata, sulla tariffa di igiene ambientale, sulle raccolte di rifiuti speciali (eternit e rifiuti agricoli) e prenotare servizi. Il servizio è in costante contatto con le sedi operative e costituisce un importante canale di comunicazione per il miglioramento dei servizi.

Motivo della chiamata	Numero chiamate 2013	% 2013	Numero chiamate 2014	% 2014
Richiesta informazioni	7.978	36,83	8.189	34,48
Bollettazione	4.749	21,92	4.033	16,98
Eternit	1.045	4,82	1.024	4,31
Rifiuti agricoli	1.154	5,33	1.725	7,26
Gestione contenitori	2.057	9,50	3.650	15,37
Mancate raccolte	1.526	7,04	1.560	6,57
Servizi a chiamata	3.155	14,56	3.571	15,03
TOTALE	21.664	100,00	23.752	100,00

Significativa l'ulteriore riduzione di contatti dovuti a mancate raccolte (oltre 3 punti in percentuale rispetto al totale del 2012).

Depurazione delle acque reflue urbane

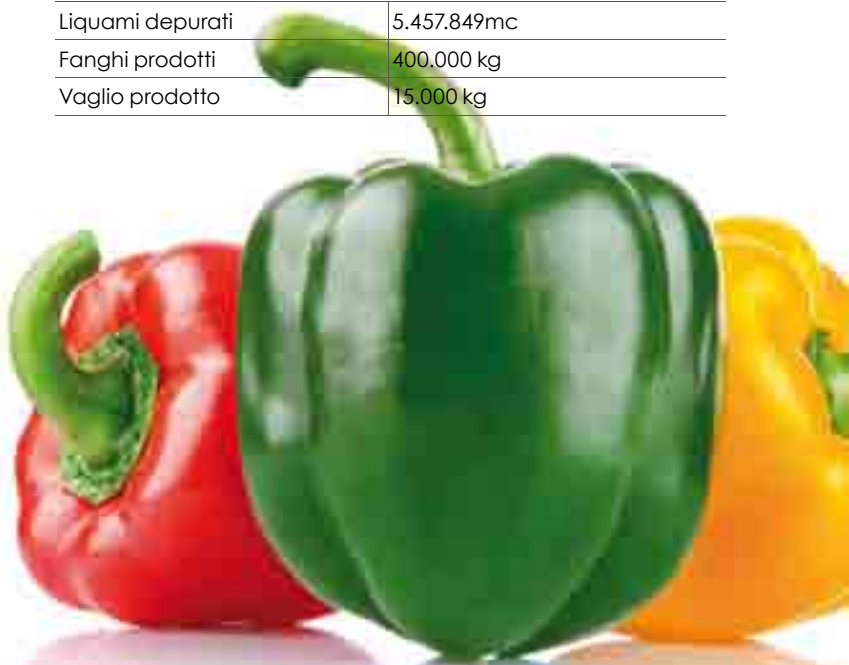
Nel 2014 Ambiente Servizi ha provveduto alla gestione e conduzione del collettore fognario che recapita e veicola le acque reflue urbane prodotte nei comuni di San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Arzene, San Martino al Tagliamento e Valvasone, e dell'impianto di depurazione situato in via Zuccherificio di San Vito al Tagliamento.

Il controllo chimico-fisico-biologico delle acque reflue urbane in entrata ed in uscita dall'impianto prevede, oltre alla frequente ispezione dei diversi comparti e delle diverse operazioni di prelievo, gli esami di laboratorio con successiva elaborazione dei dati ottenuti.

Le analisi nella loro globalità hanno consentito di evidenziare un adeguato grado di efficienza depurativa dell'impianto. L'effluente di norma è stato, secondo i controlli effettuati dall'Arpa FVG, conforme ai limiti di accettabilità per tutti i parametri imposti per il versamento degli scarichi in acque superficiali dalla normativa in materia.

Di seguito sono riportati i dati relativi all'attività dell'impianto nel corso del 2014:

Liquami depurati	5.457.849mc
Fanghi prodotti	400.000 kg
Vaglio prodotto	15.000 kg





Risultati economici 2014

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 presenta un valore della produzione pari a euro 19.028.030, una differenza con i costi di produzione di euro 1.215.148 ed un utile di esercizio ante imposte pari ad euro 976.769.

Il conto economico riporta un utile d'esercizio di euro 568.957, pari al 2,99% del valore della produzione e quindi in linea con l'obiettivo storico dei Comuni Soci.

CONTO ECONOMICO IN SINTESI	31/12/2013	31/12/2014	Δ 2014/2013
Valore della produzione	17.461.076	19.028.030	8,97%
Costi della produzione	16.164.033	17.812.882	10,20%
Costo del lavoro	5.689.228	6.223.029	9,38%
Ammortamenti e svalutazioni	1.319.917	1.175.920	-10,91%
Differenza tra valori e costi della produzione	1.297.043	1.215.148	-6,31%
Utile (perdita) di esercizio	584.576	568.957	-2,67%

L'incremento del valore della produzione rispetto al 2013 è sostanzialmente determinato da:

- * avvio del servizio di raccolta dei rifiuti urbani nel Comune di Spilimbergo in data 1 luglio 2014
- * potenziamento dell'attività di intermediazione
- * significativo incremento dei contributi ricevuti dai consorzi di filiera, a testimonianza del raggiungimento di una migliore qualità del prodotto conferito e quindi della bontà della politica industriale e produttiva implementata da Ambiente Servizi.

L'aumento del valore della produzione ha determinato una correlata variazione dei costi della produzione. Quest'ultimi comunque hanno subito in percentuale un leggero incremento, evidenziato anche dalla voce "Differenza tra valori e costi della produzione" e dall'utile in lieve diminuzione. Ciò è dovuto anche ad un lieve aumento del costo del lavoro per adeguamenti al CCNL, ai costi collegati a tutte le iniziative che la Società deve porre in atto per far fronte a nuovi adempimenti derivanti dalle normative nazionali, a spese correnti per il cambio di sede legale, a "sinistri" in attesa di rimborso assicurativo ed altri di minor importanza.

Contorni *Performance Economiche*

Relazione degli amministratori sul bilancio di esercizio

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

	31/12/2014 (€)	31/12/2013 (€)	Variazione (€)
Ricavi netti	18.902.260	17.335.052	1.567.208
Costi esterni	10.421.835	9.332.688	1.089.147
Valore Aggiunto	8.480.425	8.002.364	478.061
Costo del lavoro	6.223.029	5.687.228	533.801
Margine Operativo Lordo	2.257.396	2.313.136	(55.740)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.168.018	1.142.117	25.901
Risultato Operativo	1.089.378	1.171.019	(81.641)
Proventi diversi	125.770	126.024	(254)
Proventi e oneri finanziari	(299.762)	(181.512)	(118.250)
Risultato Ordinario	915.386	1.115.531	(200.145)
Componenti straordinarie nette	61.383	62.417	(1.034)
Risultato prima delle imposte	976.769	1.177.948	(201.179)
Imposte sul reddito	407.812	593.372	(185.560)
Risultato netto	568.957	584.576	(15.619)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività. La tabella riporta il trend degli indici degli ultimi tre esercizi.

L'indicatore ROE si attesta al 10% ed è di sicura soddisfazione per i Soci in quanto esprime una buona redditività degli utili sul capitale proprio. Anche l'indicatore ROI può ritenersi soddisfacente in quanto, se rapportato a un dato medio degli oneri finanziari rispetto all'indebitamento fruttifero, esercita un effetto leva positivo sulla redditività aziendale.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
ROE netto	0,10	0,12	0,06
ROE lordo	0,18	0,24	0,14
ROI	0,06	0,06	0,04
ROS	0,06	0,07	0,05

Principali dati patrimoniali

La tabella che segue evidenzia lo stato patrimoniale della Società riclassificato secondo il criterio finanziario e confrontato con i dati del 2013.

	31/12/2014 (€)	31/12/2013 (€)	Variazione (€)
Immobilizzazioni immateriali nette	778.507	800.837	(22.330)
Immobilizzazioni materiali nette	9.127.782	9.000.822	126.960
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.446.783	2.236.806	1.209.977
Capitale immobilizzato	13.353.072	12.038.465	1.314.607
Rimanenze di magazzino	32.927	51.086	(18.159)
Crediti verso Clienti	4.760.118	5.023.079	(262.961)
Altri crediti	419.942	579.562	(159.620)
Ratei e risconti attivi	183.457	262.579	(79.122)
Attività d'esercizio a breve termine	5.396.444	5.916.306	(519.862)
Debiti verso fornitori	2.430.167	2.979.504	(549.337)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	559.787	694.921	(135.134)
Altri debiti	2.879.666	3.234.152	(354.486)
Ratei e risconti passivi	23.863	9.047	14.816
Passività d'esercizio a breve termine	5.893.483	6.917.624	(1.024.141)
Capitale d'esercizio netto	(497.039)	(1.001.318)	504.279
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	346.384	375.184	(28.800)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	670.693	167.883	502.810
Passività a medio lungo termine	1.017.077	543.067	474.010
Capitale investito	11.838.956	10.494.080	1.344.876
Patrimonio netto	(6.136.428)	(5.567.471)	(568.957)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(5.307.650)	(6.001.446)	693.796
Posizione finanziaria netta a breve termine	(394.876)	1.074.837	(1.469.713)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(11.838.954)	(10.494.080)	(1.344.874)

Relazione degli amministratori sul bilancio di esercizio

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Margine primario di struttura	(7.216.644)	(6.470.994)	(5.299.487)
Quoziente primario di struttura	0,46	0,46	0,48
Margine secondario di struttura	(891.917)	73.519	(2.064.070)
Quoziente secondario di struttura	0,93	1,01	0,80

A migliore descrizione della situazione finanziaria di medio-lungo periodo si riportano alcuni indicatori sintetici. Gli indici patrimoniali indicano un aumento del capitale investito e quindi degli investimenti fissi con un peso percentuale importante delle immobilizzazioni (legato anche ai costi sostenuti per la nuova sede, per l'acquisto delle azioni proprie, per il potenziamento della controllata Ecosinergie, etc.), tipico comunque delle imprese del settore di riferimento.

	31/12/2014 (€)	31/12/2013 (€)	Variazione (€)
Depositi bancari	2.243.289	2.858.619	(615.330)
Denaro e altri valori in cassa	178	1.243	(1.065)
Disponibilità liquide ed azioni proprie	2.243.467	2.859.862	(616.395)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.295.158	1.734.597	560.561
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	343.185	350.428	(7.243)
Crediti finanziari		(300.000)	300.00
Debiti finanziari a breve termine	2.638.343	1.785.025	853.318
Posizione finanziaria netta a breve termine	(394.876)	1.074.837	(1.469.713)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	1.862.746	2.792.001	(929.255)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	3.444.904	3.209.445	235.459
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(5.307.650)	(6.001.446)	693.796
Posizione finanziaria netta	(5.702.526)	(4.926.609)	(775.917)



A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano altri indici.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Liquidità primaria	0,89	0,97	0,78
Liquidità secondaria	0,90	0,97	0,79
Indebitamento	2,37	2,76	2,60
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,91	0,97	0,79

Gli indici di liquidità evidenziano la situazione finanziaria della Società nel breve periodo e riportano a un capitale circolante che si può ritenere nel complesso soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti, tenuto comunque conto degli importanti investimenti effettuati nel 2014 da parte della Società.

Dall'analisi il tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,91, e quindi molto vicino a 1, evidenzia che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti a medio/lungo termine può considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi tenuto conto ancora una volta che il 2014 è stato un anno di importanti investimenti per la Società.

Il perseguimento del miglioramento degli equilibri finanziari, soprattutto nel medio lungo termine, è sicuramente legato ai risultati economici positivi che Ambiente Servizi raggiunge e che, senza aumentare i costi in capo all'utenza, potenziano la capitalizzazione della Società per il conseguente rafforzamento del patrimonio netto. Il perseguimento di una politica di stabilizzazione finanziaria è sicuramente di fondamentale importanza per i futuri rapporti con gli stakeholders dell'azienda (enti creditizi in primis) e con altre aziende del settore.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Ad integrazione delle informazioni precedenti, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

- * Personale
- * Composizione del personale

TURNOVER DEL PERSONALE DIPENDENTE

(i dati riportati si riferiscono solo al personale dipendente)

ORGANICO AL 01/01/2014	126
Assunzioni	0
Dimissioni	1
Fine contratto a tempo determinato	1
Licenziamenti	0
Pensionamenti	0
ORGANICO AL 31/12/2014	124



Relazione degli amministratori sul bilancio di esercizio

SUDDIVISIONE PER AREA

Area	Nr.	Operai	Impiegati
Direzione Generale	1	0	1
Segreteria e Reception	2	0	2
Acquisti, Comunicazione e Sistema Integrato	3	0	3
Logistica Servizi Urbani e Speciali	2	0	2
Servizi Igiene Ambientale	94	94	0
Amministrazione	6	0	6
Ufficio Operativo	6	0	6
Tariffa e Servizio Clienti	5	0	5
Personale	2	0	2
Controllo Gestione e Impianti	1	0	1
Depurazione Acque	2	2	0
TOTALE		124	

I collaboratori sono in prevalenza uomini e si tratta soprattutto di addetti ai servizi di raccolta principalmente impiegati nel "porta a porta". Le donne rappresentano invece il 68% circa degli impiegati.

Accanto al personale dipendente, stante l'ingresso nella Compagine societaria di nuovi Comuni Soci, l'azienda si è avvalsa di lavoratori somministrati che hanno affiancato il personale dipendente nella svolgimento dei servizi di raccolta presso i nuovi Comuni.

L'azienda ha dato inizio a fine 2014 a tutte le procedure inerenti all'avvio di una selezione pubblica per la figura di operatore, informando preventivamente le OO.SS e le RSU. La selezione verrà effettuata nei primi mesi del 2015 e porterà alla formazione di un elenco di idonei dal quale attingere per le assunzioni di personale.

SUDDIVISIONE PER QUALIFICA

Qualifica	UOMINI	DONNE	TOTALE
Autisti e operai	96	0	96
Impiegati	9	19	28
TOTALE	105	19	124

SUDDIVISIONE PER FASCE D'ETÀ

FASCE D'ETÀ	2014	2013	2012	2011
Fino 30 anni	3%	4%	6%	7%
da 31 a 40	32%	34%	32%	31%
da 41 a 50	33%	33%	35%	35%
Oltre i 51 anni	32%	29%	27%	27%

L'età media complessiva è circa 46 anni (48 anni per gli operai, 37 anni per gli impiegati).

SISTEMA CONTRATTUALE

Il personale di Ambiente Servizi è di oltre il 90% assunto con contratto a tempo indeterminato, a dimostrazione che l'investimento nel capitale umano rappresenta un punto fondamentale della politica aziendale.

Altre forme di contratto (tempo determinato, apprendistato, ecc.) sono legate alla tipicità di alcuni servizi erogati e garantiscono la necessaria flessibilità all'azienda.

Descrizione	2014	2013	2012	2011
Totale dipendenti	124	128	127	120
A tempo indeterminato	119	120	119	117
A tempo determinato	5	8	5	0
Contratti di apprendistato	0	0	3	3
Altri addetti	19	4	3	13
Contratti a progetto-programma	0	1	2	3
Interinali	19	3	1	10
Totale addetti	143	132	130	133

FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE

La formazione è focalizzata sulla crescita professionale dei propri dipendenti e al miglioramento dei livelli qualitativi e di sostenibilità ambientale dei servizi offerti.

CONTENUTI FORMATIVI	2014	2013	2012	2011
Formazione specifica	2.070	744	918	1.019,5
Formazione generale	14	198	470	608,5
Formazione manageriale	50	16	12	6
TOTALE (ORE)	2.134	958	1.400	1.640

La formazione nel 2014 ha riguardato principalmente argomenti legati alla formazione degli operatori: tra gli altri è stato proposto un percorso che fornisce agli addetti le competenze adeguate per un uso idoneo e sicuro del carrello elevatore e un intervento, finalizzato a formare i lavoratori incaricati, relativamente alle disposizioni che regolano il carico, scarico e trasporto su strada di merci pericolose. Significativa inoltre l'offerta formativa specifica con il corso riguardante l'iscrizione all'albo gestione rifiuti (modulo base) e quello di office intermedio per gli impiegati.

La salute e la sicurezza

Ambiente Servizi è impegnata da sempre a diffondere e consolidare tra i dipendenti la cultura della sicurezza, in particolare implementando gli strumenti di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, ponendo degli obiettivi di miglioramento volti a minimizzare infortuni e malattie professionali.

In tale direzione si inquadra la volontà di implementare il sistema di certificazione Ohsas 18001.2007 "Sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro", che assieme al Modello 231 garantiscono un controllo efficace delle attività e delle procedure di lavoro nel rispetto delle norme vigenti.

Nel corso del 2014, si è proceduto ad avviare una revisione complessiva della valutazione dei rischi, approfondendo tutti gli aspetti inerenti le maggiori problematiche di correlazione fra attività lavorativa, rischio correlato ed azioni di prevenzione e protezione.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione, con il supporto del Medico Competente e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, con una presenza continua e costante nella gestione delle attività operative in ogni fase, ha attivato le azioni e le attività più opportune per la salvaguardia e l'incolumità dei dipendenti, dei clienti e delle comunità.

Tutto ciò in linea con le migliori prassi internazionali e con gli indirizzi della sicurezza, la prevenzione e l'igiene del lavoro che prevedono:

- * l'individuazione dei pericoli, la valutazione e la mitigazione dei rischi connessi allo svolgimento delle mansioni lavorative;
- * l'analisi di rischio che riguarda l'intero ciclo di vita degli impianti, delle macchine e delle attrezzature;
- * lo sviluppo e l'implementazione delle metodologie di monitoraggio delle prestazioni;
- * l'investigazione e l'analisi degli incidenti al fine di trarre insegnamenti e accrescere la capacità di prevenzione e mitigazione dei rischi.

DATI ANDAMENTO INFORTUNI 2010-2014

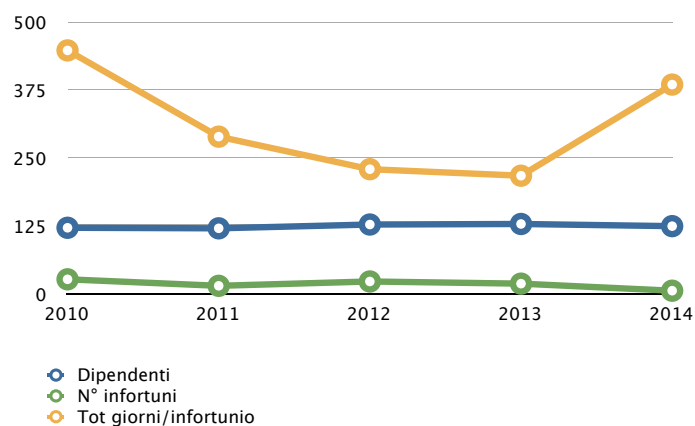
Si riportano i dati di riferimento per il calcolo degli Indici Infortunistici (UNI 7249) "Statistiche degli infortuni sul lavoro"

	2014 (*)	2013	2012	2011	2010
Dipendenti	124	128	127	120	121
Ore lavoro	194.796	207.856	211.568	198.358	204.124
N° infortuni	5 (1)	18	22	14	26
Tot giorni/infort.	189 (260)	217	229	289	448

II: indice incidenza	4,03 (4.84)	14,06	17,32	11,67	21,49
IF: indice frequenza	2,57 (3.08)	8,66	10,4	7,06	12,74
IG: indice gravità	1,98 (0.97)	1,04	1,08	1,46	2,20
DM: durata media	31,50 (77.00)	12,06	10,41	20,64	17,23

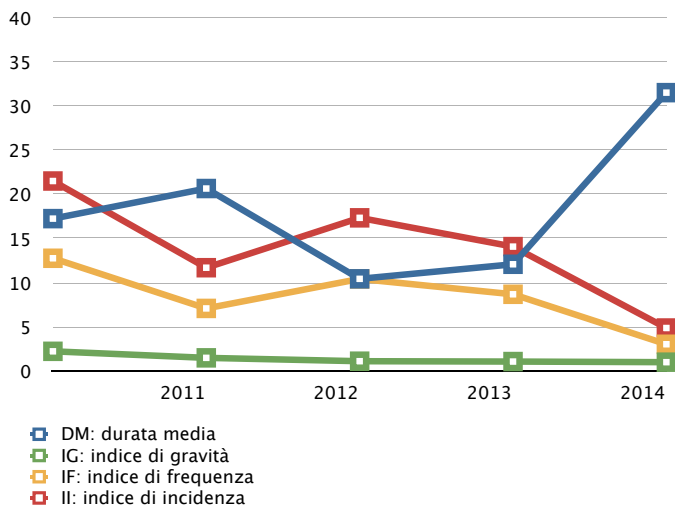
(*) Si fa osservare che il 2014 è stato caratterizzato da un incidente grave accaduto nei primi mesi e che ha comportato l'assenza dal lavoro di un operatore, tale infortunio non è imputabile a responsabilità aziendali e/o personali. I dati di tale avvenimento incidono sensibilmente sul totale delle giornate di assenza (260) e di durata media.

Dal conteggio sono esclusi n° 2 infortuni in itinere e continuazione di n° 2 infortuni accaduti a fine 2013, per un totale di 366 giorni di assenza nel 2014.



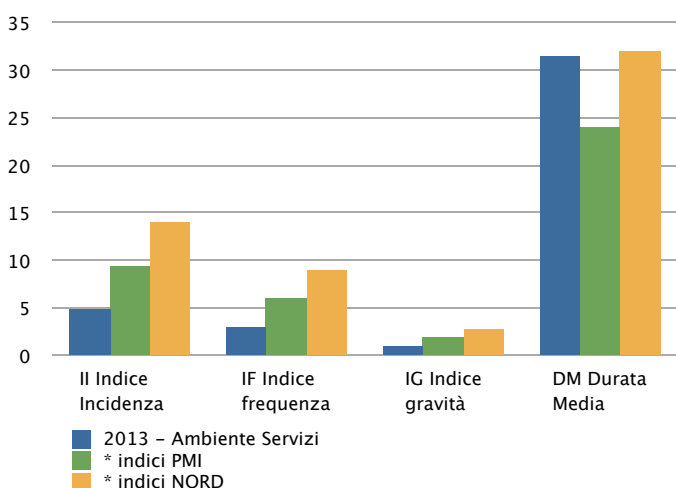
Per quanto concerne l'analisi dei dati storici riferita agli Indici Infortunistici, si può sostenere che nel periodo 2010-2014, fatto salva la premessa, emerge una situazione di miglioramento complessivo con un calo significativo degli indici di incidenza e di frequenza e di gravità, con una situazione di leggera crescita della durata media degli infortuni

Relazione degli amministratori sul bilancio di esercizio



Si riporta il dato riferito ad Ambiente Servizi confrontato con i dati riferiti al settore PMI (Piccole Medie Imprese) e riferito alle aziende collocate nel NORD Italia. Come si evince i dati risultano in linea con le PMI e decisamente migliori al dato geografico NORD.

I dati registrati risultano comunque decisamente inferiori ai dati medi nazionali delle aziende del settore.



risultati relativi indagine secondo dimensione e localizzazione (Investire in sicurezza nel settore dell'igiene ambientale - M. Frey, M. Battaglia, E. Passetti - Fondazione Rubes Triva - ed. Franco Angeli - 2013).

CONCLUSIONI

Un dato significativo è rappresentato dal calo di avvenimenti rispetto all'anno precedente.

Dando una interpretazione "causale" all'avvenimento, precisando che molti infortuni sono assimilabili a più cause contemporanee ed incidenti, si può determinare in modo empirico che la "causa prevalente" distrazione si associa in ogni caso anche a "altre cause sussistenti" quali quella ambientale. Altresì, la componente "carico di lavoro" riferita in particolare ad alcune attività di raccolta può rappresentare una "concausa" possibile al fenomeno infortunistico, specie se correlata a situazioni ambientali particolari (es. estate - inverno - neve - ghiaccio).

Con il coinvolgimento anche degli RSL, le situazioni più esposte e sensibili sono soggette a verifica al fine di individuare le soluzioni tecniche possibili per migliorare le attività e le mansioni svolte e garantire maggiore sicurezza. L'attività di informazione e formazione periodica, l'azione di vigilanza del servizio di prevenzione e dei preposti, la collaborazione e partecipazione attiva dei lavoratori, hanno sicuramente contribuito a contenere il fenomeno infortunistico.

L'attività di sorveglianza sanitaria, alle verifiche alcol-droga per le categorie soggette, l'attività di vaccinazione, supportano in termini preventivi l'azione di sostegno alla salute e sicurezza.

Ambiente

POLITICA PER L'AMBIENTE

la Direzione si impegna ad assumere un ruolo attivo nella promozione e nella guida di tutte le attività che hanno influenza sul sistema di gestione ambientale relativamente ai servizi erogati e definisce la politica per l'ambiente come segue:

GLI IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI DELLE NOSTRE ATTIVITÀ

L'impegno verso la salvaguardia dell'ambiente è uno degli elementi cardine della mission di Ambiente Servizi e insieme al rispetto della normativa applicabile e al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, è argomento fondante della Politica in materia di

Qualità, Sicurezza e Ambiente della Società. La volontà di ottenere la certificazione ambientale ISO 14001 ha portato l'Azienda ad intraprendere un percorso di analisi e miglioramento delle proprie attività; in questo senso la fase più importante è stata l'Analisi Ambientale, che ha permesso di rilevare con sistematicità aspetti e impatti ambientali di Ambiente Servizi.

Di seguito viene riportato uno schema riassuntivo dei processi ed aspetti ambientali. Significativo il complessivo calo per quanto riguarda i consumi in tutte le sedi, a dimostrazione di un'estrema attenzione all'efficienza e risparmio energetico in azienda.

Consumi energia	2014 (kwh)	2013 (kwh)
Depuratore	1.216.675	1.393.920
Autorimessa	99.409	111.658
Sede legale*	64.336	12.984
Uff. tariffa e call center**	4.388	16.553
Totale	1.384.808	1.535.115

* dal 11/04/2014 tutti gli uffici, esclusi gli uffici operativi rimasti in via Armenia, sono confluiti presso la nuova sede legale .

** fino al 10/04/2014 uffici in Piazza del Popolo a San Vito al Tagliato.

Consumi metano	2014 (m³)	2013 (m³)
Autorimessa Porcia	1.070	1.473
Uffici	749	966
Totale	1.819	2.439

Consumi per autotrazione	2014	2013
Gasolio	815.950 litri	800.243 litri
Metano	16.947 kg	20.873 kg

Informazioni attinenti agli investimenti

Nel corso dell'esercizio gli investimenti di rilievo hanno riguardato:

- * realizzazione nuova sede per un totale di euro 2.332.557;
- * arredi nuova sede per un totale di 127.656;
- * attrezzature (container e contenitori) per un totale di Euro 499.697.

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	2.332.557
Impianti e macchinari	16.459
Attrezzature industriali e commerciali	504.713
Altri beni	198.494

Altre informazioni a norma dell'art. 2428 c.c.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Per quanto concerne le attività di ricerca e sviluppo, la Società ha investito e proposto iniziative volte a ottimizzare i processi produttivi, in collaborazione con la controllata Eco Sinergie, con l'obiettivo di raggiungere l'autosufficienza tecnica ed impiantistica e così ottenere ulteriori benefici ambientali ed economici. Il 2013 è stato inoltre caratterizzato dallo sviluppo delle attività riguardanti la raccolta di rifiuti speciali.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Si forniscono ulteriori informazioni con riferimento ai rapporti con l'impresa controllata Eco Sinergie.

La Società nel 2014 ha intrattenuto rapporti con Eco Sinergie S.c.r.l. esplicitati dai dati che seguono:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Eco sinergie S.c.r.l.			153.302	737.481	562.405	4.200.287
Totale			153.302	737.481		

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Relazione degli amministratori sul bilancio di esercizio

In particolare, si riportano di seguito ed analiticamente i rapporti con la controllata.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Eco Sinergie Soc.Coop.a.r.l.	747.388	230.266			4.200.287	562.405
Totale	747.388	230.266				

Le differenze delle voci finanziarie sono legati dalla componente fiscale.

Tra i crediti rientrano anche euro 76.964 da consolidato fiscale anno 2014. Infatti si ricorda, come riferito nella nota integrativa, che tra Ambiente Servizi Spa e la controllata Eco Sinergie nel 2012 è stato sottoscritto Accordo di consolidamento fiscale per il triennio 2012/2014.

Con riferimento all'anno 2014 risulta un imponibile fiscale Ires positivo, assegnatoci dalla consolidata, che ha generato il nostro credito di euro 76.964.

RAPPORTI FINANZIARI

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Eco Sinergie Soc.Coop.a.r.l.			12.154.341			
Totale			12.154.341			

Come già riportato nella Relazione sulla gestione degli anni scorsi trattasi delle fidejussioni rilasciate a garanzia degli impegni assunti dalla controllata per l'acquisizione in locazione finanziaria dell'impianto in zona Z.I.P.R., nonché di altri impegni nei confronti di enti finanziari.

Si confermano ragioni ed interessi la cui valutazione ha inciso sulle principali decisioni assunte, anche in considerazione dell'interesse del gruppo di appartenenza. Eco Sinergie è una società strumentale ai soci e ha lo scopo di istituire e condurre, nell'interesse e per conto dei soci e con criteri di economicità gestionale, alcune fasi delle attività dei soci, in particolare di gestire un impianto per il trattamento, la selezione e il recupero dei rifiuti.

L'effetto di tale attività sulla gestione di Ambiente Servizi ha comportato importanti risultati: valorizzazione dei rifiuti trattati, anche in termini economici; autonomia e controllo sui costi di smaltimento dei rifiuti non riciclabili; riduzione all'0,45% dello scarto di lavorazione destinato alla discarica.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si precisa, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. che non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che non sono state acquistate e/o alienate dalla società azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ambiente Servizi SpA attualmente detiene 269.063 azioni proprie del valore nominale di 1 euro, delle quali 37.192 acquisite nel corso del 2007 ad un prezzo di Euro 42.728, del capitale sociale, mentre 231.871 azioni acquisite nel 2014 ad un prezzo di Euro 547.216.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 1 E ART. 2428 COMMA 2, PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Di seguito si segnalano i principali rischi cui è potenzialmente soggetta la società evidenziando come tali rischi rientrino in una normale attività imprenditoriale e quindi non si differenziano sostanzialmente rispetto alle realtà produttive del settore.

Rischio di credito: il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla utenza.

Il rischio di credito è costantemente oggetto di monitoraggio con un periodico aggiornamento della solvibilità. Tale rischio si è ridotto negli anni a seguito delle modifiche del sistema di fatturazione dei rifiuti urbani che ora è in capo ai Comuni, per adeguamento alle nuove normative.

Rischio di liquidità: per rischio di liquidità si intende il rischio che la società abbia difficoltà nel far fronte agli impegni derivanti da passività finanziarie. La società diversifica le fonti di finanziamento e la disponibilità di linee di credito utilizzando il sistema creditizio per le attività correnti anticipando i crediti commerciali, mentre per fronteggiare gli investimenti si avvale di fonti di finanziamento a medio lungo termine. Le linee di credito a breve termine, in particolare nel corso dell'anno 2014,

sono state adeguate alle necessità finanziarie della Società, così da compensare il mancato incasso nei termini, di importanti crediti commerciali.

Sussistono debiti verso istituti di credito a medio-lungo termine, i cui pagamenti periodici sono ragionevolmente coperti dalla produzione dei flussi di cassa della gestione.

Rischio di variazione dei flussi finanziari: rappresenta il rischio che i flussi finanziari futuri degli strumenti finanziari fluttuino in seguito a variazioni del tasso di interesse. La società è esposta a tale rischio secondo le normali dinamiche dei mercati finanziari.

Rischio di tasso: la società ha in essere finanziamenti a medio termine a tasso variabile, ma ha ritenuto di non limitare tale rischio attraverso contratti derivati in quanto il relativo costo sarebbe più elevato rispetto all'incremento degli oneri finanziari derivanti dagli aumenti dei tassi.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Si precisa in questa sede che la definizione di strumento finanziario fornita dai principi contabili internazionali è così ampia da far ricadere nell'ambito della categoria una pluralità di fattispecie che vanno dalle disponibilità liquide, ai titoli, nonché ai crediti e debiti generati dall'impresa.

Nello specifico non sussistono strumenti finanziari di particolare preponderanza.

Quanto illustrato in merito ai flussi di liquidità attesi si ritiene essere sufficiente anche a coprire eventuali maggiori uscite derivanti da un aumento dei tassi di interesse sui prestiti a tasso variabile.

Ulteriori elementi di incertezza possono scaturire dal perdurare della crisi economica che continua ad interessare il nostro Paese.

Relazione degli amministratori sul bilancio di esercizio

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A partire dal 1° gennaio 2015 sono stati avviati i servizi di raccolta dei rifiuti nei comuni di Castelnovo del Friuli e Pinzano al Tagliamento.

A fine marzo 2015 con un accordo transattivo si è conclusa la controversia con Livenza Tagliamento Acque S.p.A. avente ad oggetto la determinazione dei corrispettivi per la manutenzione e custodia del depuratore e collettore fognario per gli anni 2012, 2013, 2014 ed è stata definita la confluenza in Livenza Tagliamento Acque S.p.A. delle attività di manutenzione e custodia di depuratore e collettore fognario, ciò anche al fine di giungere alla costituzione del gestore unico d'ambito, come previsto dalla Consulta d'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale "Lemene" (CATOI) e come disposto dal DL n.133/2014 (CD. "Sblocca Italia"). La definizione transattiva della controversia non ha avuto effetti nel bilancio chiuso al 31/12/2014, tenuto conto che si è perfezionata nel corso del 2015 e che, in base ai corrispettivi da ultimo unitariamente definiti con la controparte, l'accontanamento al fondo svalutazione crediti effettuato nel passato risulta esuberante, seppur in termini non significativi.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'azienda continuerà a perseguire l'obiettivo di migliorare la raccolta differenziata, soprattutto dal punto di vista della qualità del materiale raccolto, favorendo in misura sempre più vasta il recupero e l'utilizzo e garantendo costi sempre più competitivi.

A tal fine la società, oltre a investire su mezzi, personale sempre più formato e tecnologie all'avanguardia, continuerà sulla strada della sensibilizzazione ambientale tramite iniziative che coinvolgeranno cittadini e scuole.

Oltre al consolidamento dei servizi svolti nel 2014 si prevede, nel corso del 2015, la realizzazione delle seguenti attività:

- * raggiungimento della piena operatività dell'impianto di Eco Sinergie con la realizzazione di varianti autorizzative e strutturali e l'incremento dei rifiuti trattati;
- * proseguimento nel rinnovo del parco mezzi;
- * realizzazione di un "deposito mezzi" satellite nella zona di Sacile;
- * progettazione del ricovero mezzi in via Clauzetto, numero 15;
- * implementazione del servizio di gestione eco-piazzole.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA

La Società non si è avvalsa di alcuna rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio, pari a Euro 568.957 come segue:

- * a riserva legale Euro 28.448;
- * a nuovo per il residuo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
On. Isaia Gasparotto

Stato Patrimoniale attivo/passivo

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2014 (€)	31/12/2013 (€)
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	11.830	19.860
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	766.677	780.977
	778.507	800.837
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	6.158.511	3.911.744
2) Impianti e macchinario	44.155	35.858
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.404.339	1.322.977
4) Altri beni	1.395.308	1.783.580
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	125.469	1.946.663
	9.127.782	9.000.822
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	2.589.187	1.905.472
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	345	345
	2.589.532	1.905.817
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		300.000
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
		300.000
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)	589.944	63.188
	3.179.476	2.269.005
Totale immobilizzazioni	13.085.765	12.070.664

Stato Patrimoniale attivo/passivo

C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	27.671	46.443
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	5.256	4.643
5) Acconti		
	32.927	51.086
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	4.760.118	5.023.079
- oltre 12 mesi		
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	230.266	166.139
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	91.883	392.418
- oltre 12 mesi		
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	40.050	
- oltre 12 mesi	263.242	263.242
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	57.743	21.005
- oltre 12 mesi	4.065	4.559
	5.447.367	5.870.442
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.243.289	2.858.619
2) Assegni		193
3) Denaro e valori in cassa	178	1.050
	2.243.467	2.859.862
Totale attivo circolante	7.723.761	8.781.390



D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	183.457	262.579
	183.457	262.579

Totale attivo	20.992.983	21.114.633
----------------------	-------------------	-------------------

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2014 (€)	31/12/2013 (€)
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	2.356.684	2.356.684
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.894	17.894
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	228.047	198.818
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	589.944	63.188
VII. Altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	(1)
	3	(1)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	2.374.902	2.346.312
IX. Utile d'esercizio	568.956	584.576
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Totale patrimonio netto	6.136.430	5.567.471

B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	6.325	6.325
3) Altri	299.558	161.558
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	305.883	167.883

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	346.384	375.184
--	---------	---------

D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	2.638.343	2.085.025
- oltre 12 mesi	5.307.650	6.001.446
	7.945.993	8.086.471

Stato Patrimoniale attivo/passivo

5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	2.430.167	2.979.504
	- oltre 12 mesi		
		2.430.167	2.979.504
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi	747.388	352.151
	- oltre 12 mesi		
		747.388	352.151
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
11)	Debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	244.505	438.299
	- oltre 12 mesi		
		244.505	438.299
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	315.282	256.622
	- oltre 12 mesi		
		315.282	256.622
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	2.132.278	2.882.001
	- oltre 12 mesi	364.810	
		2.497.088	2.882.001
Totale debiti		14.180.423	14.995.048
E) Ratei e risconti			
	- aggio sui prestiti		
	- vari	23.863	9.047
		23.863	9.047
Totale passivo		20.992.983	21.114.633



CONTI D'ORDINE		31/12/2014 (€)	31/12/2013 (€)
1)	Rischi assunti dall'impresa		
	Fidejussioni		
	a imprese controllate	12.154.341	15.475.417
	a imprese collegate		
	a imprese controllanti		
	a imprese controllate da controllanti		
	ad altre imprese		
		12.154.341	15.475.417
2)	Impegni assunti dall'impresa		
3)	Beni di terzi presso l'impresa		
4)	Altri conti d'ordine		
TOTALE CONTI D'ORDINE		12.154.341	15.475.417

CONTO ECONOMICO		31/12/2014 (€)	31/12/2013 (€)
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.902.260	17.335.052
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavoraz., semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- vari	76.692	117.730
	- contributi in conto esercizio	49.078	8.294
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
		125.770	126.024
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		19.028.030	17.461.076

B) Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.793.629	1.706.642
7)	Per servizi	8.205.245	7.063.720
8)	Per godimento di beni di terzi	216.861	127.821
9)	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	4.342.901	4.122.060
	b) Oneri sociali	1.482.747	1.274.678
	c) Trattamento di fine rapporto	288.837	292.490
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) Altri costi	108.544	
		6.223.029	5.689.228
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	77.365	80.856
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.090.653	1.061.261
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.902	177.800
		1.175.920	1.319.917

Contorni *Performance Economiche*

Conto Economico

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.159	36.541
12) Accantonamento per rischi		100.000
13) Altri accantonamenti	50.000	
14) Oneri diversi di gestione	130.039	120.164
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	17.812.882	16.164.033
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.215.148	1.297.043
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri	21.568	
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	27.533	34.728
	49.101	34.728
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	348.868	216.240
	348.863	216.240
17-bis) Utili e Perdite su cambi		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(299.762)	(181.512)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		



Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie	87.847	84.428
	87.847	84.428
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	26.465	22.011
	26.465	22.011
Totale delle partite straordinarie	61.382	62.417
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	976.768	1.177.948
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	447.862	584.325
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate	(40.050)	9.047
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/ trasparenza fiscale		
	407.812	593.372
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	568.956	584.576

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
On. Isaia Gasparotto

Nota Integrativa al bilancio 31/12/2014

Premessa

Signori Azionisti,

Il presente bilancio chiuso al 31/12/2014, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio di euro 568.956, pari al 2,99% del valore della produzione.

Il bilancio registra un valore della produzione che rispetto all'esercizio precedente, evidenzia un incremento di euro 1.566.954 in termini assoluti (8,97%), accompagnato tuttavia anche da un aumento dei costi di produzione pari a euro 1.648.849 in termini assoluti (10,20%) e ad una riduzione della differenza tra valori e costi della produzione di euro 81.895 (-6,31%).

Per ulteriori approfondimenti relativi all'andamento dell'esercizio, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

ATTIVITÀ SVOLTE

La Vostra Società svolge la propria attività nel settore dei servizi pubblici locali, in particolare della raccolta differenziata, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nonché della gestione degli stessi al fine di un loro recupero e commercializzazione. Essa si propone inoltre di promuovere, realizzare e gestire servizi e impianti direttamente ed indirettamente connessi al trattamento ed alla gestione dei rifiuti in genere, nonché di promuovere ed attuare interventi e progetti che abbiano come oggetto la tutela e la valorizzazione dell'ambiente nel senso più ampio del termine.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- * Completata la costruzione della sede amministrativa di Ambiente Servizi S.p.a. e in data 07.04.2014 trasferito la sede legale in Via Clauzetto n.15, San Vito al Tagliamento, PN, Zona Industriale Ponte Rosso;
- * In data 23 luglio 2014 Ambiente Servizi S.p.a. ha sottoscritto una quota di nominali euro 550.000 dell'aumento di capitale scindibile di euro 1.000.000 (atto del 4.7.2014 del notaio Giovanni Pascatti di San Vito al Tagliamento) deliberato dall'Assemblea soci

di Eco sinergie S.c.r.l.;

- * In data 26 giugno 2014 il Comune di Spilimbergo (PN), è entrato a far parte della compagine sociale di Ambiente Servizi S.p.a. e dal 01 luglio 2014 è servito dalla Società per il servizio di raccolta differenziata, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- * In data 24 novembre 2014 i Comuni di Pinzano al Tagliamento e Castelnovo del Friuli sono entrati a far parte della compagine sociale di Ambiente Servizi S.p.a. e dal 01 gennaio 2015 sono serviti dalla Società per il servizio di raccolta differenziata, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- * In data 29 dicembre 2014 Ambiente Servizi S.p.a. e il Comune di San Vito al Tagliamento hanno acquistato rispettivamente n.231.871 e n.76.059 azioni di proprietà del Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale Ponterosso, il quale pertanto è uscito dalla compagine sociale;
- * Alla fine di marzo 2015 con un Accordo Transattivo si è conclusa la controversia con Livenza Tagliamento Acque S.p.A. avente ad oggetto la determinazione dei corrispettivi per la manutenzione e custodia del depuratore e collettore fognario per gli anni 2012, 2013, 2014 ed è stata definita la confluenza in Livenza Tagliamento Acque S.p.A. delle attività di manutenzione e custodia di depuratore e collettore fognario, ciò anche al fine di giungere alla costituzione del gestore unico d'ambito, come previsto dalla Consulta d'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale "Lemene" (CATOI) e come disposto dal Decreto Legge n.133/2014 (cd. "Sblocca Italia").

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali



differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo

la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

DEROGHE

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I software sono ammortizzati con l'aliquota del 20% e del 33%, sulla base dell'utilità futura degli stessi.

Gli oneri accessori su finanziamenti a m/l termine, sostenuti a fronte dell'erogazione degli stessi sono ammortizzati secondo la durata dei prestiti.

Gli oneri pluriennali sono ammortizzati al 20% e al 33,34%, in base all'utilità futura degli stessi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dal minore periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto, pertanto a seconda della singola fattispecie, sono applicate le aliquote che seguono:

- * migliorie su impianto di depurazione: 20%; 12,50%; 11,12%; 14,28% e 16,66%;
- * interventi su ecopiazzole: 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del

Nota Integrativa al bilancio 31/12/2014

criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- * fabbricati: 3%;
- * costruzioni leggere: 10%;
- * impianti speciali di comunicazione: 25%;
- * impianti di pesatura: 7,50% e al 20% (legati agli automezzi)
- * attrezzature generiche e specifiche: 15%;
- * mobili e arredi: 12%;
- * automezzi: 20%.

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

RIMANENZE MAGAZZINO

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo specifico.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle

immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni, in quanto destinate a essere mantenute a lungo in portafoglio, sono state valutate al costo di acquisto.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e di quanto erogato a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza sulla base di una stima del carico fiscale; rappresentano pertanto:



- * gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- * l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, così anche quelli di natura finanziaria.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Impiegati	28	29	-1
Operai	96	99	-3
TOTALE	124	128	-4

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei servizi aderenti a Federambiente.



Nota Integrativa al bilancio 31/12/2014

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
778.507	800.837	(22.330)

TOTALE MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2014
Diritti brevetti industriali	19.860	10.682			18.711	1	11.830
Altre	780.977	61.315			58.653	16.962	766.677
Arrotondamento					1	(1)	
	800.837	71.997			77.365	16.962	778.507

PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E

SVALUTAZIONI (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti brevetti industriali	223.720	203.860			19.860
Altre	1.546.209	765.232			780.977
	1.769.929	969.092			800.837

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
9.127.782	9.000.822	126.960

TERRENI E FABBRICATI (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	4.286.637	
Ammortamenti precedenti esercizi	(374.893)	
Saldo al 31/12/2013	3.911.744	di cui terreni 2.623.241
Acquisizione dell'esercizio	2.332.556	
Ammortamenti dell'esercizio	(85.789)	
Saldo al 31/12/2014	6.158.511	di cui terreni 2.623.241



La voce di bilancio comprende: un fabbricato acquistato in data 12/4/2006, sito in Zona Industriale Ponte Rosso, a San Vito al Tagliamento, in via Armenia; la costruzione di una piazzola adibita a parcheggio presso il fabbricato di Via Armenia; costruzioni leggere; un terreno sito in Zona Industriale Ponte Rosso a San Vito al Tagliamento, in via Clauzetto, adiacente all'impianto di Eco Sinergie S.c.r.l. Unipersonale, acquistato in data 31/07/2012; un terreno sito in Zona Industriale Ponte Rosso a San Vito al Tagliamento, via Clauzetto, n.15 della superficie complessiva di 28.200 mq ed il fabbricato sito in via Clauzetto n.15, nuova sede legale ed amministrativa di Ambiente Servizi S.p.a.. L'incremento dell'esercizio è relativo al completamento della nuova sede della Società.

IMPIANTI E MACCHINARIO

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	334.235
Ammortamenti esercizi precedenti	(298.377)
Saldo al 31/12/2013	35.858
Acquisizione dell'esercizio	16.459
Ammortamenti dell'esercizio	(8.162)
Saldo al 31/12/2014	44.155

L'incremento dell'esercizio include l' "impianto pesa" della nuova sede e gli impianti CB installati nei mezzi.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	5.184.795
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.861.818)
Saldo al 31/12/2013	1.322.977
Acquisizione dell'esercizio	504.205
Cessioni dell'esercizio	(12.907)
Ammortamenti dell'esercizio	(409.936)
Saldo al 31/12/2014	1.404.339

L'incremento dell'anno riguarda principalmente l'acquisto di contenitori e container.

ALTRI BENI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	8.977.053
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.193.473)
Saldo al 31/12/2013	1.783.580
Acquisizione dell'esercizio	198.494
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(586.766)
Saldo al 31/12/2014	1.395.308

L'incremento dell'anno riguarda:

- * telecamere per automezzi e caricatore idraulico per complessivi euro 41.101
- * personal computer, stampanti e lettori per complessivi euro 29.737
- * arredi nuova sede per complessivi euro 127.656.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2013	1.946.663
Acquisizione dell'esercizio	656.178
Cessioni dell'esercizio	(-2.477.372)
Saldo al 31/12/2014	125.469

Questa voce ha accolto lo stato avanzamento lavori della nuova sede di Ambiente Servizi S.p.a. Con il trasferimento della sede legale in Via Clauzetto n. 15, in data 07 aprile 2014 le voci di spesa sostenute sono state imputate alle categorie cespiti di appartenenza.

L'importo residuo di questa voce riguarda:

- * spese di progettazione del ricovero mezzi per euro 4.836
 - * spese per la realizzazione degli uffici per euro 120.633.
- Questa voce non è stata attribuita al cespite di riferimento in quanto c'è una contestazione in corso.



svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

I dati relativi al patrimonio netto ed utile si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2013.

Il patrimonio netto al 31/12/2013 ammonta a euro 1.700.000.

Si riassumono i principali accadimenti per la Società controllata.

Nel corso del 2008, Ambiente Servizi aveva integrato il controllo della società, precedentemente partecipata al 30%, acquistando il 21% del capitale dall'altro socio Boz Carta Snc. Contestualmente la società, in precedenza società a responsabilità limitata, è stata trasformata in società consortile a r.l.

La società controllata, a dicembre 2008, ha ottenuto dalla Provincia di Pordenone l'autorizzazione alla realizzazione del terzo impianto di bacino provinciale, completato nell'anno 2011.

Nel dicembre 2011 è stato aumentato di capitale sociale a euro 1.500.000.

Dal 14 marzo 2012 è stata avviata l'attività con una buona utilizzazione della capacità produttiva dell'impianto.

Nel luglio 2012 Ambiente Servizi S.p.a. ha acquisito, dopo apposita perizia di stima, il controllo pieno della

partecipata, che è diventata così a tutti gli effetti società pubblica.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un riferimento cruciale per il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti del pordenonese, quindi un investimento duraturo e strategico da parte della società. A novembre 2013 è entrata nella compagine sociale la Net Spa (atto notarile dott. Giovanni Pascatti Rep. 155.182) e, come già rammentato, a luglio 2014 è stato deliberato un aumento di capitale scindibile fino a euro 2.500.000, sottoscritto in parte da entrambi i Soci, come sopra indicato.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo d'acquisto che include, oltre che il valore delle quote acquisite, anche gli oneri accessori all'acquisto, così come previsto dai principi contabili dell'O.I.C..

Si ricorda che tra Ambiente Servizi Spa e la controllata Eco Sinergie nel 2012 è stato sottoscritto Accordo di consolidamento fiscale per il triennio 2012/2014, seguito da apposita e specifica comunicazione all'Agenzia delle Entrate; ciò al fine di cogliere eventuali opportunità connesse al calcolo dell'Ires di gruppo. Ambiente Servizi Spa è la consolidante.

CREDITI

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione
Imprese controllate	300.000		300.000		
	300.000		300.000		

Il decremento di euro 300.000 è relativo alla conversione del finanziamento infruttifero in parte di quota di capitale sociale della controllata Eco Sinergie, avvenuta in sede di versamento della quota di capitale sottoscritto da Ambiente servizi, in data 23 luglio 2014 .

Nota Integrativa al bilancio 31/12/2014

AZIONI PROPRIE

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
AMBIENTE SERVIZI S.P.A.	63.188	547.216	20.460	589.944

L'incremento di euro 547.216 di azioni di si riferisce all'acquisto a titolo oneroso, autorizzato dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 16/12/2014, di n. 231.871 azioni di Ambiente Servizi S.p.a. dal Consorzio Z.I.P.R. ad un prezzo pari ad euro 2,36 per ogni azione con pagamento del corrispettivo complessivo in tre rate annuali di pari importo a decorrere dal 1 marzo 2015, senza interessi. Nella stessa seduta, l'Assemblea ha inoltre deliberato di autorizzare il Consiglio di amministrazione alla cessione, a titolo oneroso, delle n. 231.871 azioni, nei termini e modalità di seguito specificati, e comunque nel rispetto dei limiti previsti dallo statuto:

1. ai Soci che ne abbiano fatto richiesta al Consiglio di Amministrazione entro 30 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione: in proporzione alle azioni da loro già possedute ed al medesimo prezzo unitario di acquisto, pari ad € 2,36; qualora più Soci abbiano manifestato nel predetto termine la volontà di acquistare le azioni offerte, le stesse saranno ripartite in proporzione al numero di azioni già possedute. La differenza non ripartibile sarà invece assegnata mediante sorteggio.
2. per le azioni eventualmente non prenotate in base a quanto previsto al precedente punto 1, ai Soci che ne abbiano fatto richiesta a decorrere dal 31° giorno dal ricevimento della suddetta comunicazione e fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2014, al medesimo prezzo unitario di € 2,36;
3. per le azioni eventualmente rimaste non prenotate in base a quanto previsto ai precedenti punti 1 e 2, ai Soci e agli Enti Locali terzi che dovessero in futuro aderire alla forma di cooperazione per la gestione in house providing del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, i quali ne abbiano fatto richiesta a partire dall'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2014 e, nel rispetto degli artt. 2357 e 2357-ter c.c., fino al termine di 18 mesi dalla data odierna, ad un prezzo pari alla corrispondente

frazione del patrimonio netto contabile risultante dall'ultimo bilancio approvato alla data della richiesta.

In conformità alle disposizioni di legge, la percentuale è nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile e nel patrimonio netto è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari importo.

Il decremento di euro 20.460 si riferisce alla cessione di azioni proprie ai Comuni di Spilimbergo in data 26/06/2014 e di Pinzano del Friuli e di Castelnovo del Friuli in data 26/11/2014, rispettivamente di n.12.690, n.3.000 e di n.2.118 azioni di Ambiente Servizi S.p.a..

L'utile complessivo derivante dall'alienazione delle azioni proprie è pari a Euro 21.568 ed è stato rilevato tra i proventi finanziari.

Si riepiloga di seguito la percentuale azionaria detenuta dai nuovi Comuni a seguito della loro entrata nella compagine sociale di Ambiente Servizi S.p.a.: Spilimbergo 0,54%, Pinzano del Friuli 0,13% e Castelnovo del Friuli 0,09%. Infine la percentuale di azioni proprie in capo ad Ambiente Servizi S.p.a. è del 11,42%.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
32.927	51.086	(18.159)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze sono costituite da:

- * materiale di consumo per Euro 27.671;
- * kit per il trattamento amianto per Euro 3.998;
- * contenitori vari raccolta rifiuti per Euro 1.258.



II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.447.367	5.870.442	(423.075)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	4.760.118			4.760.118	
Verso imprese controllate	230.266			230.266	
Per crediti tributari	91.883			91.883	
Per imposte anticipate	40.050	263.242		303.292	
Verso altri	57.743	4.065		61.808	
	5.180.060	267.307		5.447.367	

I crediti v/clienti di euro 4.760.118, comprensivi delle fatture da emettere, sono esposti al netto delle note di accredito da emettere.

I crediti verso imprese controllate di euro 230.266 a favore di Eco Sinergie sono così suddivisi: euro 153.302 sono crediti commerciali relativi a vendite di cartone, imballaggi in carta, plastica e metallo e servizi di trasporto, mentre euro 76.964 sono crediti per imposte Ires a suo carico da Consolidato fiscale 2015.

I crediti tributari di euro 91.883 sono costituiti prevalentemente da:

- * crediti verso Erario per Ires per euro 26.334
- * crediti verso Erario per Irap per euro 65.378
- * altri crediti verso Erario per euro 171.

Le imposte anticipate per Euro 303.292 sono relative a differenze temporanee deducibili con un incremento dell'anno di euro 40.050, per una descrizione della quale si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri al 31/12/2014 pari a Euro 61.808 sono così costituiti:

- * crediti verso Inail per euro 14.877
- * crediti verso dipendenti per euro 1.900
- * acconti/Anticipi a fornitori per euro 2.298
- * crediti diversi esigibili entro 12 mesi per euro 38.668

- * crediti diversi esigibili oltre 12 mesi per euro 4.065, rappresentati principalmente da cauzioni versate.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2013	1.389.708
Utilizzo nell'esercizio	4.828
Accantonamento esercizio	7.902
Saldo al 31/12/2014	1.392.782

L'accantonamento dell'esercizio riguarda una svalutazione crediti specifica prudenziale relativa a crediti di incerto realizzo.

Si precisa che, in via prudenziale, nel presente bilancio è stato mantenuto l'importo di euro 177.800, accantonato l'anno precedente a copertura dei rischi connessi con la causa con Livenza Tagliamento Acque S.p.a.. Infatti la definizione transattiva si è perfezionata nel corso del 2015 e, in base ai corrispettivi da ultimo unitariamente definiti con la controparte, l'accantonamento effettuato risulta esuberante, seppur in termini non significativi.

Contorni *Performance Economiche*

Nota Integrativa al bilancio 31/12/2014

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.243.467	2.859.862	(616.395)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	2.243.289	2.858.619
Assegni		193
Denaro e altri valori in cassa	178	1.050
	2.243.467	2.859.862

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
183.457	262.579	(79.122)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Si tratta interamente di risconti attivi.

Al 31/12/2014 sussistono risconti aventi durata superiore ai 5 anni per un importo di euro 3.363 relativi a commissioni su fidejussioni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi su assicurazioni	163.603
Risconti attivi su commissioni su fidejussioni	12.113
Risconti attivi su abbonamenti, canoni software	7.187
Altri di ammontare non apprezzabile	554
	183.457

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
6.136.430	5.567.471	568.959

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	2.356.684			2.356.684
Riserva da sovrapprezzo azioni.	17.894			17.894
Riserva legale	198.818	29.229		228.047
Riserva azioni proprie in portafoglio	63.188	547.216	20.460	589.944
Varie altre riserve	(1)			3
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	4		3
Utili (perdite) portati a nuovo	2.346.312	575.807	547.217	2.374.902
Utili (perdite) dell'esercizio	584.576	568.956	584.576	568.956
Totale	5.567.471	1.721.212	1.152.253	6.136.430

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2014
Capitale	2.356.684						2.356.684
Riserva da sovrapprezzo azioni	17.894						17.894
Riserva legale	198.818			29.229			228.047
Riserva azioni proprie in portafoglio	63.188			547.216	20.460		589.944
Varie altre riserve	(1)			4			3
Utili (perdite) portati a nuovo	2.346.312			575.807	547.217		2.374.902
Utili (perdite) dell'esercizio	584.576			568.956	584.576		568.956
Totale	5.567.471			1.721.212	1.152.253		6.136.430

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	2.356.684	1
Totale	2.356.684	

Nota Integrativa al bilancio 31/12/2014

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	2.356.684	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.894	A, B, C	17.894		
Riserva legale	228.047	B	228.047		
Riserva per azioni proprie in portafoglio	589.944				
Altre riserve	3	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	2.374.902	A, B, C	2.374.902		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

* Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Nessuna	

* Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	17.894
	17.894

RISERVE INCORPORATE NEL CAPITALE SOCIALE

Non vi sono riserve o altri fondi incorporati nel capitale sociale.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
305.883	167.883	138.000

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Per imposte, anche differite	6.325			6.325
Altri	161.558	138.000		299.558
	167.883	138.000		305.883

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

Nei Fondi per imposte sono state iscritte passività per imposte differite relative a differenze temporanee derivanti da deduzioni operate extracontabilmente nel 2005 ai sensi dell'art. 109, comma 4, lettera b) del D.P.R. 617/86.



La voce Altri fondi, al 31/12/2014, pari a Euro 299.558 accoglie un residuo fondo rischi di Euro 161.558 stanziato negli anni precedenti per controversie legali relative a cause di lavoro e ad un appalto per la costruzione della nuova sede. L'incremento di euro 138.000 accoglie un accantonamento di euro 50.000 prudenzialmente stanziato a fronte di spese legali e altre da sostenere per contenziosi in corso ed uno di euro 88.000 per adeguamento al rinnovo del CCNL sottoscritto il 17/06/2011, della durata di tre anni e non ancora rinnovato ma in corso di esame dalle parti sociali.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
346.384	375.184	(28.800)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	375.184	5.125	33.925	346.384

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, tenuto conto delle somme destinate alla Previdenza complementare o alla Tesoreria INPS per effetto della normativa specifica in vigore e delle opzioni esercitate dal personale dipendente

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
14.180.423	14.995.048	(814.625)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso banche	2.638.343	3.177.566	2.130.084	7.945.993	
Debiti verso fornitori	2.430.167			2.430.167	
Debiti verso imprese controllate	747.388			747.388	
Debiti tributari	244.505			244.505	
Debiti verso istituti di previdenza	315.282			315.282	
Altri debiti	2.132.278	364.810		2.497.088	
	8.507.963	3.542.376	2.130.084	14.180.423	

Il saldo dei **debiti verso banche** al 31/12/2014, pari a Euro 7.945.993, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

A garanzia dei finanziamenti per l'acquisto e la realizzazione della sede operativa sita in via Armenia, sono iscritte ipoteche sullo stesso fabbricato, di primo grado per Euro 1.896.000, di secondo grado per Euro 1.630.000.

Nota Integrativa al bilancio 31/12/2014

Inoltre, a fronte di un finanziamento agevolato F.R.I.E. richiesto per l'acquisto di automezzi ed attrezzature, è stata rilasciata garanzia reale sui beni mobili registrati (automezzi) presso il Pubblico Registro per un importo totale di Euro 2.240.000. A garanzia del mutuo fondiario concesso dalla Cassa Centrale Banca – Credito cooperativo del Nord Est S.p.a - per la costruzione della nuova sede di Ambiente Servizi S.p.a. è stata iscritta ipoteca volontaria a favore della stessa, di euro 4.800.000. Si segnala infine che a garanzia dei due mutui fondiari concessi da Banca di Credito Cooperativo Pordenone e Friulovest banca per il saldo relativo all'acquisto del terreno sito in Zona Industriale Ponte Rosso, adiacente ad Eco sinergie, sono state iscritte ipoteche per un importo di euro 900.000 verso Banca di Credito Cooperativo Pordenone e di euro 900.000 verso Friulovest banca. I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce, comprensiva delle fatture da ricevere, è esposta al netto delle note di accredito da ricevere.

Per i **debiti verso imprese controllate** occorre rilevare che euro 737.481 riguardano debiti commerciali, mentre euro 9.907 sono debiti che derivano per imposte da Consolidato fiscale 2014.

La voce **debiti tributari** accoglie ritenute alla fonte operate dalla società come sostituto di imposta per euro 195.439 ed un debito per I.v.a per euro 49.066.

I **debiti verso altri** al 31/12/2014 sono così costituiti:

- * debiti verso personale dipendente, euro 423.720
- * debiti v/Provincia di PN per addizionale (art.19 D.Lgs 504/92), euro 770.223
- * debiti v/amministratori/sindaci/collaboratori, euro 3.201
- * debiti v/comuni per riversamento bollette Tia, euro 632.876
- * debiti verso l'utenza, euro 99.296
- * debiti diversi, euro 8.910
- * debiti verso il Consozio Z.I.P.R. per l'acquisto di azioni proprie, di cui euro 182.405 da versare entro l'esercizio successivo ed euro 364.810 da versare oltre l'esercizio successivo.
- * altri debiti, euro 11.647.

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	2.430.167	747.388			2.497.088	5.674.643
Totale	2.430.167	747.388			2.497.088	5.674.643

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
23.863	9.047	14.816

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi per interessi passivi finanziamenti	3.402
Risconti passivi per contributo eternit	1.639
Risconti passivi per assicurazioni	18.822
	23.863

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	12.154.341	15.475.417	(3.321.076)
	12.154.341	15.475.417	(3.321.076)

I rischi assunti dall'impresa sono relativi a fidejussioni rilasciate da Ambiente Servizi S.p.a. a garanzia degli impegni assunti dalla società controllata Eco Sinergie S.c.r.l.: per la costruzione in locazione finanziaria dell'impianto in zona Z.I.P.R.; per l'acquisto dei macchinari nei confronti di enti finanziatori della stessa; a favore del Comune di San Vito al Tagliamento per coprire gli eventuali costi di interventi conseguenti alla non corretta gestione dell'impianto, nonché al ripristino dell'area. La variazione negativa delle fidejussioni sono adeguamenti agli importi garantiti.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
19.028.030	17.461.076	1.566.954

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	18.902.260	17.335.052	1.567.208
Altri ricavi e proventi	125.770	126.024	(254)
	19.028.030	17.461.076	1.566.954

Con riferimento alla composizione dei ricavi, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
17.812.882	16.164.033	1.648.849

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.793.629	1.706.642	86.987
Servizi	8.205.245	7.063.720	1.141.525
Godimento di beni di terzi	216.861	127.821	89.040
Salari e stipendi	4.342.901	4.122.060	220.841
Oneri sociali	1.482.747	1.274.678	208.069
Trattamento di fine rapporto	288.837	292.490	(3.653)
Altri costi del personale	108.544		108.544
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	77.365	80.856	(3.491)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.090.653	1.061.261	29.392
Svalutazioni crediti attivo circolante	7.902	177.800	(169.898)
Variazione rimanenze materie prime	18.159	36.541	(18.382)
Accantonamento per rischi		100.000	(100.000)
Altri accantonamenti	50.000		50.000
Oneri diversi di gestione	130.039	120.164	9.875
	17.812.882	16.164.033	1.648.849

Nota Integrativa al bilancio 31/12/2014

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono costituiti prevalentemente da costi per l'acquisto di carburanti, materiali di consumo, attrezzature minute ed altri acquisti di beni.

COSTI PER SERVIZI

La voce comprende, fra gli altri, i costi per manutenzioni, assicurazioni, utenze varie, smaltimenti e conferimenti, compensi agli organi sociali, ai collaboratori, spese bancarie, consulenze, aggiornamento e formazione del personale, spese per buoni pasto dei lavoratori dipendenti.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce si riferisce essenzialmente a canoni di locazione. L'aumento è legato al noleggio di alcuni mezzi necessari per svolgere il servizio di raccolta rifiuti.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. L'importo accantonato per il rinnovo del CCNL ammonta ad euro 88.000.

In particolare si specifica che l'aumento del costo del personale è dovuto principalmente all'impiego di nuove figure somministrate dall'agenzia interinale: autisti per lo svolgimento dei servizi di raccolta dei rifiuti e amministrativi a supporto dell'ufficio operativo e dell'ufficio gare; infine include anche una nuova voce di spesa prevista dal CCNL per l'assistenza sanitaria offerta ai dipendenti.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

E' stata rilevata una prudenziale svalutazione specifica crediti di euro 7.902, relativa a crediti di incerto realizzo. Il Fondo svalutazione crediti accantonato al 31 dicembre 2014 risulta adeguato ai crediti.

ALTRI ACCANTONAMENTI

E' stato rilevato un accantonamento per spese legali di euro 50.000 di cui già riferito nelle pagine precedenti.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce accoglie prevalentemente oneri per tributi vari e diritti e oneri vari di gestione.





C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(299.762)	(181.512)	(118.250)

PROVENTI FINANZIARI

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi da partecipazione	21.568		21.568
Proventi diversi dai precedenti	27.533	34.728	(7.195)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(348.863)	(216.240)	(132.623)
	(299.762)	(181.512)	(118.250)

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi			21.568
			21.568

I proventi da partecipazione sono alle plusvalenze generate dalla vendita di azioni proprie ai nuovi Comuni Soci come già riferito nelle pagine precedenti.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				14.620	14.620
Interessi di mora e legali				12.840	12.840
Interessi da depositi cauzionali e altri				72	72
Arrotondamento				1	1
				27.533	27.533



Nota Integrativa al bilancio 31/12/2014

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				32.202	32.202
Interessi m/l credito				284.854	284.854
Commissioni su fidejussioni				5.067	5.067
Commissioni disponibilità fondi				23.316	23.316
Altri oneri				3.424	3.424
				348.863	348.863

L'aumento della voce Interessi ed altri oneri è dovuto principalmente agli interessi passivi relativi al mutuo ipotecario richiesto per la costruzione della nuova sede e agli interessi e spese sostenute per l'aumento dell'utilizzo di fidi a breve, a causa del mancato incasso di crediti di ammontare rilevante.

La voce Altri oneri include gli interessi sul pagamento rateizzato delle imposte.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
61.382	62.417	(1.035)

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Sopravvenienze attive	87.847	Sopravvenienze attive	80.868
		Risarcimenti assicurativi sinistri di esercizi precedenti	3.560
Totale proventi	87.847	Totale proventi	84.428
Sopravvenienze passive	(26.465)	Sopravvenienze passive	(22.011)
Totale oneri	(26.465)	Totale oneri	(22.011)
	61.382		62.417

I **proventi straordinari** sono costituiti prevalentemente da poste relative all'anno precedente (di cui una quota importante è determinata dal rimborso delle accise sul gasolio 2013 incassato nel 2014 e una quota riguarda minori importi Ires ed Irap derivanti dall'Unico 2014 e dal Consolidato fiscale 2014.

Gli **oneri straordinari** sono costituiti da poste relative ad esercizi precedenti.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
407.812	593.372	(185.560)

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	447.862	584.325	(136.463)
IRES	215.320	352.645	(137.325)
IRAP	232.542	231.680	862
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(40.050)	9.047	(49.097)
IRES	(37.950)	9.047	(46.997)
IRAP	(2.100)		(2.100)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	407.812	593.372	(185.560)



Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Si ricorda che la Società, con decorrenza dal 2012 e per il triennio 2012/2014, ha aderito con la controllata Eco Sinergie al Consolidato fiscale nazionale per l'imposta Ires, in qualità di consolidante.

Nel 2014 risulta "assegnato" un imponibile fiscale da tassare dalla consolidata Eco Sinergie, che genera un'imposta netta da versare di euro 76.964.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	976.768	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	268.611
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	138.000	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(574)	0
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(283.658)	0
	0	0
Imponibile fiscale ante ACE	830.536	
ACE	(47.553)	
Imponibile fiscale	782.983	215.320

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	7.496.079	
Onere fiscale teorico (%)	3,28	245.871
Costi non rilevanti Irap	128.420	
Ricavi non rilevanti Irap	(81.686)	
Quote di costi da esercizi precedenti	(574)	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Deduzioni Irap	(452.550)	
Imponibile Irap	7.089.689	
Irap corrente dell'esercizio		232.542

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

FISCALITÀ DIFFERITA / ANTICIPATA

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate di seguito. Sono state iscritte imposte anticipate per Euro 37.950 per Ires e per Euro 2.100 per Irap, derivanti da accantonamenti effettuati nell'anno per fondo spese cause legali e per adeguamento CCNL.

Nota Integrativa al bilancio 31/12/2014

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ambiente Servizi Spa non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società. Esercita invece la direzione e il coordinamento nei confronti della partecipata Eco Sinergie S.c.r.l..

Per le informazioni riguardanti i rapporti con la società Eco Sinergie si rinvia anche alla Relazione sulla gestione.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ (Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società, a parte quanto riferito in relazione ai rapporti finanziari/economici con la controllata Eco Sinergie e alle fidejussioni a favore della stessa, rinviando in tal senso anche alla Relazione sulla gestione, non ha posto in essere altre operazioni con parti correlate per un importo di rilievo o a condizioni non di mercato.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

La Società non ha il Revisore legale ma il Collegio Sindacale, si rammenta che allo stesso è stata assegnata anche la funzione di revisione legale per la quale il compenso deliberato dall' Assemblea del 23/05/2013 è di complessivi € 6.000.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi organi sociali

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Si informa inoltre che in data 07 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di organizzazione, gestione e controllo redatto ai sensi del D.Lgs 231/2001 e ha nominato l'Organo di Vigilanza il cui compenso annuo è di seguito indicato.

Qualifica	Compenso
Amministratori	42.444
Collegio sindacale	18.900
Organo di Vigilanza	4.750

ALTRE

Si segnala quanto segue:

- * a garanzia di finanziamenti agevolati Mediocredito e FRIE sono state rilasciate fidejussioni che alla data del 31 dicembre 2014 ammontano a euro 149.822. Esistono inoltre fidejussioni assicurative a fronte dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto di cose per conto di terzi per complessivi euro 1.259.191,63 e una fidejussione bancaria di Euro 31.800 a favore della ditta Gorent S.p.a. a garanzia del regolare adempimento degli obblighi contrattuali.
- * diverse società assicurative hanno rilasciato fidejussioni a favore del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per la società Eco sinergie S.c.r.l. Unipersonale a garanzia degli obblighi derivanti dalla spedizione transfrontaliera dei rifiuti. Le garanzie rilasciate coprono un certo numero di spedizioni e determinati quantitativi, pertanto si richiedono ogniqualvolta si esauriscono i quantitativi oggetto della fidejussione. Ambiente Servizi S.p.a. garantisce in solido gli obblighi spettanti a Eco Sinergie S.c.r.l. Unipersonale.

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	Esercizio 31/12/2014	Esercizio 31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	568.956	584.576
Imposte sul reddito	407.812	593.372
Interessi passivi (interessi attivi)	321.330	181.512
(Dividendi)	(21.568)	
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui mmobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.276.530	1.359.460
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	426.837	392.490
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.168.018	1.142.117
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		(272.289)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.594.855	1.262.318
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	18.159	(51.086)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	262.961	(5.023.079)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(549.337)	2.979.504
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	79.122	(262.579)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	14.816	9.047
Altre variazioni del capitale circolante netto	350.091	3.162.098
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	175.812	813.905
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(321.330)	(181.512)
(Imposte sul reddito pagate)	(722.599)	(401.471)
Dividendi incassati	21.568	
(Utilizzo dei fondi)	(317.637)	150.577

Nota Integrativa al bilancio 31/12/2014

4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(1.339.998)	(432.406)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	1.707.199	3.003.277
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(1.217.613)	(10.062.083)
(Investimenti)	(3.682.078)	(10.076.415)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	2.464.465	14.332
Immobilizzazioni immateriali	(55.035)	(881.693)
(Investimenti)	(71.997)	(220.614)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	16.962	(661.079)
Immobilizzazioni finanziarie	(383.715)	(2.205.817)
(Investimenti)	(683.715)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	300.000	(2.205.817)
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(1.656.363)	(13.149.593)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	553.318	2.085.025
Accensione finanziamenti		6.001.446
Rimborso finanziamenti	(693.796)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3	4.982.895
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(526.756)	(63.188)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(667.231)	13.006.178
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(616.395)	2.859.862
Disponibilità liquide iniziali	2.859.862	
Disponibilità liquide finali	2.243.467	2.859.862
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(616.395)	2.859.862

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Isaia Gasparotto

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2014

Signori soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 che l'organo amministrativo sottopone alla vostra approvazione è composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Il Collegio Sindacale informa che:

- * la funzione di revisione legale dei conti è ad esso attribuita ai sensi dell'articolo 2409 bis del codice civile e dello Statuto sociale;
- * tutti i componenti del Collegio Sindacale sono iscritti nel Registro dei revisori istituito ora presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- * gli esiti della duplice funzione di controllo attribuita ai sindaci sono formalizzati in questo unico documento accompagnatorio del Bilancio e suddiviso secondo il tipo di relazione richiesto dalla normativa;
- * tutte le deliberazioni dei sindaci nel corso dell'esercizio di riferimento sono state assunte collegialmente e all'unanimità.

Il documento nel suo insieme è stato trasmesso al Collegio Sindacale nel rispetto del termine imposto dall'articolo 2429 c.c.

PARTE PRIMA

FUNZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Relazione di revisione e giudizio sul bilancio

Ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39.

A) INTRODUZIONE

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società Ambiente Servizi spa chiuso al 31/12/2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società Ambiente Servizi spa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

B) DESCRIZIONE E PRINCIPI DELLA REVISIONE

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi

di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo aspetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La revisione legale dei conti sul bilancio d'esercizio al 31/12/2014 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 09/04/2014.

C) GIUDIZIO SUL BILANCIO

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio della società Ambiente Servizi spa è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società Ambiente Servizi spa per l'esercizio chiuso al 31/12/2014.

D) RICHIAMI DI INFORMATIVA

Non è emersa la necessità di esporre alcun richiamo di informativa.

E) GIUDIZIO RELAZIONE SULLA GESTIONE

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della società Ambiente Servizi spa. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge.

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2014

A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dagli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società Ambiente Servizi spa al 31/12/2014.

PARTE SECONDA

ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE

Relazione ex articolo 2429 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA.

Nell'ambito dei compiti attribuiti, vi confermiamo che:

- * abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- * abbiamo partecipato alle assemblee ed a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione convocate durante l'anno; sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- * abbiamo ottenuto dagli amministratori, attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali; su tali operazioni non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- * abbiamo acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Direttore informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società e, in base alle informazioni avute, non abbiamo osservazioni

particolari da riferire;

- * abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- * abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Diamo inoltre conto che, nel corso dell'esercizio:

- * non abbiamo ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 codice civile;
- * non sono pervenuti esposti da parte di terzi;
- * non sono stati rilasciati pareri.

Infine il Collegio ritiene di segnalare, quali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del esercizio, la stipula dell'accordo transattivo in data 31 marzo 2015 con la società Livenza Tagliamento Acque spa, nata dalla fusione delle società Acque del Basso Livenza spa e CAIBT spa, per la confluenza della gestione, manutenzione e custodia dell'impianto di depurazione dei reflui in San Vito al Tagliamento ed il relativo collettore reflui serventi i territori dei comuni di San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Valvasone Arzene e San Martino al Tagliamento, previa delibera dell'assemblea di CATOI Lemene.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- * per quanto riguarda l'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura,



non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- * per quanto riguarda l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- * per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art 2423 comma 4 c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella prima sezione della presente relazione.

CONCLUSIONI

Alla luce dell'attività di vigilanza e di revisione legale dei conti svolta durante le riunioni collegiali e sulla base dei documenti sottoposti dall'organo amministrativo:

- * a nostro giudizio il progetto di bilancio della società Ambiente Servizi spa per l'esercizio chiuso al

31/12/2014, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della stessa, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio;

- * riteniamo che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione, da parte vostra, del predetto progetto di bilancio d'esercizio;
- * concordiamo con la proposta dell'organo amministrativo sulla destinazione del risultato d'esercizio.

San Vito al Tagliamento, 14/04/2015

Il collegio sindacale

Michele Da Ros Presidente

Lorenzo Galante Sindaco effettivo

Daniela Di Pauli Sindaco effettivo



Relazione annuale del Collegio Sindacale all'Assemblea di Coord. Intercomunale - Esercizio chiuso il 31/12/2014

All'assemblea di coordinamento intercomunale degli Enti Locali che controllano la società Ambiente Servizi spa.

Attività svolta nel corso dell'esercizio 2014

Signori rappresentanti degli Enti Locali,
premessi

- * che la società Ambiente Servizi spa, controllata dagli Enti Locali, è dedicata allo svolgimento dei servizi pubblici in titolarità degli enti locali che ad essa partecipano;
- * che la società Ambiente Servizi spa ha finora gestito i servizi pubblici di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, e servizi collegati all'igiene urbana;
- * che gli enti locali di riferimento hanno stabilito di:
 - a. adeguare lo statuto di Ambiente Servizi spa in modo che vengano riconosciuti ai Comuni mezzi idonei ad esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
 - b. stipulare patti parasociali in forma convenzionata intercomunale da sottoscrivere da parte di tutti gli enti locali soci di Ambiente Servizi spa, nell'ambito dei quali individuare tra l'altro le modalità per la gestione in forma associata e coordinata di servizi pubblici locali e le modalità per il controllo congiunto su Ambiente Servizi spa analogo a quello esercitato sui servizi comunali.
- * che la convenzione stabilisce che il controllo degli enti locali sulla società, debba essere effettuato attraverso l'Assemblea di coordinamento intercomunale, costituita dai rappresentanti legali o loro delegati di ciascun ente locale;
- * che l'articolo 4 della convenzione prevede espressamente che "... il collegio sindacale relaziona sinteticamente all'Assemblea di coordinamento intercomunale, con cadenza annuale, in ordine alla propria attività, svolta ai sensi dell'articolo 2403 del codice civile..."

il collegio sindacale redige la seguente relazione, richiamando, per quanto occorra, la corrispondente relazione al bilancio chiuso il 31/12/2014, predisposta a norma degli articoli 2429 del codice civile e ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39.

VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DELLA LEGGE E DELLO STATUTO

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo della regolare tenuta della contabilità, alla revisione del bilancio, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservazione della legge e dell'atto costitutivo, effettuando la vigilanza e le verifiche previste dall'articolo 2403 e seguenti del codice civile e partecipando alle riunioni dell'assemblea e del consiglio di amministrazione, nonché alle riunioni dell'assemblea di coordinamento intercomunale.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società.

Si segnala che ai sensi dello statuto sociale, articolo 22 penultimo comma, il controllo legale dei conti è stato assegnato al collegio sindacale.

Nell'ambito della nostra attività di controllo legale dei conti abbiamo verificato:

- * nel corso dell'esercizio e con la periodicità prevista dal codice civile, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- * la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Sulla base di tali attività, raccolte in forma scritta nel prescritto libro sociale, non sono state rilevate violazioni sostanziali degli adempimenti civilistici, statutari e fiscali.

PRINCIPI DI AMMINISTRAZIONE E DI ASSETTO ORGANIZZATIVO E CONTABILE

Il collegio sindacale ha vigilato sull'attività svolta dagli amministratori e sulla corretta formazione e manifestazione della volontà dell'organo esecutivo, nonché sull'effettivo adempimento delle deliberazioni assunte.



Il collegio ha verificato che le scelte eseguite siano state conseguenti all'assunzione di sufficienti e adeguate informazioni, al tempo della manifestazione di volontà, in relazione all'operazione individuata, ponendo in essere le cautele e le verifiche preventive normalmente richieste per la scelta della specifica operazione.

I sindaci hanno dedicato particolare attenzione al fatto che le attività esercitate:

- * non fossero estranee all'oggetto sociale
- * non fossero contrarie alla legge ed allo statuto sociale
- * non fossero manifestamente imprudenti o azzardate
- * non compromettessero l'integrità del patrimonio sociale
- * non fossero in conflitto d'interessi con la società.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo il collegio sindacale ha ragionevolmente vigilato sull'esistenza di un percorso deliberativo logico e programmato, supportato da piani finanziari, economici e industriali, rivolti a facilitare il ridimensionamento del rischio imprenditoriale proprio di una società per azioni, ancorché a capitale pubblico.

Analogo controllo è stato esercitato sull'andamento finanziario prospettico della società, onde evitare la comparsa di tensioni negli equilibri finanziari della società.

Riportiamo di seguito i valori di sintesi del bilancio dell'esercizio al 31/12/2014:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	2014	2013
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0
Immobilizzazioni	13.085.765	12.070.664
Attivo circolante	7.723.761	8.781.390
Ratei e risconti attivi	183.457	262.579
Totale Attivo	20.992.983	21.114.633
Passivo	2014	2013
Patrimonio netto	6.136.430	5.567.471
Fondo per rischi ed oneri	305.883	167.883
Trattamento di fine rapporto	346.384	375.184
Debiti	14.180.423	14.995.048
Ratei e risconti passivi	23.863	9.047
Totale Passivo	20.992.983	21.114.633
Conti d'ordine	12.154.341	15.475.417

CONTO ECONOMICO

	2014	2013
Valore della produzione	19.028.030	17.461.076
Costi della produzione	17.812.882	16.164.033
Differenza	1.215.148	1.297.043
Proventi e oneri finanziari	-299.762	-181.512
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi e oneri straordinari	61.382	62.417
Risultato prima delle imposte	976.768	1.177.948
Imposte sul reddito	407.812	593.372
Utile dell'esercizio	568.956	548.576

Conclusioni

- * Sulla base delle verifiche eseguite il collegio sindacale ritiene di poter esprimere un positivo giudizio di corretto funzionamento degli organi societari e dell'apparato imprenditoriale nel suo insieme, nel contesto di un'efficace organizzazione amministrativa e contabile confermata, anche in questo esercizio, dai risultati raggiunti.

San Vito al Tagliamento, 14/04/2015

Il collegio sindacale

Michele Da Ros Presidente

Lorenzo Galante Sindaco effettivo

Daniela Di Pauli Sindaco effettivo

Dessert

Millefoglie ai Frutti di Bosco

 Difficoltà: bassa

 Preparazione: 40 min

 Dosi per: 6 persone

Ingredienti

- 1 rotolo di pasta sfoglia
- frutti di bosco misti quanto basta
- zucchero a velo quanto basta

Per la crema pasticcera:

- 1/2 l di latte
- 4 tuorli
- 40 g di maizena
- 150 g di zucchero semolato
- 1 scorza di limone
- 1 bustina di vanillina o estratto di vaniglia

Preparazione

Preparate innanzitutto la crema pasticcera: fate scaldare molto bene il latte aromatizzandolo con la vanillina e la scorza di limone.

In una ciotola a parte montate i tuorli con lo zucchero, quindi aggiungete la maizena setacciata e montate ancora un po'.

Ricavate dalla pasta sfoglia pronta dei rettangoli, adagiateli in una teglia foderata con della carta forno e spolverizzateli con dello zucchero semolato; bucherellate la sfoglia e infornatela a 190-200 °C per circa 20 minuti o fino a doratura. Togliete la scorza di limone dal latte e versate quest'ultimo a filo nel composto di tuorli montati. Rimettete il composto sul fuoco e lasciate che si addensi a fuoco basso mescolando continuamente.

Non appena la crema raggiunge la densità desiderata, toglietela subito dal fuoco e trasferitela in una ciotola.

Coprite la crema con un foglio di pellicola trasparente a diretto contatto con la crema stessa; lasciatela raffreddare completamente.

Stratificate la pasta sfoglia con la crema pasticcera decorando ogni strato con dei frutti di bosco misti.

Ultimate la millefoglie con della crema pasticcera, dei frutti di bosco e una spolverata di zucchero a velo.



Impegni di miglioramento

116 Grado di raggiungimento obiettivi 2014

117 Obiettivi per il 2015



Grado di raggiungimento Obiettivi 2014

obiettivi	Attività svolta	% raggiunti
Certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza	Completata implementazione documentale	50%
Miglioramento degli strumenti di comunicazione	Sviluppo per i sistemi iOS e Android dell'applicazione mobile di Ambiente Servizi, una delle prime in Italia	100%
Ingresso nuovi comuni nella compagine sociale	Acquisizione di quote societarie da parte del Comune di Spilimbergo (maggio 2014) e dei Comuni di Castelnovo del Friuli e Pinzano al Tagliamento (dicembre 2014)	100%
Nuove adesioni al servizio di bollettazione	Nel corso dell'anno non ci sono stati nuovi affidamenti da parte dei soci relativamente al il servizio di bollettazione	0%
Adeguamento necessari alla TARI	Attuazione di tutti gli aggiornamenti normativi e informativi per l'introduzione del nuovo tributo con conseguente supporto ai comuni serviti	100%
Inaugurazione nuova sede	La nuova sede di Ambiente Servizi è stata inaugurata l'11 aprile 2014	100%



Obiettivi 2015

obiettivi	Traguardo	Indicatore
Raggiungimento della piena operatività dell'impianto di Eco Sinergie con la realizzazione di varianti autorizzative e strutturali e l'incremento dei rifiuti trattati	Incremento dei quantitativi di materiale trattato	Entro la fine del 2015
Implementazione degli strumenti di comunicazione	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppo progetti di educazione ambientale rivolti a tutti i Comuni Soci- Potenziamento dell'applicazione mobile	<ul style="list-style-type: none">- A partire da settembre 2015- Entro la fine del 2015
Nuovi servizi dedicati alle utenze	Avvio della trasmissione telematica delle bollette e potenziamento delle funzionalità di accesso all'area riservata del sito di Ambiente Servizi per tutte le utenze	Entro la fine del 2015
Implementazione del servizio di gestione delle eco piazzole	Rafforzamento del servizio di gestione presso i centri di raccolta dei Comuni soci.	Entro la fine del 2015

SCOPO DEL RAPPORTO INTEGRATO

Dal 2003 Ambiente Servizi Spa rendiconta ai propri interlocutori le performance ed i risultati raggiunti attraverso questo documento. Tale scelta rispecchia la politica aziendale e gli impegni assunti con soci e utenti per essere: **trasparenti** (il documento ed i dati sono accessibili, chiari e facilmente comprensibili per tutti coloro che sono interessati alle attività di Ambiente servizi Spa); **concreti** (gli impegni assunti sono misurabili, adeguati e pianificati); **coerenti** (il documento rappresenta in modo fedele lo "stile" operativo e di vita dell'Azienda nella quale le scelte organizzative/ economiche sono sempre integrate a quelle di natura ambientale e sociale).

RI 2014

Il Rapporto Integrato 2014 è stampato su carta certificata FSC (Forest Stewardship Council), marchio che identifica cellulose provenienti da foreste gestite in maniera corretta, sostenibile e responsabile secondo rigorosi standard che tengono conto degli aspetti ambientali, sociali ed economici del territorio dove si trova la foresta di origine.



Gruppo di Lavoro

Marco Parolari

Responsabile Sistema Integrato,
Comunicazione e Acquisti

Stefano Brussolo

Luca Pezzotto

Ufficio Comunicazione

Il documento è disponibile anche su www.ambienteservizi.net

Idea e Progetto Grafico **GRAPHIC studiografico**

info@graphicstudiografico.it

Stampa

L'Artegrafica - Casale sul Sile

Ambiente Servizi Spa

via Clauzetto, 15 - Z.I. Ponte Rosso

San Vito al Tagliamento - PN

tel. 0434 84.22.11 - fax. 0434 84.22.90

ambienteservizi@ambienteservizi.net

www.ambienteservizi.net

Consiglio d'Amministrazione

Presidente

Isaia Gasparotto

Vicepresidente

Matteo Rizzato

Consigliere

Antonio Bella

Consigliere

Anita Bigatin

Consigliere

Donatella Tesolat

Collegio Sindacale

Presidente

Michele Da Ros

Sindaco effettivo

Lorenzo Galante

Sindaco effettivo

Daniela Di Pauli

Organismo di Vigilanza

Presidente

Gianfranco Favero

Componente

Paolo Ciganotto

Componente

Claudio Sambri



Via Clauzetto, 15 - Z.I. Ponte Rosso
33078 San Vito al Tagliamento - PN
tel. 0434 84.22.11 - fax. 0434 84.22.90
ambienteservizi@ambienteservizi.net
www.ambienteservizi.net